



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 23 settembre 2022**



Prime Pagine

23/09/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
23/09/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
23/09/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
23/09/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
23/09/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
23/09/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
23/09/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
23/09/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
23/09/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
23/09/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
23/09/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
23/09/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
23/09/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
23/09/2022	La Nazione	21
<hr/>		
23/09/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
23/09/2022	La Stampa	23
<hr/>		
23/09/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

22/09/2022	FerPress	25
<hr/>		
SRM: 9° Rapporto Annuale sui Trasporti Marittimi e la Logistica		

Trieste

22/09/2022	Trieste Prima	26
<u>Protesta anti Putin in Russia, ma le foto sono dello sgombero del porto di Trieste</u>		

Venezia

22/09/2022	Transportonline	27
<u>Port Days 2022, i porti di Venezia e Chioggia si aprono a cittadini e studenti</u>		
22/09/2022	Corriere Marittimo	30
<u>I porti di Venezia e Chioggia si aprono a cittadini e studenti - "Port Days" 7-14 ottobre</u>		

Savona, Vado

22/09/2022	Savona News	33
<u>Fondo vittime dell' amianto, firmato il decreto interministeriale per l' erogazione negli anni 2021 e 2022</u>		
22/09/2022	Savona News	34
<u>Funivie, nuovo incontro tra istituzioni e sindacati: "Il Governo lavori al ripristino: è urgente e non più differibile"</u>		

Genova, Voltri

22/09/2022	Ansa	36
<u>Certificati navi irregolari: chiuse indagini per 16</u>		
22/09/2022	Ansa	37
<u>Certificati navi: madre vittima torre piloti, sapevano che erano carrette</u>		
22/09/2022	BizJournal Liguria	38
<u>Porti, Sansa e Pastorino: «Commissioni Antimafia e Ambiente controllino Rapallo e Cogoleto»</u>		
22/09/2022	BizJournal Liguria	39
<u>Nautica, Cecchi: «Nel 2021 produzione a +31%, occupati +10%»</u>		
22/09/2022	Corriere Marittimo	41
<u>Evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone - Convegno a Genova</u>		
22/09/2022	Corriere Marittimo	43
<u>Frondoni, Botta e Massolo nominati tra i "Saggi" del Comune di Genova</u>		
22/09/2022	Genova Today	44
<u>Ponente: blocco traffico e modifiche alla viabilità, disagi fino a domenica</u>		
22/09/2022	Genova Today	47
<u>Autoparco Multedo, comitati contrari rilanciano la raccolta firme: "Ennesima servitù"</u>		
22/09/2022	Genova Today	48
<u>False ispezioni sulle navi dei disastri, chiuse le indagini su Rina e Capitaneria</u>		

22/09/2022	Genova Today	Salone Nautico, Bucci: "La manifestazione a Genova per altri 10 anni"	49
22/09/2022	Informatore Navale	AL SALONE NAUTICO DI GENOVA "VELETTRICA" START UP IDEATRICE DI UN NUOVO E INNOVATIVO MODO DI NAVIGARE	50
22/09/2022	Informazioni Marittime	Arriva "Osum", il più grande pattugliatore della Guardia di Finanza	52
22/09/2022	Italpress	Toti "Il Salone Nautico è un monumento alla tenacia e all' espansione"	54
22/09/2022	MenteLocale	Salone Nautico 2022, Toti: «Un altro modello per Genova. Monumento alla tenacia e all' espansione»	56
22/09/2022	PrimoCanale.it	Genova, al via il 62° Salone Nautico: il programma. Primocanale in diretta	58
22/09/2022	PrimoCanale.it	Genova, lavori al viadotto per l' aeroporto: cambia la viabilità	62
22/09/2022	PrimoCanale.it	Al via il 62esimo Salone Nautico di Genova	64
22/09/2022	PrimoCanale.it	Lavori a Genova, due nuove strutture varate: le modifiche ai treni nel weekend	69
22/09/2022	Ship Mag	Amico & Co, quando la reputazione è tutto. "La sostenibilità qui è di casa"	70
22/09/2022	Ship Mag	Inchiesta su false certificazioni a Genova, quindici indagati	71
22/09/2022	Ship Mag	Cambiaso Riso fa rotta sulla nautica. "Cresciamo, ma senza perdere le origini" / Intervista	72
22/09/2022	Shipping Italy	Chiuse le indagini sulle presunte false certificazioni del Rina	73
22/09/2022	Shipping Italy	Amico & Co. chiede di allungare di 25 anni la concessione nel porto di Genova	74
22/09/2022	Shipping Italy	Consegnata da Cantiere Navale Vittoria la nuova ammiraglia della Guardia di Finanza	76

La Spezia

22/09/2022	Citta della Spezia	'Stop a fumi e veleni nel Golfo dei Poeti', blitz di Unione Popolare sul lungomare	78
22/09/2022	Citta della Spezia	"Fumi navi da crociere, la situazione si è ulteriormente aggravata", Rosson si rivolge alla Procura	79
22/09/2022	Citta della Spezia	Pd: "Basi blu, prospettiva è nuovo pesante vincolo di servitù militari nel golfo"	80
22/09/2022	Citta della Spezia	Porto Venere, è Negro il candidato della lista civica: "Basta divisioni e lamentele, noi vogliamo trovare soluzioni"	82

Ravenna

22/09/2022	RavennaNotizie.it	Stati generali dell' export: al Teatro Rasi di Ravenna la 4 ^a edizione fra venerdì 23 e sabato 24 settembre. Attesi quasi 500 delegati	85
------------	--------------------------	---	----

22/09/2022 **ravennawebtv.it** 88
Stati Generali dell' Export. al via la quarta edizione. Superati i 1000 iscritti

Livorno

22/09/2022 **Corriere Marittimo** 91
Fita-Anita, l' autotrasporto danneggiato dal perdurare dello sciopero nel porto di Livorno

22/09/2022 **Corriere Marittimo** 92
Nel porto di Livorno lo sciopero va avanti, Guerrieri continua la mediazione

22/09/2022 **Messaggero Marittimo** 94
Sciopero portuali livornesi, nuovo confronto il 4 ottobre

22/09/2022 **Messaggero Marittimo** 96
Cna Fita Livorno e Anita Confindustria Livorno sullo sciopero

23/09/2022 **Shipping Italy** 97
Nel porto di Livorno lo stato di agitazione dei lavoratori prosegue fino al 4 Ottobre

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/09/2022 **Ancona Today** 99
I "Portolani" sbarcano a New York, il film del videomaker anconetano proiettato nella Grande Mela

22/09/2022 **Informatore Navale** 100
Timone Yachts Group: è ora di guardare verso Sud

22/09/2022 **vivereancona.it** 101
I "Portolani" di Ancona sbarcano a New York con il lungometraggio sul porto dorico

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/09/2022 **CivOnline** 102
Bad doctor, al via il dibattito

22/09/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 103
"Amici del Mare" vicina all' associazione Impronte onlus

Napoli

22/09/2022 **Informazioni Marittime** 104
Traghetti, la Napoli-Algeri prorogata fino a gennaio

Bari

22/09/2022 **Ansa** 105
Scarsa sicurezza a bordo, mercantile fermato in porto Bari

22/09/2022	Bari Today	106
<hr/>		
"Gravi carenze nella sicurezza", nave mercantile sottoposta a fermo nel porto di Bari		

Cagliari

22/09/2022	Ansa	107
<hr/>		
Marina Militare: Cagliari diventa comando marittimo autonomo		
22/09/2022	Sardegna Reporter	108
<hr/>		
Maricagliari diventa Marina ovest		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/09/2022	La Sicilia Web	109
<hr/>		
Open Arms a Messina, a bordo un cadavere		
22/09/2022	lasicilia.it	110
<hr/>		
Sbarco a Messina di 402 migranti: a bordo anche un cadavere		
22/09/2022	LiveSicilia	111
<hr/>		
Messina, 402 migranti su nave ong: c'è un cadavere a bordo		
22/09/2022	Messina Oggi	112
<hr/>		
Maxi sbarco di migranti a Messina: c'è un cadavere		
22/09/2022	Messina Ora	113
<hr/>		
Migranti, Open Arms arriva in porto: a bordo anche un cadavere		
22/09/2022	Sicilia24h	114
<hr/>		
Approdati a Messina 402 migranti soccorsi dalla "Open Arms"		
22/09/2022	SiciliaNews24	115
<hr/>		
Sbarcano a Messina i 402 migranti della nave Open Arms Uno		
22/09/2022	Stretto Web	116
<hr/>		
Dramma nell'ennesimo maxi sbarco di migranti a Messina: rinvenuto il cadavere di un giovane		
22/09/2022	TempoStretto	117
<hr/>		
Messina. Altri 400 migranti (85 minori) sbarcano al Molo Norimberga		
22/09/2022	TempoStretto	118
<hr/>		
D' Uva: "Il mio Impegno civico per Messina e la distanza dal M5S" VIDEO		
22/09/2022	TempoStretto	119
<hr/>		
Lo sbarco a Messina, un uomo è morto e 400 i migranti con più di 100 minori non accompagnati		

Palermo, Termini Imerese

22/09/2022	LiveSicilia	120
<hr/>		
Incidente vicino al porto di Palermo, tre feriti e traffico in tilt		

Focus

22/09/2022	ilsole24ore.com	121
<hr/>		
RemTech, Ferrara è capitale della rigenerazione e sostenibilità		

22/09/2022	(Sito) Adnkronos	123
Pnrr, Mims: "Ad armatori 500 mln per navi green, online decreto con requisiti"		
22/09/2022	Corriere Marittimo	124
Paolo Ferrandino segretario generale di FISE Uniport		
22/09/2022	Informare	125
Giovannini: un Ministero del Mare è inutile		
22/09/2022	Informatore Navale	126
Fondi per il rinnovo flotte. Assarmatori: "un passo importante verso la transizione energetica"		
22/09/2022	LaPresse	127
Nautica, allo Yacht Club la Monaco Smart & Sustainable Marina		
22/09/2022	Messaggero Marittimo	130
Lavoratori portuali vittime di amianto		
22/09/2022	Messaggero Marittimo	131
Logistica portuale: come si evolve il settore		
22/09/2022	Port News	132
Ferrandino nuovo n.2 di Fise Uniport		<i>di Redazione Port News</i>
22/09/2022	Primo Magazine	133
Paolo Ferrandino è il nuovo Segretario Generale di FISE Uniport		
22/09/2022	Primo Magazine	134
Fondi per il rinnovo flotte. Assarmatori: "un passo importante verso la transizione energetica"		
22/09/2022	Ship Mag	135
Carnival Luminosa, issata la bandiera delle Bahamas al posto di quella italiana / Immagini		
22/09/2022	Ship Mag	136
Msc adesso fa rotta sul 35% di Rimorchiatori Riuniti		<i>Redazione</i>
22/09/2022	Shipping Italy	137
Cambiamenti azionari in vista e nuova acquisizione in Africa per Rimorchiatori Mediterranei		
22/09/2022	Shipping Italy	139
I noli container Cina - Italia tornano sotto i 7.000 dollari		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI

La kermesse a Trento
La Festa dello Sport?
Un villaggio olimpico
di **Carlos Passerini**
a pagina 61

Il personaggio
Eva Cantarella,
amori e fughe
di **Roberta Scorrane**
a pagina 31

LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI

Voto e crescita
UN'IDEA SBAGLIATA DEL SUD
di **Antonio Polito**

La calata finale dei leader al Sud sa tanto di corsa all'accaparramento. È come se i partiti considerassero ormai esauriti i serbatoi del «voto di opinione» al Nord, e volessero negli ultimi giorni di campagna elettorale raschiare le barbe del «voto di scambio», convinti di trovarlo dal Garigliano in giù. In questo modo, svelando l'idea «straccolona» che hanno del Mezzogiorno, riflettono allo specchio se stessi.

È da molti anni, infatti, che nelle competizioni elettorali non si confrontano più idee per il Paese, ma si offrono barattoli a categorie e gruppi sociali. Al Sud, sia cinque anni fa sia oggi, il reddito di cittadinanza è stato usato dai Cinque Stelle come il surrogato di una politica meridionalista che non c'è. Ma non è che la dentiera gratis per gli anziani o la dote di diecimila euro per i diciottenni siano da meno, in quanto a «do ut des». La differenza sta nel fatto che gli anziani e i diciottenni sono diffusi su tutto il territorio nazionale, mentre i percettori del reddito di cittadinanza sono per due terzi concentrati al Mezzogiorno. Ma questo avviene perché è lì che le dimensioni della crisi sociale e della disoccupazione cronica sono maggiori e più gravi.

Non c'è dunque davvero da meravigliarsi se molti elettori meridionali mostrano di gradire questa forma di assistenza al punto da gonfiare i consensi del M5S, il partito che l'ha introdotta e che ora la difende a spada tratta. Più che un voto di scambio, è un voto di convenienza. E quando le idee dei partiti finiscono, alla gente non resta che badare alla convenienza.

continua a pagina 34

GIANNELLI
E SPRESSIOMISMO

HA PAURA DI PUTIN O CE L'HA CON NOI ALLEATI?
L'URLO

Centrodestra in piazza: pronti a governare
E Meloni: da Orbán ci dividono tante cose

I leader a Roma. Von der Leyen: lavoreremo con tutti i governi democratici, se va male abbiamo gli strumenti

COLLOQUIO CON CONTE
«Il M5S è attento anche al Nord»
di **Emanuele Buzzi**

Il M5S «non è il partito del Sud» dice il leader Conte. E il futuro passa per il Nord: «Noi attenti a tutto il Paese».

a pagina 17

di **Paola Di Caro** e **Fabrizio Roncone**

I centrodestra a Roma: «Il presidenzialismo anche da soli». Meloni: distanti su tante cose da Orbán. Berlusconi: il Paese non vuole più la sinistra. E von der Leyen: «Se il voto in Italia va male abbiamo gli strumenti. Come abbiamo fatto in Polonia e Ungheria».

da pagina 10 a pagina 15

L'INTERVISTA / LETTA
«Difenderemo la Carta»
di **Roberto Gressi**

Il segretario del Pd Enrico Letta: «È caduta l'ennesima maschera della destra: vogliono stravolgere la Carta, anche da soli. E non ne fanno mistero. Glielo impediremo».

a pagina 13

Ucraina Medvedev minaccia: armi nucleari per difendere i territori annessi. L'Onu: violate le regole
Russia, esplode la protesta
Mosca arruola chi viene arrestato nei cortei. Cresce l'esodo verso la Finlandia



La foto che la giornalista Christiane Amanpour ha pubblicato su Twitter che mostra lei seduta e la sedia vuota per Raisi

Il caso Il presidente Raisi rifiuta l'intervista con la star della Cnn
di **Viviana Mazza**

Il presidente iraniano Raisi ha rifiutato di concedere a Christiane Amanpour un'intervista già concordata con la Cnn, poiché la giornalista non ha accettato di indossare il velo a New York. «Non potevo accettare questa condizione senza precedenti».

a pagina 21

di **Marco Imarisio**

Chi viene arrestato nei cortei in Russia viene arruolato nell'esercito. Ma la protesta non si placa e monta la rabbia nelle piazze. Cresce l'esodo verso la Finlandia. Medvedev torna a minacciare il mondo con lo spettro delle armi nucleari «a usare per difendere i territori annessi».

da pagina 2 a pagina 8

IL BILANCIO DEL CREMLINO
Sanzioni efficaci
E lo zar tassa gli extraprofitti
di **Federico Fubini**

L'attivo di bilancio di Mosca si è ridotto di dieci volte in 100 giorni. E la guerra ha già mandato in fumo un avanzo di venti miliardi. Tutto questo nonostante gli altissimi prezzi del gas russo e l'acquisto di petrolio da parte dell'Europa. E cosa vuol dire? Le sanzioni che l'Ue ha imposto a Putin stanno funzionando. Lo zar corre ai ripari e tassa gli extraprofitti.

a pagina 9

ROMA, A VILLA BORGHESE
Globe Theatre, cede una scala: paura e 12 feriti tra gli studenti



di **Rinaldo Frignani**

Avevano appena finito di guardare Macbeth di Shakespeare e incolonnati stavano uscendo dal Globe Theatre di Villa Borghese a Roma. La struttura in legno è crollata e ha trascinato nel vuoto una scolaresca di Teramo. Dodici i feriti.

a pagina 24

SERIE DI SCOSSE IN ITALIA
La terra trema da Genova fino a Catania
di **Paolo Virtuani**

a pagina 25

GRÈCO
LA LINGUA DEL PENSIERO E DELLA BELLEZZA

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 22 SETTEMBRE

COMPTON DELLA SERA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il marchese del Peskov

Con quanto smodato entusiasmo reagirebbe alla notizia della sua chiamata alle armi il figlio di un gerarca di Putin, cioè di colui che ha appena indetto la mobilitazione contro il nemico alle porte? Non servivano grandi esercizi di fantasia per immaginarselo, ma lo scherzo telefonico organizzato da un canale russo di opposizione ha tolto ogni dubbio. Sentendosi convocare in caserma per il giorno seguente, il giovane Nikolay Dmitrievich Peskov, figlio del portavoce del Capo, ha subito tenuto a precisare di essere «il signor Peskov», e che diamine, per poi aggiungere che non credeva proprio che la faccenda lo riguardasse, ma che in ogni caso l'avrebbe risolta «a un livello più alto», cioè con una telefonata a papà. Il tono di voce tra-

diva la sorpresa di chi non riesce a capacitarsi che il suo interlocutore possa anche solo aver pensato di trattare un potente come se fosse carne da cannone, anziché un legittimo imboscato da cingere con tante scuse e ossequi al genitore.

Funziona così dall'inizio dei tempi, sotto tutti i climi e i regimi: chi si riempie la bocca di Dio, Patria e Famiglia è quasi sempre interessato solo alla famiglia, la sua, e dietro ogni fiore di Peskov si mette un marchese del Grillo sinceramente convinto della propria superiorità, che ormai non è più di sangue, ma di relazione. «Lei non sa chi sono io», cioè chi conosco io, perché io sono in quanto conosco: non qualcosa, ma qualcuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce della Chiesa cattolica

Nuove povertà, ascolto e aiuto concreto per chi è in difficoltà

Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera

20923
9 771120 498108





Arrestata Mirabella, ex assessora a Catania e candidata FdI alle Regionali per una tangente. Intercettata avrebbe detto agli interlocutori: "Faccio firmare col sangue"



Venerdì 23 settembre 2022 - Anno 14 - n° 262
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RUSSIA-UCRAINA Intervista a Stefano Zamagni
"Pace ancora possibile con il Papa mediatore"

■ L'economista vicino al Papa e il negoziato in 7 punti. Intanto a Mosca chi protesta viene mandato sul fronte Ucraino. Da oggi in Donbass si vota per l'annessione alla Russia. All'Onu la Cina avverte: "La priorità è la fine del conflitto"

◉ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 2-3 E 4



EXTRAPROFITTI Garantiti fino al 2024
Bce: Lagarde regala 40 mld alle banche

■ Nonostante il doppio rialzo dei tassi di interesse, Francoforte non ferma il "programma Tltro", ovvero le operazioni speciali introdotte sotto pandemia con cui gli istituti di credito possono finanziarsi a costo zero

◉ BORZI A PAG. 16

Scusario Aggiornato

» Marco Travaglio

La difesa di Romano La Russa per il saluto omonimo entra di diritto nella top ten dello Scusario Politico: "Chi vuol confondere il rito del 'presente' col saluto fascista è ignorante: ignora una tradizione militare che vige da secoli". Poi taglia la testa al toro: "Eravamo 15 vecchi rincoglioniti". Ma purtroppo non si coordina col suo partito, FdI (e quale senno?), che in una nota nega il gesto ammesso dallo stesso autore rincoglionito: "Emerge con chiarezza che il movimento del braccio di Romano non ha nulla a che fare col saluto fascista, ma al contrario testimonia il suo invito ai presenti ad astenersi dal saluto". Dalle due versioni e dal video si deduce che il La Russa minor saluta romanamente per disadunare gli altri dal farlo. Lui è così: per evitare che uno si metta le dita nel naso, se le mette lui; e, per scongiurare il rischio che qualcuno orini dal balcone, orina lui. Così ci costringe ad aggiornare la classifica dello Scusario, insidiando il primo posto a B., che lo deteneva per le scuse su Ruby (marocchina) "nipote di Mubarak" (egiziano) e sui bonifici milionari: "La pagavo perché non si prostituisse" (essendo il pagamento il requisito della prostituzione, quell'alibi inaugurò la corrente del Dadismo Penale).

Terzo Claudio Scajola, che si dimette "perché un ministro non può sospettare di abitare in una casa pagata in parte da altri senza saperne il motivo" (testuale). Quarto Matteo Orfini, sui rapporti fra il Pd e il duo Buzzi-Carmenini: "Buzzi era insospettabile e incensurato" (a parte un ergastolo per aver assassinato un collega con 34 coltellate) e, quanto a Er Cecato (ex Nar ed ex Banda della Magliana), sono "servizi segreti che non si sono accorti di cosa faceva" (potevano regalarli il dvd di *Romanzo criminale*). Quinta Lella Paita, che in Liguria straparce con Toti e spiega: "Alla città di Genova le donne non sono mai piaciute". Sesta Alessandra Moretti che, doppiata da Zaia in Veneto, se la prende con Renzi, cioè col segretario e premier che l'ha candidata: "Ha pesato il giudizio negativo sul governo". Settima Marianna Madia, accusata di aver copiato intere pagine della tesi di dottorato: "È come dire che plagia Pitagora chi usa il teorema" (sì, ma se spacci il teorema di Pitagora per teorema di Madia, è plagio). Ottavo Giorgio Napolitano che tenta di non testimoniare sulla Trattativa perché "non ho nulla da dire" (comeselo decidesse lui, non i pm: infatti poi parla tre ore). Nono Attilio Fontana sui 5 milioni in Svizzera gestiti da due trust alle Bahamas: "Era una cosa purtroppo di moda". Decimo Francesco Schettino che incolpa del naufragio non il suo folle inchino, ma "uno sperone di roccia che non doveva essere lì" (e' è spostato?). Però, stranamente, non è un politico. Non ancora.

2 GIORNI AL VOTO MEZZOGIORNO DECISIVO PER CHI AVRÀ PIÙ SENATORI FRA PD E M5S

La battaglia finale al Sud

Conte: "Attenti a Draghi"

INTERVISTA AL CAPO 5S
 "PUÒ INFLUENZARE I PARTITI PURE FUORI DA CHIGI. IL VOTO UTILE ANTI-MELONI È A NOI"
 ◉ DE CAROLIS, GIARELLI E IURILLO A PAG. 5 E 8-9

IL LEADER DI USP E L'EX CAPOGRUPPO DI LEU
 Ingrao: "Italia Sovrana sopra il 3%"
 De Petris: "Io di sinistra voto 5Stelle"
 ◉ RODANO A PAG. 10

CONTRO SPERANZA E SCIENZIATI "STREGONI"
 Meloni in piazza con Salvini e B.: "Pronti a cambiare la Costituzione anche da soli"
 ◉ SALVINI A PAG. 6

» COL PARACADUTE

Santa Casellati in pellegrinaggio per la Lucania

» Antonello Caporale
 INVIATO A IRSINA (MATERA)

Nel nome del padre, del figlio... In un amen Maria Elisabetta Alberti Casellati, la più illustre paracadutista d'Italia, ha scoperto la Lucania.
 A PAG. 7

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Una campagna spassosa a pag. 7
- La Valle A nome di chi parla Draghi a pag. 13
- Barbacetto La Russa, i fratelli neri a pag. 17
- Truzzi Se avessimo le riforme Renzi a pag. 9
- Coltorti I no della scienza al Ponte a pag. 13
- Vanoni Troppi partiti, meglio Nenni a pag. 20

LA CORTE DEI CONTI

"Mite, 10 nomine contro le regole"

◉ A PAG. 11



La cattiveria

Per rispettare il silenzio elettorale, dalla mezzanotte di venerdì i candidati di Fratelli d'Italia saranno arrestati sotto falso nome
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

ALESSANDRO MANNARINO

"In Amazonia stavo morendo, mi salvò la vita uno stregone"

◉ MANNUCCI A PAG. 18



L'ACCORDO TOP SECRET

Evasione: sconto di 748 milioni dal fisco a Gucci

◉ VERGINE A PAG. 16





il Giornale



VENERDI 23 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 226 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Giornale del centrodestra

FI, LEGA E FDI CHIUDONO LA CAMPAGNA



«CON NOI ARIA DI LIBERTÀ»

A Roma il comizio finale dei leader: «L'Italia non vuole più la sinistra, al governo uniti per cinque anni». Berlusconi: «Siamo la maggioranza vera del Paese»

GLI USA: «NESSUN VETO SULL'ESECUTIVO DI CENTRODESTRA»

■ Berlusconi, Meloni, Lupi e Salvini chiudono la campagna elettorale in piazza del Popolo a Roma: «Siamo la vera maggioranza del Paese». E dagli Usa arriva il via libera al centrodestra: «Ma quale fine del mondo...»

servizi da pagina 2 a pagina 7

LA GRANDE CONTRADDIZIONE

di Augusto Minzolini

Qualche giorno fa in un'intervista a questo *Giornale* il segretario del Pd, Enrico Letta, era stato, almeno a parole, chiaro: chi vincerà le prossime elezioni avrà il diritto-dovere di governare, anche se sarà Giorgia Meloni nel rispetto della «democrazia dell'alternanza». Un concetto giusto, per alcuni versi ovvio, perché è alla base di tutti i sistemi democratici del mondo.

In Italia purtroppo, però, non c'è nulla di scontato, neppure l'ovvio, perché basta guardare gli ultimi trent'anni di storia patria e ti accorgi che ogni volta che si è insediato un governo di centrodestra, la sinistra ha cominciato a delegittimarlo sin dal primo giorno. Anche perché se passi una campagna elettorale a dire peste e corna del tuo avversario, trasformandolo in un nemico, come fai poi a spiegare ai tuoi elettori che ha il diritto di governare? Se lo presenti come il depositario di un programma diverso dal tuo, magari anche agli antipodi, possono capirlo. Ma se lo hai descritto come Belzebù, come un erede di Mussolini, o come un figlio di Putin, è chiaro che non accetteranno neppure il responso elettorale, ma lo considereranno alla stregua di un usurpatore da abbattere.

È tutta qui la «grande contraddizione» di Enrico Letta, che fa un torto non al centrodestra, ma alla democrazia. Come si fa ad usare

l'argomento degli amici del Cremlino negli ultimi giorni di questa campagna elettorale dimenticando che in Parlamento tutti, a parte i dubbi dei grillini e il «no» di alcuni esponenti della sinistra che paradossalmente ora sono candidati dal Pd, hanno votato in favore delle sanzioni alla Russia e della fornitura di armi all'Ucraina? Si specula sulle parole dedicate alla pace che auspicano tutti, a cominciare dal presidente francese Macron, dimenticando i fatti e consegnando al mondo un'immagine distorta che non giova sicuramente al nostro Paese. Se poi descrivi il tuo avversario come un mezzo fascista non ti devi meravigliare quando un periodico tedesco, *Stern*, dedica la copertina alla Meloni definendola una donna pericolosa. Puoi dire ciò che vuoi, ma di fatto ne sei il mandante.

È un comportamento che fa male innanzitutto alla democrazia. E che mette in dubbio un dato fondamentale per una Nazione che è alle prese con un conflitto: di essere e apparire unita. Solo chi non ha una sensibilità istituzionale fa della guerra, e delle sue implicazioni, un argomento di campagna elettorale. Non per nulla ieri la Casa Bianca ha fatto sapere di «non credere a questa narrativa da fine del mondo sulle elezioni italiane». Dicendosi sicura che il prossimo governo, qualunque sarà, rispetterà gli impegni presi con gli alleati. A Washington, a quanto pare, hanno più rispetto per il nostro Paese che non in Italia.

LO SCAMBIO CON GLI AZOV IMBARAZZA LA RUSSIA

Furia Putin: al fronte chi protesta Minaccia nucleare, Mosca è sola

Gaia Cesare

L'INIZIATIVA DELL'AMBASCIATA A ROMA

Pizzino russo sul voto
Le foto con i nostri politici

Zurlo a pagina 4

■ Sarebbero un milione i riservisti richiamati in Russia. E chi protesta viene spedito direttamente dai commissariati all'ufficio reclutamento.

servizi da pagina 13 a pagina 15

TERREMOTI DA NORD A SUD, DISAGI E (POCHI) DANNI

Sei scosse «senza legami fra loro» Ma tutta Italia trema di paura

Maria Sorbi

■ Prima una scossa nelle Marche e in Abruzzo. Poi in Sicilia. Dopo poco anche in Liguria, in Toscana, nell'area di Lucca, e in Emilia, zona Modena. E anche un movimento in mare, a largo delle coste della Calabria ionica. L'Italia trema e si ferma.

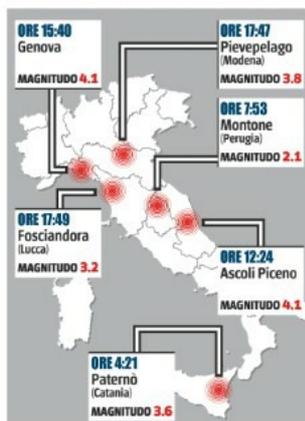
a pagina 16

L'INVIATA DELLA CNN

«Non ha il velo»
Leader iraniano diserta intervista

Chiara Clausi

a pagina 18



all'interno

AIZZATA DA LETTA & C.
Stampa europea
contro Giorgia

di Francesco Giubilei

a pagina 2

IL VEZZO RADICAL-CHIC

Guai ai poveri
(se di destra)

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 7

DOPO IL CASO DAMILANO

Se ora il Pd teme
la par condicio

di Marco Gervasoni

a pagina 11

I COMPONENTI IN TOGA

Elezioni Csm,
svolta moderata

di Luca Fazzo

a pagina 12

DIBATTITI VIETATI

Quando si poteva
parlare di aborto

di Alessandro Gnocchi

a pagina 24

IL GIORNO

VENERDÌ 23 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



E il caporalato cambia pelle: agganci in chat

Irregolari senza contratto i due operai morti nel cantiere di Como

A. Gianni e Pioppi alle pagine 20 e 21



I dati in Lombardia

Rimbalzo Covid Sui positivi pesa l'effetto scuola

Bonezzi a pagina 19



Il centrodestra: riforme anche da soli

Chiusura della campagna a Piazza del Popolo. Salvini e Berlusconi lanciano la Meloni. Che scandisce: presidenzialismo a ogni costo. Letta contrattacca: vuole cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza. Oggi le manifestazioni di centrosinistra, M5s e Terzo polo Servizi da p. 2 a p. 5

Rimonta dei 5 Stelle

La secessione elettorale al Sud

Raffaele Marmo

Se i 5 Stelle dovessero diventare il primo partito del Sud, non sarebbe azzardato parlare di «secessione elettorale» di una parte rilevante del Paese.

A pagina 4

Il premier Lapid all'Onu

Svolta di Israele Sì ai due Stati

Aldo Baquis

A 45 giorni dalle elezioni, il premier israeliano Yair Lapid ha imposto una rottura nella politica estera esprimendosi a favore di uno Stato palestinese.

A pagina 23

SCHETTINO FUORI DAL CARCERE, ARCHIVIERÀ GLI ATTI SULLA STRAGE DEL DC9
IL SINDACO DELL'ISOLA TOSCANA: «LO INCONTRO SOLO SE DAVVERO PENTITO»



DAL GIGLIO A USTICA

Rufini e Mantiglionni alle pagine 12 e 13

Francesco Schettino, 61 anni, comandava la Costa Concordia che naufragò all'isola del Giglio il 13 gennaio 2012: 32 morti

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Quei disperati attorno al Castello E dopo lo stupro nessun controllo

Vazzana nelle Cronache

Milano, battaglia sull'urbanistica

Tar, sul Pirellino il Comune batte il colosso Coima

Mingoa nelle Cronache

La stangata anche in parrocchia

Chiese milanesi Il caro bollette costa 10 milioni

Ballatore nelle Cronache



Russia, arruolamento forzato

Chi protesta finisce al fronte

Farruggia e L. Bianchi da p. 6 a p. 9



Dall'Emilia alla Toscana

Cinque terremoti «Nessun nesso»

Servizio a pagina 15



Le età record nell'antichità

L'etrusca morta a novant'anni

Malnati a pagina 27

SEAL OF QUALITY

STEP INTO THE GREEN SIDE

CUOIO DI TOSCANA L' ECCELLENZA DEL CUOIO MADE IN ITALY, UNA RISORSA 100% NATURALE E SOSTENIBILE OTTENUTA DALLA CONCIA AL VEGETALE LENTA IN VASCA

www.cuio Toscana.it @cuioToscana



il manifesto

LUNEDÌ 26 EDIZIONE STRAORDINARIA

Il manifesto sarà eccezionalmente nelle edicole di Emilia, Lazio, Lombardia e Umbria e per tutti disponibile sul sito e sull'app, seguiremo lo spoglio elettorale anche con aggiornamenti online



Domani su Alias

UN MONDO A PARTE Immagini della comunità transgender del Bengala occidentale. In Kenya il villaggio delle donne rifugate

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 227

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA CAMERA: «DL SICUREZZA UN ERRORE, UN PASSATO CHE NON PUÒ TORNARE»

Fico: «Pericolo destra, mai più con loro»

■ Roberto Fico nei suoi ultimi giorni da presidente della Camera partecipa alla campagna elettorale da non candidato. «Conte è in crescita perché si esprime chiaramente sui contenuti», dice. E sostiene che è stato il Pd a «scegliere di rompere». L'eventualità della destra al go-

verno non lo spaventa perché le nostre istituzioni e i nostri valori repubblicani sono saldi. Ma la considero pericolosa per il paese, perché non credo che le misure che intendono adottare siano ciò di cui l'Italia ha bisogno». Con una parte di quella destra, la Lega, Conte ha varato i

decreti sicurezza, ma, risponde, «ora dico che il M5S è pienamente alternativo alla destra, quello è un passato che non può più tornare. Ora siamo saldamente ancorati a valori progressisti, quelli delle nostre origini: beni comuni, diritti sociali, ambiente». **SANTORO A PAGINA 3**

INTERVISTA AL MINISTRO DELLA SALUTE Speranza: «La rimonta è possibile»

■ «Per noi l'obiettivo è vincere, ed è possibile convincendo chi non vuole andare a votare perché sfiduciato e convinto che nulla possa cambiare», dice

Roberto Speranza al manifesto. Meloni dice mai più chiuso per Covid? «È una irresponsabile che continua a fare l'occhiolino ai no vax». **A PAGINA 2**

25 settembre

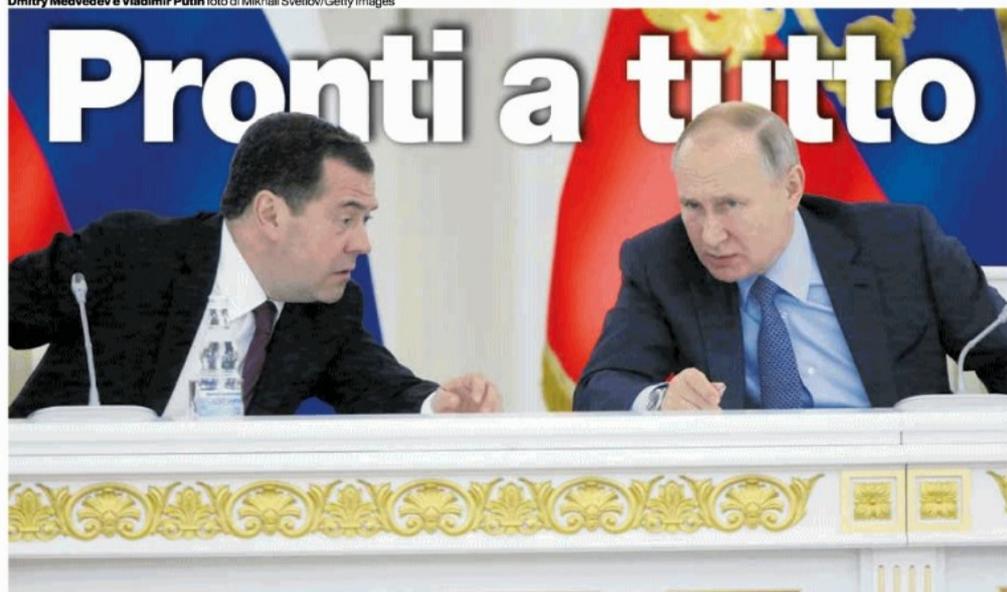


Il comizio a Roma Meloni a tutto presidenzialismo si prende la scena

A Roma Meloni è regina del palco con gli alleati comprimari: «Il presidenzialismo lo faremo anche da soli», dice. Mentre Salvini vuole tornare a fermare gli sbarchi.

ANDREA CARUGATI
PAGINA 4

Dmitry Medvedev e Vladimir Putin foto di Mikhail Svetlov/Getty Images



Medvedev rincara la dose: «Useremo l'arma nucleare per difendere i territori del Donbass annessi», scontro all'Onu Lavrov-Biden. Scambio di prigionieri. La Ue: nuove sanzioni a Mosca, Orbán dice no. Monta in Russia la protesta contro la mobilitazione militare, 1.300 arresti. La Germania apre le frontiere ai renitenti russi in fuga, i Baltici le chiudono **pagina 6, 7**

Elezioni La destra segna un tornante nella storia del paese

MASSIMO VILLONE

Siamo alle ultime ore di una campagna elettorale sui generis, di cui nella memoria non troviamo l'eguale. Segnata da uno scioglimento improvviso e in larga parte inatteso delle camere, ristretta nel tempo breve tra la fine delle vacanze estive e il voto, opprressa dalle speranze perdute di ritrovare una normalità dopo la pandemia e da una consapevolezza crescente della crisi ancora maggiore che viene dagli eventi in Ucraina, persino afasica davanti a timori di guerra che mai avremmo pensato di rivivere in Europa.

— segue a pagina 15 —

Guerra ucraina Il pericoloso «bluff» di Putin

ALBERTO NEGRI

È ora di prendersi sul serio. Nel 2003 Usa e Gran Bretagna attaccarono Saddam Hussein spergiurando che l'Iraq possedeva armi di distruzione di massa che non furono mai trovate. Ora l'Occidente le ha trovate dove si sapeva che già c'erano.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



all'interno

Carcere Ivrea, 25 indagati per i pestaggi sui detenuti

ELDONORA MARTINI **PAGINA 5**

Roma Tragedia sfiorata al Globe Theatre: 12 feriti

RED. INT. **PAGINA 5**

Venezia I residenti contro il ticket di Brugnaro

RICCARDO BOTTAZZO **PAGINA 5**

Crescita

Crisi climatica, la vera transizione possibile

GUIDO VIALE

Alla recente conferenza sulla decrescita «Venezia 2022», si è di fatto verificata una convergenza tra visioni e prospettive di una società futura fino a poco tempo fa alternative. Le forze stanno maturando tra le nuove generazioni, ma anche nel mondo produttivo.

— segue a pagina 15 —

PROTESTE IN IRAN 31 uccisi nelle piazze, un migliaio gli arrestati



■ Non accenna a frenare la rivolta contro le autorità iraniane: già 20 le città coinvolte. E sale il numero degli uccisi nella repressione: secondo gli attivisti sarebbero almeno 31. Un migliaio gli arrestati. A sfidare Teheran è anche il padre di Mahsa Amini che parla con la Bbc: «Non mi hanno fatto vedere il corpo». **SABAH A PAGINA 9**

20923
9 771023 215000
Pesci Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 01mp/CRM/23/2103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 262 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 23 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL ESPART" EL 801.33

Stasera a Milano

Raspadori titolare nell'Italia di Nations che sfida gli inglesi

Francesco De Luca a pag. 17



Il tecnico a Benevento

Cannavaro: «Era l'ora di tornare a casa sarà un calcio allegro»

L'inviato Bruno Majorano a pag. 16



L'analisi

Le risposte che gli italiani si aspettano sulle bollette

Paolo Balduzzi

La bolletta energetica di settembre, per molte famiglie, è sempre stata la più leggera: consumi bassi, vacanze fuori casa, un clima comunque vacanziero che non è mai stato davvero rovinato da quella busta che, al ritorno dalle ferie, fa capolino dalla cassetta delle lettere. Quest'anno però qualcosa è cambiato, lo sapevamo, se ne parla dall'autunno dell'anno scorso e le avvisaglie c'erano tutte: ma trovarsi a pagare bollette raddoppiate o triplicate in un periodo di consumi quasi nulli è stata un'amara sorpresa. Continua a pag. 34

Meloni: faremo le riforme Appello di Letta ai giovani

►Tutti i leader del centrodestra a Roma: «Regole da cambiare, anche da soli» Il Pd teme il sorpasso di M5S soprattutto al Sud. Oggi i governatori sul palco



Mario Ajello, Andrea Bulleri, Alberto Gentili e servizi da pag. 2 a 4. **Dario De Martino** in Cronaca

Provocazione social dell'ambasciata russa

Le foto di Putin con gli ex premier gli ultimi veleni alla vigilia del voto

L'ultimo veleno sul voto, sui social dell'ambasciata russa a Roma (ri)pubblicate le foto di Putin con gli ex premier italiani: «Quantum ricordi». Ma le immagini risalgono a tempi precedenti l'invasione dell'Ucraina.

Mangani a pag. 5

A 37 anni dal delitto

Siani, difendere la sua memoria è un argine alle fake news

Marta Cartabia

Giancarlo Siani appartiene alla mia generazione. In quel lontano settembre del 1985 ero studentessa alla facoltà di Giurisprudenza della Statale di Milano. In quegli anni, il clima tra noi giovani aspiranti giuristi era infuocato di ardore per la giustizia: eravamo animati da un genuino desiderio di spenderci per costruire un mondo più giusto. Continua a pag. 35

La riflessione

Il ruolo del G7 e le azioni per frenare l'inflazione

Angelo De Mattia

Da un lato i referendum illegittimi nelle quattro regioni dell'Ucraina voluti da Putin e accompagnati dalla minaccia nucleare; dall'altro l'aggravarsi dei problemi dell'economia e delle conseguenze sul credito e la finanza senza che per ora l'azione delle Banche centrali raggiunga risultati: un tema, quest'ultimo, purtroppo solo sfiorato nella campagna elettorale. È la cronaca stringata. Insieme al cordoglio per la perdita di vite umane causata dall'alluvione nelle Marche, della giornata di mercoledì scorso: dies nigra signanda. Continua a pag. 34

Liberati 215 soldati dell'Azov: nello scambio c'è anche un oligarca di Mosca



Mossa di Berlino: «Da noi i disertori russi»

Mauro Evangelisti, Gabriele Rosana e servizi alle pagg. 6 e 7

Napoli, emergenza criminalità

Rapina choc con la droga sul lungomare

Stordito con gli stupefacenti nel caffè e derubato degli anelli: anziano grave

Maria Chiara Aulizio

Derogato con il caffè, sulla spiaggia della Rotonda Diaz di Napoli, da un ladro che poi gli ha rubato gli anelli d'oro: a raccontare l'accaduto sono stati i familiari dell'uomo di ottanta anni che è ora ricoverato in ospedale per gli effetti dello stupefacente. Grazie a un passante che stava immortalando il panorama, è stato possibile presentare una denuncia alla polizia corredata da alcune foto in cui sarebbe ritratto anche il presunto malvivente. In Cronaca

L'autore della Commedia sempre attuale

Dante dalla scuola al cinema perché non può mai deluderci

Fabrizio Coscia

Pupi Avati, nel presentare il suo film su Dante, in uscita a fine mese al cinema, dice che è stato spinto da un senso di risarcimento nei confronti del sommo poeta, perché «a scuola ce lo hanno fatto odiare». Ma è proprio così? Per quanto mi riguarda devo confessare che ho ricordi bellissimi delle lezioni scolastiche sulla Divina Commedia, e ancora vividi delle spiegazioni di alcuni suoi versi,



delle emozioni che mi hanno procurato allora. Così come, da insegnante, devo riconoscere che Dante, molto più di altri nomi importanti della nostra letteratura, anche più vicini a noi nel tempo, ha ancora la forza di far appassionare gli studenti. A patto, però, di saperlo insegnare nella maniera giusta. Non so se i film possano davvero servire a far incontrare i giovani con i grandi della nostra tradizione letteraria. Continua a pag. 35

SCARPA

RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.



SCARPA.COM

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 23/09/22 --- Time: 23/09/22 00:00





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 202 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.48/2004 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE



Venerdì 23 Settembre 2022 • S. Padre Pio/S. Lino

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

ItaVolley
Anna Danesi:
«Siamo pronte,
vogliamo vincere
il Mondiale»
Zagnoli nello Sport



Aprono Favino-Smutniak
Roma, una Festa
per emergenti
Torna il concorso
Satta a pag. 24



C'è Italia-Inghilterra
Gianfranco Zola:
«Inglese più forti
Questa nazionale
è da rifare»
Boldrini nello Sport



Rincari d'autunno
Le risposte
che gli italiani
si aspettano
sulle bollette

Paolo Balduzzi

La bolletta energetica di settembre, per molte famiglie, è sempre stata la più leggera: consumi bassi, vacanze fuori casa, un clima comunque vacanziero che non è mai stato davvero rovinato da quella busta che, al ritorno dalle ferie, fa capolino dalla cassetta delle lettere. Quest'anno però qualcosa è cambiato. Lo sapevamo, se ne parla dall'autunno dell'anno scorso e le avvisaglie c'erano tutte: ma trovarsi a pagare bollette raddoppiate o triplicate in un periodo di consumi quasi nulli è stata un'amara sorpresa. E ancora più amara è la prospettiva di quello che sarà il sacrificio da sostenere nei prossimi mesi, quando molti di noi guarderanno al caldo eccessivo di questi mesi estivi quasi fosse un dolce ricordo. Come si giustifica tutto questo? Ognuno di noi ha la sua storia, le sue abitudini, i suoi consumi; Europa, governi nazionali ed esperti ci avevano convinto che sarebbero bastati una manciata di comportamenti virtuosi per far fronte all'emergenza: spegnere il gas poco dopo aver buttato la pasta, usare un po' meno il forno, accontentarsi di usare aria condizionata o riscaldamento per un numero inferiore di ore (e a temperature più adeguate). Ma se già oggi, in una giornata ancora calda di inizio autunno, le bollette sono aumentate nonostante i consumi bassi, cosa davvero ci aspetta per i mesi a venire? Il problema è molto meno banale di quello che sembra: per qualcuno (...)

Continua a pag. 10

Meloni: «Faremo le riforme» E Letta punta sui diciottenni

►La leader di FdI in tv: «Con Orban non sono d'accordo su molte cose»
E annuncia: presidenzialismo anche da soli. Il Pd e l'incubo del sorpasso M5S

ROMA Il centrodestra chiude la campagna elettorale a Roma: «Riforme, anche da soli». Ajello, Bechis, Bulleri, Gentili e Malfetano alle pag. 2, 3 e 4

Globe, tragedia sfiorata: coinvolta scolaresca in gita



Crolla la scala, 12 ragazzi feriti
terrore nel teatro di Proietti

Il crollo al Globe Theatre di Roma Marani, Larcari e Savelli alle pag. 12 e 13

E Xi gela Putin sull'Ucraina

Berlino alla Ue: «Accogliamo i russi che vogliono disertare»

BRUXELLES «Chi si oppone con coraggio al regime di Putin, e per questa ragione si trova in grave pericolo, può chiedere asilo politico in Germania». Il governo tedesco apre all'accoglienza dei disertori che scappano dalla Russia.



Rosana e Ventura alle pag. 6 e 7

Il rialzo dei tassi
Il ruolo del G7
e le azioni
per limitare
l'inflazione

Angelo De Mattia

Da un lato i referendum illegittimi nelle quattro regioni dell'Ucraina voluti da Putin e accompagnati dalla minaccia nucleare; dall'altro l'aggravarsi dei problemi dell'economia e delle conseguenze sul credito e la finanza senza che per ora l'azione delle Banche centrali raggiunga risultati: un tema, quest'ultimo, purtroppo solo sfiorato nella campagna elettorale. E la cronaca stringata, insieme al cordoglio per la perdita di vite umane causata dall'alluvione nelle Marche, della giornata di mercoledì scorso: dies nigra signanda.

Continua a pag. 10

La crisi morde gli anziani pignorate 200mila pensioni

►Allarme delle associazioni: energia e cibo, costi insostenibili

ROMA Le bollette da pagare, l'affitto oppure il mutuo, e poi la spesa. Ma i soldi della pensione per molti anziani con l'aumento ora anche di gas e luce non bastano più. Così il rischio di perdere la casa o di finire in mano a qualche usuraio è dietro l'angolo. Inoltre, secondo i dati dell'associazione Favor

deboritis, che si impegna contro il debito e la conseguente usura, sarebbero circa 200mila i pensionati che si ritroverebbero già con le pensioni pignorate.

Melina a pag. 11

Gli esperti: episodi non collegati

Terremoti, giornata choc
otto scosse in sei regioni



MILANO L'Italia trema. Scosse in sei regioni con magnitudo da 2.0 a 4.1. «Tanti terremoti di questa intensità in una stessa giornata e in zone diverse sono senz'altro un evento eccezionale», dicono gli esperti.

Zaniboni a pag. 15

Progetto Maire Tec
Dai rifiuti al green
Con l'idrogeno
l'energia per Roma



ROMA Finanziamento europeo a Maire Tec da 194 milioni per l'Hydrogen Valley. L'impianto sarà in grado di «convertire» 200 mila tonnellate di spazzatura l'anno.

Bisozzi a pag. 19

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022
Vinci
1 anno di spesa
1 Gratis
E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE
35 ANNI PREMIERE
Oggi Mercurio e il Sole si incontrano sull'uscio del tuo segno: il Sole entra e Mercurio esce per tornare nella Vergine, dove entra anche la Luna. La configurazione annuncia un periodo molto positivo, in cui a una maggiore chiarezza si unisce un'accresciuta forza personale. Tra un paio di giorni la Luna Nuova nel tuo segno scanderà l'inizio di un nuovo ciclo. Dedicati fin da subito a definire gli aspetti sui quali intendi puntare.
MANTRA DEL GIORNO
L'equilibrio è per sua natura precario.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Tracce-vol. 2* € 5,00 (solo Lasta)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 23 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Acquaroli: commissione d'inchiesta sull'alluvione

La mamma di Mattia tra i soccorritori: «Vi aiuto a cercarlo»

Quarta a pagina 17



Il centrodestra: riforme anche da soli

Chiusura della campagna a Piazza del Popolo. Salvini e Berlusconi lanciano la Meloni. Che scandisce: presidenzialismo a ogni costo. Letta contrattacca: vuole cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza. Oggi le manifestazioni di centrosinistra, M5s e Terzo polo Servizi da p. 2 a p. 5

Rimonta dei 5 Stelle

La secessione elettorale al Sud

Raffaele Marmo

Se i 5 Stelle dovessero diventare il primo partito del Sud, non sarebbe azzardato parlare di «secessione elettorale» di una parte rilevante del Paese.

A pagina 4

Il premier Lapid all'Onu

Svolta di Israele Sì ai due Stati

Aldo Baquis

A 45 giorni dalle elezioni, il premier israeliano Yair Lapid ha imposto una rottura nella politica estera esprimendosi a favore di uno Stato palestinese.

A pagina 23

SCHETTINO FUORI DAL CARCERE, ARCHIVIERÀ GLI ATTI SULLA STRAGE DEL DC9 IL SINDACO DELL'ISOLA TOSCANA: «LO INCONTRO SOLO SE DAVVERO PENTITO»



DAL GIGLIO A USTICA

Rufini e Mantiglionni alle pagine 12 e 13

Francesco Schettino, 61 anni, comandava la Costa Concordia che naufragò all'isola del Giglio il 13 gennaio 2012: 32 morti

DALLE CITTÀ

Bologna, imputato 24enne

Furto da 1,8 euro in una lavanderia Ennesimo rinvio, processo infinito

Orlandi a pagina 21

Bologna, in via Boldrini

Degrado e spaccio, blitz della polizia dopo le proteste

Tempera in Cronaca

Bologna, in Cassazione

Vasco calunniato La prescrizione salva il regista

Servizio in Cronaca



Russia, arruolamento forzato

Chi protesta finisce al fronte

Farruggia e L. Bianchi da p. 6 a p. 9



Dall'Emilia alla Toscana

Cinque terremoti «Nessun nesso»

Servizio a pagina 15



Le età record nell'antichità

L'etrusca morta a novant'anni

Malnati a pagina 27

SEAL OF QUALITY

STEP INTO THE GREEN SIDE

CUOIO DI TOSCANA L' ECCELLENZA DEL CUOIO MADE IN ITALY. UNA RISORSA 100% NATURALE E SOSTENIBILE OTTENUTA DALLA CONCIA AL VEGETALE LENTA IN VASCA

www.cuoiofirenze.it @cuoiofirenze





IL SECOLO XIX



VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 226, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

RUSSIA, IL RILANCIO DI MEDVEDEV: «ARMI NUCLEARI PER DIFENDERCI»

FRANCESCA SFORZA / PAGINA 13



IL COMMENTO IL MONDO CAMBIATO DALLA GUERRA DI PUTIN

PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 15

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 17
Genova	Pagina 21
Cinema-Tv	Pagina 36-37
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

L'EPICENTRO IN ALTA VALBISAGNO. MAGNITUDO MASSIMA 4.1 ALLE ORE 15.39. IL SISMA È STATO AVVERTITO IN UN RAGGIO DI CENTO CHILOMETRI

Cinque scosse di paura

Terremoto a Genova, danni e alcuni feriti lievi. La gente fugge in strada, chiusa per ore la ferrovia

IL REPORTAGE

Marco Fagandini

Il terrore a Bargagli, dove la terra trema: «Diteci cosa accade»

L'ARTICOLO / PAGINA 21

Cinque scosse di terremoto hanno attraversato ieri la Liguria, tra le 15.39 e le 17.32. La terra ha tremato anche in altre zone d'Italia. Per fortuna, nessun danno grave. A Genova e in Liguria i livelli maggiori, di paura e di magnitudo (4.1). L'epicentro tra Davagna e Bargagli. Gente in strada e ferrovia chiusa per ore.

COSTANTE E FRECCERO / PAGINE 2 E 3

L'ASTORIA

Lorenzo Attianese

Schettino semilibero si occuperà della strage di Ustica

L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL CASO

Mario Fiore

G8, scarcerato l'ultimo no global «Torno a vivere»

L'ARTICOLO / PAGINA 14

LA POLITICA

Berlusconi avverte gli alleati: l'Europa è a Bruxelles non a Budapest

Mario De Fazio

«La nostra Europa è a Bruxelles, non a Budapest, Varsavia o Visegrad». Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, avvisa gli alleati. Ma accusa il Pd di «avvenenare i pozzi». E opziona per gli azzurri il ministero degli Esteri.

L'INTERVISTA / PAGINA 7

INAUGURAZIONE CON I MINISTRI GARAVAGLIA, GIOVANNINI E FRANCO. TOTI: «PER RILANCIARE L'EVENTO ABBIAMO APPLICATO IL MODELLO DEL PONTE»



CANTIERI, ORDINI RECORD: VERSO UN FATTURATO DA OLTRE 7 MILIONI DI EURO

QUARATI / PAGINA 4



Salone Nautico avanti tutta, la crisi non abita qui

L'ottimismo è palpabile. Al Salone Nautico di Genova, inaugurato ieri, si percepisce tra i visitatori e gli espositori, che ammettono: «Pensavamo che la pandemia ci facesse molto male e invece è successo il contrario».

MARCO MENZINI / PAGINA 5

INTESA CON CONFINDUSTRIA

Simone Gallotti

Bucci: «Accordo fatto, la rassegna a Genova per altri dieci anni»

Il sindaco di Genova Marco Bucci promette che il prossimo sarà l'anno della svolta per il Nautico: «Oggi prepareremo un accordo con Confindustria nautica per dare al Salone, alla fine del 2024, quando saranno pronte tutte le aree del waterfront, i nuovi spazi per altri 10 anni: potranno venire tutte le aziende del mondo».

L'ARTICOLO / PAGINE 4 E 5 FORLEO, MEDLIEVANI / PAGINE 22 E 23

ROLLI

PRESIDENZIALISMO

IL NOSTRO MODELLO È QUELLO AMERICANO



IL LEADER A ROMA CAMPO / PAGINA 6 Il centrodestra unito in piazza «Il presidenzialismo si farà»

Economia, ricette e incognite nei programmi

CARLO STAGNARO

La maggioranza e il governo che usciranno dalle urne dovranno confrontarsi con una situazione economica difficilissima: l'inflazione, il caro energia, la gestione del Pnr. Nei programmi tutti vogliono cancellare l'Irap. Ma nessuno indica dove recuperare i costi delle promesse.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Vi saluto romanamente

MATTIA FELTRI

Le ho contate ieri: sono dieci le campagne elettorali che mi sono toccate in sorte da che sono adulto, e per ciascuna delle dieci campagne c'è stato almeno un tizio che abbia esibito il saluto romano s'è sollevato l'allarme fascismo, e a ogni allarme fascismo il suddetto tizio si è disculpato con colte rievocazioni storiche: il braccio teso non è roba fascista, si salutavano così anche gli antichi romani. E ogni volta qualche volenteroso - ma i più sono esausti - prova a ristabilire una verità plurimillenaria. Ieri, e le va la mia gratitudine, se n'è incaricata la bravissima Andrea Marcolongo: «L'antico saluto romano di antico non ha proprio nulla». E cioè, i romani non si salutavano con il saluto romano. Nemmeno siamo tanto sicuri su come si salutassero,

probabilmente qualcuno si abbracciava, qualcuno un po' borghesemente si stringeva la mano. Non lo scrivo per sottrarre alle giovani generazioni il brivido imperiale, o il loro turno nella disputa, ma magari gli sarà utile sapere - lo dettagliò Sergio Bertelli in un divertente libro di una trentina d'anni fa, "Corsari del tempo". Quando il cinema inventa la storia - che la panzana del saluto legionario se la inventò quel geniale truffatore di Gabriele D'Annunzio per la consulenza a Cabiria, film del 1914, e poi a rifilarla a Mussolini. Non so se il Duce se la sia bevuta o gli facesse comodo bersela, ma da lì fu varata la norma: abolita la stretta di mano, si saluta romanamente. E vi saluto anche io, romanamente, cioè con una stretta di mano, e appuntamento alla prossima campagna elettorale. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Entro il 30 settembre
Superbonus e case
unifamiliari: decalogo
su come attestare
la realizzazione
dei lavori al 30%

Per avere il 110% su tutte le spese
2022 occorre svolgere il 30% dei
lavori entro il 30 settembre: ecco
come provarlo.
De Stefani, Gavelli e Latour
— a pag. 43



VALLEVERDE

€/S 0,9884 -0,22% | SPREAD BUND 10Y 219,80 -3,20 | FTSE MIB 21799,11 -1,07% | NATURAL GAS DUTCH 170,00 -4,92% | **Indici & Numeri** → p. 49 a 53

Italia 2050, solo uno su due lavora

Emergenza natalità

Il rapporto tra persone in età lavorativa e non passerà da 3 a 2 a 1 a 1: rischio welfare

Dai 59,2 milioni di abitanti del 2021 si arriverà ai 47,7 milioni nel 2070

Le previsioni Istat per la popolazione aggiornate al 2021 confermano una netta decrescita: da 59,2 milioni al gennaio 2021 si passerà a 57,9 nel 2030 per arrivare a 54,2 milioni nel 2050, fino a 47,7 nel 2070. In meno di 50 anni una diminuzione di 11,5 milioni, all'incirca la popolazione del Belgio. Il lungo inverno della natalità cambierà anche la struttura della popolazione: il rapporto tra individui in età lavorativa (15-64 anni) e non (0-14 e 65 anni e più) passerà da circa 3 a 2 nel 2021 a circa 1 a 1 nel 2050. Con una serie di rischi per la tenuta del sistema previdenziale e, più in generale, del welfare. Senza dimenticare la possibile carenza di lavoratori.

Carlo Marroni — a pag. 3

L'ANALISI

GENERAZIONI, UN PATTO PER L'EQUITÀ

di Vincenzo Galasso

Le previsioni Istat sul futuro della popolazione italiana sono decisamente preoccupanti. Nel 2050 un italiano su tre avrà più di 65 anni. Solo un italiano su due avrà un'età compresa tra i 15 e i 64 anni. Impossibile non chiedersi cosa accadrà al mercato del lavoro: quanti italiani saranno in grado di lavorare e produrre. Chi pagherà i contributi previdenziali necessari a finanziare un esercito di pensionati?

— a pag. 13



SETTIMANA DELLA MODA DONNA
DA PRADA A GCDS, GRANDI NOMI ED EMERGENTI

Milano torna all'euforia pre Covid: eventi, sfilate e anniversari

Angelo Favacanto — a pag. 27

Passerella finale. Le modelle al termine della sfilata di Prada

Rinnovabili e profitti extra delle aziende: attesi 3,4 miliardi

Crisi energetica

Grazie all'extra gettito legato alla dinamica dei prezzi dell'energia da rinnovabili (che riguarda 55 mila aziende soggette al contributo di cui 5 mila non incentivate) entreranno nelle casse dell'erario 3,4 miliardi di euro.

Benechi e Dominelli — a pag. 8

AZIENDE IN AFFANNO

Bononi: le imprese non sono invincibili

Nicoletta Picchio — a pag. 2

Banche centrali, scontro tra valute Dollaro sotto tiro

Politica monetaria

Dopo la Fed il biglietto verde sale ai massimi dal 1998 sullo yen e dal 2002 sull'euro, mentre la sterlina arriva ai minimi da 37 anni. Dopo gli interventi della banca del Giappone sullo yen e il rialzo dei tassi UK la corsa si arresta.

Maximilian Cellino — a pag. 6

LE SCELTE

Londra e Berna alzano i tassi Tokyo per ora resta ferma

— Servizi a pag. 5

PANORAMA

GUERRA IN UCRAINA

In Russia paura, fughe e proteste Medvedev rilancia le minacce nucleari

Dalla protesta nelle piazze all'ufficio reclutamento. È capitato, secondo attivisti dell'opposizione, a diversi giovani che protestavano nelle città russe contro il richiamo di 300.000 riservisti. Mentre crescono paura e fughe. A gettare altra benzina sul fuoco le parole di Medvedev, che ha rilanciato le minacce di ricorso all'arma nucleare e le accuse di Lavrov all'Occidente.

GEOPOLITICA

DUGIN E L'IDEA DI UNA RUSSIA ALLA GUIDA DELL'EURASIA

di Sebastiano Maffettone — a pag. 17

LA NIPOTE DI KHRUSCEV: UE APPIATTITA SUGLI USA

di Antonella Scott — a pag. 17

VERSO LE ELEZIONI

Centrodestra unito in piazza ma diviso sulla leadership

Ieri i leader del centrodestra, Giorgia Meloni, Silvio Berlusconi, Maurizio Lupi e Matteo Salvini, hanno chiuso la campagna a piazza del Popolo. Ma non mancano le tensioni.

— a pag. 11

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Focus Dichiarazioni 2022, i dubbi da sciogliere

— a euro più il prezzo del quotidiano

MANIFATTURA ADDITIVA

Dalle piccole serie spinta per lo scatto del 3D

Tra stampanti, software e terzi il mercato del 3D in Italia cresce a doppia cifra con impatti in Borsa. Una svolta accelerata dal Covid e dalla necessità di rendere più flessibile la supply chain.

— a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

e se per salvare il paesaggio, un po' lo cambiassimo?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande che ci portano a realizzare parchi solari e fotovoltaici sempre più integrati nell'ambiente.

EDISON

Tim, i nodi debito e tassi ostacolano la rete unica

Tlc

Gli advisor sono al lavoro sullo stock del debito che peserà sulla Netco

La formulazione dell'offerta da parte di Cdp, nell'ambito dell'operazione, di per sé già complessa, della "rete unica" Tim-Open Fiber, deve fare i conti con nuove difficoltà: l'aumento dei tassi di interesse, legato all'aumento dell'inflazione e dei costi energetici, che sta portando gli advisor delle parti a un lavoro ad hoc sul tema del debito che peserà sulla Netco.

Andrea Biondi — a pag. 30

BANCHE

Orcel: «UniCredit rialzerà le stime» Il titolo corre: +5,3%

Luca Davi — a pag. 31

ASSET STRATEGICI

Golden power, prenotifica al via da domani

Carmine Fotina — a pag. 30



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Venerdì 23 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 262 - € 1,20
San Pio da Pietrelcina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

«Cambiamo il Paese»

Folla a piazza del Popolo per la chiusura elettorale di Meloni, Salvini e Berlusconi

Tra bandiere e striscioni i tre leader promettono «Mai più Italia di sudditi»

Il presidenzialismo tra i primi provvedimenti «Lo facciamo anche da soli»

Atac
Diventa un caso la corsa al seggio
Oltre 900 autisti chiedono il permesso per fare gli scrutatori
Querques a pagina 20

Scuola
Meno studenti tra i banchi
Statistica allarmante Col calo demografico mancano 2.500 alunni
Conti a pagina 21

San Camillo
Un'altra aggressione
Dopo il raid di lunedì ieri un gambiano ha ferito 4 operatori
Sereni a pagina 22

Rocca di Papa
Americani protagonisti
Ai mondiali di Attacchi l'equipaggio di Weber domina nel dressage
Tonali a pagina 29

Il Tempo di Osho
Medvedev rincara la dose «Pronti a usare armi nucleari»



"Ma ce l'avamo davvero ste armi nucleari si? 'N è che me fai fa 'na figura de merda?"

Bruni a pagina 9

Tredici feriti (nessuno grave) al Globe Theatre. Partono le indagini
Cede una scala, tragedia sfiorata

Scosse dalla Liguria alla Sicilia
Terremoti in mezza Italia
Torna la paura

Mariani a pagina 10

Zanchi alle pagine 13 e 19

... Il centrodestra chiude la sua campagna elettorale a piazza del Popolo. I tre leader: Meloni, Salvini e Berlusconi salgono sul palco e promettono l'unità della coalizione per cinque anni e la volontà di cambiare il Paese. Tra i primi atti in programma la riforma presidenzialista da realizzare anche senza il Pd se ci saranno voti a sufficienza.
Di Mario e Solimene alle pagine 2 e 3

Parla Giulia Bongiorno (Lega)
«La riforma Cartabia non è servita a molto»
La Rosa a pagina 5

La guida
I candidati di Roma e Lazio alle prossime consultazioni
Buzzelli e De Leo alle pagine 6 e 7

Stasera il primo concerto
Un mare di «sorcini» per Renato Zero al Circo Massimo



Guadalaxara a pagina 24

COMMENTI

- GIORDANO**
Dopo il voto i partiti dovranno rigenerarsi
- PEDRIZZI**
L'eutanasia del Pd spiana la strada al nuovo governo
- FERRONI**
I ristoranti sperano nei clienti di destra

a pagina 12

Il diario
di Maurizio Costanzo

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com



Il diario
di Maurizio Costanzo

Incredibile. È accaduto su un volo AirFrance, dove, ad un tratto, il volo medesimo, partito da Ginevra e diretto a Parigi, ha vissuto una rissa tra i due piloti in cabina. Si sarebbero menati dopo il decollo perché uno dei due si rifiutava di eseguire gli ordini dell'altro. Sono intervenuti, poi, gli altri del personale di volo per dividerli. Io mi auguro anche che i due vengano tenuti lontani dagli aerei per lungo tempo. Non è un bel volare, con due piloti in cabina che si menano. La memoria mi dice che episodi del genere, in passato, sono già accaduti.

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE



Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.





PEZZOL
1933



www.pezzol1933.com

Il governo Scholz punta ad assumere la leadership militare Ue, ma teme di non avere l'ok dei tedeschi

Tino Oldani a pag. 7

PEZZOL
1933



www.pezzol1933.com

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 29

Banca dati per gli immobili

Enea sta preparando il gigantesco data base di case, uffici e laboratori. Accessibile a tutti, sarà un censimento delle prestazioni energetiche e delle agevolazioni fruite

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO **IMMOBILI** - Il dm Mite sul Portale della prestazione energetica

Separazione - La decisione della Cassazione sull'addebito per mancanza di rapporti

Professioni - La sentenza del Tar Puglia sul visto di conformità

Un Grande Fratello per gli immobili, accessibile da tutti e capace di censire le prestazioni energetiche degli edifici e degli appartamenti. Così da verificare anche quali agevolazioni siano state fruite nel tempo per rendere uffici, case e laboratori più moderni e sostenibili. E tutto attraverso un colossale data-base (al sito <http://pape2.enea.it>) gestito dall'Enea. Con evidenti effetti sul mercato delle compravendite immobiliari.

Chiarello-Poggiani a pag. 24

IN PRESENZA

Tornano i Campus-Saloni dello Studente

Galli a pag. 15

Maggi (Tetra Pak): in Italia si lavora meglio che altrove. Ma manca la fiducia in sé stessi

MOVIMENTO CINQUE STELLE



«In Italia c'è la tendenza a piangere addosso. Il refrain è com'è complicato per le aziende straniere investire. Noi siamo la prova del contrario. Gli svedesi accolsero 60 anni fa l'Italia per realizzare il primo stabilimento all'estero, da allora investono e sono più che soddisfatti. Nel mondo oggi ci sono 160 nostre sedi tra stabilimenti e uffici e le assicuro che in Italia si lavora bene. La differenza è che qui non c'è fiducia in sé stessi, nel proprio Paese. Invece se si fanno le cose per bene si fa impresa meglio che altrove» dice Paolo Maggi, a capo di Tetra Pak Italia (e del Sud Europa), multinazionale con sede a Stoccolma, leader nel packaging a base di carta.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Pechino guarda con preoccupazione allo declino di Putin in Ucraina. Va bene la comune adesione al marziano (sia pure con molte differenze) ma gli interessi dei due paesi sono divergenti. La Cina infatti è una grande potenza industriale che ha speso la mondializzazione e quindi vuole tenere aperti i mercati. La Russia invece è una potenza sottovillaggiata, vetero-rurale ed autarchica che non esita a ritirarsi nel suo feudo anche perché non è competitiva con il resto del mondo, nemmeno con le armi (unico settore nel quale eccelleva un tempo) come ha dimostrato con i pasticci in Ucraina. Un esempio fra tutti: la Cina ha costruito fra Hong Kong e Macao un ponte sul mare lungo 55 km. Per non ostacolare il traffico marittimo esso si inabissa per 6,7 km e poi torna in superficie. La Russia, opera del genere, non riuscirebbe nemmeno a concepirlo. La Cina invece, non solo lo fa, ma si propone anche di realizzarlo all'estero. Con la guerra tra i piedi rischia di perdere i grossi business. Ecco perché le conviene frenare Mosca.



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 23 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La convention di Assisi

**L'economia di Francesco
Giovani con il Papa
per cambiare il mondo**

Miliani a pagina 20



Morta a 22 anni in fabbrica

**Luana, no al padre
del bambino
parte civile**

Natoli a pagina 19



Il centrodestra: riforme anche da soli

Chiusura della campagna a Piazza del Popolo. Salvini e Berlusconi lanciano la Meloni. Che scandisce: presidenzialismo a ogni costo. Letta contrattacca: vuole cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza. Oggi le manifestazioni di centrosinistra, M5s e Terzo polo Servizi da p. 2 a p. 5

Rimonta dei 5 Stelle

La secessione elettorale al Sud

Raffaele Marmo

Se i 5 Stelle dovessero diventare il primo partito del Sud, non sarebbe azzardato parlare di «secessione elettorale» di una parte rilevante del Paese.

A pagina 4

Il premier Lapid all'Onu

Svolta di Israele Sì ai due Stati

Aldo Baquis

A 45 giorni dalle elezioni, il premier israeliano Yair Lapid ha imposto una rottura nella politica estera esprimendosi a favore di uno Stato palestinese.

A pagina 23

**SCHETTINO FUORI DAL CARCERE, ARCHIVIERÀ GLI ATTI SULLA STRAGE DEL DC9
IL SINDACO DELL'ISOLA TOSCANA: «LO INCONTRO SOLO SE DAVVERO PENTITO»**



DAL GIGLIO A USTICA

Rufini e Mantiglionni alle pagine 12 e 13

Francesco Schettino, 61 anni, comandava la Costa Concordia che naufragò all'isola del Giglio il 13 gennaio 2012: 32 morti

DALLE CITTÀ'

Firenze

Nardella snobba i sondaggi «La vittoria è dietro l'angolo»

Pontini in Cronaca

Firenze

Rifredi ostaggio dell'immondizia «Non si vive più»

Nathan in Cronaca

Firenze

Morirono nel bus I genitori scrivono a Mattarella

Conte in Cronaca



Russia, arruolamento forzato

Chi protesta finisce al fronte

Farruggia e L. Bianchi da p. 6 a p. 9



Dall'Emilia alla Toscana

Cinque terremoti «Nessun nesso»

Servizio a pagina 15



Le età record nell'antichità

L'etrusca morta a novant'anni

Malnati a pagina 27

SEAL OF QUALITY

STEP INTO THE GREEN SIDE

CUOIO DI TOSCANA L' ECCELLENZA DEL CUOIO MADE IN ITALY, UNA RISORSA 100% NATURALE E SOSTENIBILE OTTENUTA DALLA CONCIA AL VEGETALE LENTA IN VASCA

www.cuoiofrancina.it @cuoiofrancina





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 47 - N° 225

Venerdì 23 settembre 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50

CAMPAGNA ELETTORALE

“L’Italia a noi”

I leader della destra a Roma. Meloni: governeremo per cinque anni. Salvini: non prendiamo ordini dall’Europa. Berlusconi: Putin voleva mettere a Kiev delle persone perbene. Letta: vogliono cambiare la Costituzione da soli. Von der Leyen: se le cose si complicano, ci sono gli strumenti per agire

Mappe

Nella morsa del populismo

di **Ilvo Diamanti**

È il tempo degli “ismi”. Populismi e sovranismi a confronto. In Francia, in Ungheria, in Spagna, in Svezia. E in Italia. Non solo da oggi. L’affermazione della Lega risale, infatti, a molto tempo fa. Agli anni Ottanta, in Veneto e Lombardia. Tuttavia, le prossime elezioni segnano un confronto diretto fra partiti che richiamano questi modelli. **a pagina 42**

L’analisi

Il tabù del Pnrr

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

Siamo coscienti che l’Europa è contraria a qualsiasi idea di rinegoziare il Pnrr, ma sbaglia. Il Pnrr non è un dogma religioso, e rinegoziarlo non dovrebbe essere un tabù se ci sono validi motivi. E in teoria ci sono tante ragioni per farlo. **a pagina 43**

di **Carmelo Lopapa**

ROMA - È un brivido che attraversa la piazza, che sale sul palco azzurro “nazionale”, che scende giù nel retro e mobilita i capannelli della destra dei nuovi potenti. C’è una sottile ma crescente paura che innervosisce Giorgio Meloni in spolverino beige e sneaker, confessata a Francesco Lollobrigida, Guido Crosetto, Fabio Rampelli, in piedi lì accanto a lei: «Qualcosa non torna, se sbandiamo all’ultimo tornante rischiamo la beffa, non possiamo permetterci il pareggio al Senato».

di **Belpoliti, Capelli, Cappellini, Ceccarelli, Lauria, Reale, Sonnino, Tito e Visetti**
a pagina 2 a pagina 11

Longform



Giuseppe Conte il Camaleonte

di **Bonini, Del Mercato Foschini, Mattered, Merlo Pucciarelli, Sales e Tonacchi**
a pagina 13 a pagina 15

Mappamondi

Russia, partono i coscritti “Un milione di mobilitati”



▲ Rostov sul Don Un soldato davanti a un centro di reclutamento

di **Brera, Guerrero, Mastrolilli, Raineri e Tito**
a pagina 16 a pagina 19

Iran, la polizia spara sui cortei Uccisi trenta ragazzi



▲ Teheran Una moto della polizia brucia durante le proteste

di **Gabriella Colarusso**
a pagina 23

Il commento

L’urlo dei giovani spaventa i regimi

di **Gianni Vernetti**

Le piazze di Mosca e Teheran svelano la debolezza di due regimi autocratici sempre più isolati. I giovani di Mosca, San Pietroburgo ed Ekaterinburg che non vogliono andare a morire in Ucraina condividono lo stesso destino delle donne di Tabriz, Mashad e Teheran. **a pagina 42**

Cronaca

Scosse di terremoto da Nord a Sud Paura senza danni



di **Elena Dusi** e **Maria Novella De Luca**
a pagina 24 e 25

Roma, crolla scala al Globe Theatre 12 studenti feriti



di **Luca Monaco** e **Lorenzo d’Albergo**
a pagina 26 e 27

Cultura

Nella gallina la saggezza della vita

di **Michele Serra**

Gli animali, anche per la loro magnificenza poliforme (dalla balena alla coccinella) sono vita allo stato puro. Come noi nascono, muoiono, si nutrono, si riproducono, dormono, sognano, lottano. **a pagina 45**

Domani in edicola



Arbasino su Robinson e la moda di “d”

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all’intera offerta digitale di Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM

MOJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincemurri, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all’estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Grandi Classici a Fumetti Disney € 9,40

NZ



LA SCIENZA
LE VARIANTI OMICRON E LE NUOVE INSIDIE
 ANTONELLA VIOLA



Uno studio pubblicato di recente dimostra che le varianti di Omicron BA.4 e BA.5 sono più virulente, più immunoevasive e più patogenetiche rispetto alle versioni di Omicron precedenti. - PAGINA 29

LA SOCIETÀ
TERAPIA MONTALBANO IN UN PAESE IMPAURITO
 PAOLO CREPET



Amarcord Montalbano, certo che mi ricordo. Chi ha potuto dimenticarsi di lui, di quella saga, del suo magnifico burattinaio di parole, Andrea Camilleri, di quel personaggio senza tempo? - PAGINA 33



LA STAMPA



VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.262 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LA GUERRA IN UCRAINA

Escalation atomica la sfida di Medvedev Scambio di prigionieri liberi i soldati di Azov

FRANCESCO SEMPRINI
 LETIZIA TORTELLO



PAGINE 12-15

LA DESTRA IN PIAZZA DEL POPOLO A ROMA. SALVINI PROVOCALA LEADER DI FDI: "NON CI SARÀ UNA DONNA SOLA AL COMANDO"

Meloni: cambiamo la Carta da soli

Intervista a Bersani: "Non provino a toccare una virgola della Costituzione, la gente non lo consentirà"

A un passo dalla conquista del potere Giorgia Meloni fa una promessa: «La loro Italia sta per finire, il nostro governo durerà cinque anni. Come sarà la sua Italia? Riforme della Costituzione «anche da soli», basta restrizioni «in caso di ritorno della pandemia». - PAGINE 2-8

I COMMENTI

Quello scontro aperto tra Matteo e Giorgia
 Marcello Sorgi

Perché la leadership resta ancora in forse
 Francesca Schiavichi

Amarcord Berlusconi da Drive In a TikTok
 Ugo Magri

Uniti per il comizio divisi dai programmi
 Massimiliano Panarari



VON DER LEYEN

"SE ROMA SBANDA L'EUROPA REAGIRÀ"

MARCO BRESOLIN

Ursula von der Leyen manda un messaggio ai partiti italiani: «Lavoreremo con qualsiasi governo ma se le cose dovessero andare per il verso sbagliato, abbiamo gli strumenti per rispondere». - PAGINA 11



IL RACCONTO

PUTIN, PUGNO DURO IRIBELLI AL FRONTE

ANNA ZAFESOVA

Donne che piangono senza nascondere le lacrime ai figli. Ragazze che non riescono a staccarsi dall'ultimo abbraccio con i loro fidanzati. Più che riservisti mobilitati, gli uomini sui pullman sembrano condannati in attesa di partire per i lavori forzati. - PAGINA 14



IL PRESIDENTE IRANIANO RIFIUTA L'INTERVISTA: "DEVE COPRIRSI IL CAPO". LA GIORNALISTA MOSTRA LA SEDIA VUOTA

Amanpour toglie il velo al regime

FRANCESCA PACI



IO, MARJAN, IN PIAZZA CONTRO GLI AYATOLLAH

MARJAN *

Ho 24 anni e, da donna, non ho mai avuto diritti nel mio Paese. Ho studiato a Parigi ma sono nata a Teheran, dove ho vissuto quasi sempre e dove mi trovo ora, in un movimento che forse è una vera rivoluzione o forse no. - PAGINE 20 E 21



LE IDEE

LA RABBIA DEI POPOLI E LA SINISTRA FALLITA

KEN LOACH

La gente vota per la destra quando è spaventata, insicura o non ha fiducia nelle istituzioni. La diretta conseguenza del fallimento del centrosinistra, dei socialdemocratici, che non hanno rappresentato e hanno trascurato la working class. - PAGINA 29



L'ANALISI

RUSSIA E STATI UNITI MURO CONTRO MURO

FRANCESCA SPORZA

Arrivano da Mosca, via Telegram, le dichiarazioni incendiarie di Dmitry Medvedev: «Se ci sono dei generali idioti che cercano di ricattare con le armi nucleari - ha scritto il vicepresidente del Consiglio di Sicurezza russo - allora è bene che sappiamo che ce le abbiamo anche noi». - PAGINE 12 E 13



IL CASO

BOTTE AIDETENUTI LA PRASSI INUMANA

LUGGI MANCONI

Piacerebbe, per amor di patria, poter ridimensionare gli orribili "fatti di Ivrea", ma la cosa risulta assai ardua. E non solo perché le indagini della Procura suggeriscono che violenze e abusi sono avvenuti con «preoccupante regolarità». - PAGINA 29




dicaf
 CHIGO

Espresso Italiano
 Dal 1942

BUONGIORNO

Vi saluto romanamente

MATTIA FELTRI

Le ho contate ieri: sono dieci le campagne elettorali che mi sono toccate in sorte da che sono adulto, e per ciascuna delle dieci campagne c'è stato almeno un tizio che abbia esibito il saluto romano, per ogni tizio che abbia esibito il saluto romano s'è sollevato l'allarme fascismo, e a ogni allarme fascismo il suddetto tizio si è disculpato con colte rievocazioni storiche: il braccio teso non è roba fascista, si salutavano così anche gli antichi romani. E ogni volta qualche volenteroso - ma i più sono esausti - prova a ristabilire una verità plurimillenaria. Ieri, e le va la mia gratitudine, se n'è incaricata la bravissima Andrea Marcolongo: «L'antico saluto romano di antico non ha proprio nulla». E cioè, i romani non si salutavano con il saluto romano. Nemmeno siamo tanto sicuri su come si salutassero, probabilmente qualcuno si abbracciava, qualcuno un po' borghesemente si stringeva la mano. Non lo scrivo per sottrarre alle giovani generazioni il brivido imperiale, o il loro turmo nella disputa, ma magari gli sarà utile sapere - lo dettagliò Sergio Bertelli in un divertente libro di una trentina d'anni fa, "Corsari del tempo. Quando il cinema inventa la storia" - che la panzana del saluto legionario se la inventò quel geniale truffatore di Gabriele D'Annunzio per la consulenza a Cabiria, film del 1914, e poi la rifilò a Mussolini. Non so se il Duce se la sia bevuta o gli facesse comodo bersela, ma da lì fu varata la norma: abolita la stretta di mano, si saluta romanamente. E vi saluto anche io, romanamente, cioè con una stretta di mano, e appuntamento alla prossima campagna elettorale.

59° SALONE DELLA CASA, DELL'ARREDAMENTO E DEL DESIGN

EXPO CASA

1-9 OTTOBRE
 OVAL LINGOTTO FIERE TORINO
 EXPOCASA.IT



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Nexi punta al ramo pagamenti del Sabadell
Valutazione di circa 400 mln

Deugeni a pagina 11

Clessidra sfida Apax e Ardian per le soluzioni cliniche di Tema Sinergie

Caroselli a pagina 13



Prada, Moschino Emporio Armani e Max Mara sfilano a Milano

La fashion week entra nel vivo. Buona presenza di buyer internazionali

Speciale di 20 pagine in MF Fashion

Anno XXXIV n. 187

Venerdì 23 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -1,07% 21.799 DOW JONES -0,32% 30.087 NASDAQ -1,60% 11.040 DAX -1,84% 12.532 SPREAD 220 (-4) €/S 0,9884

A POCHE ORE DAL VOTO MONITO DELLA BCE ALL'ITALIA

Attenti al debito pubblico

*Francoforte: la sostenibilità dell'enorme fardello di 2.770 mld dipende dalla crescita
Cruciale per la banca centrale che il futuro governo rispetti gli impegni sul Pnrr*

MILANO PERDEL'1%, SALE IL BTP, SPREAD A 220. PATUELLI (ABI), FIDARSI DI FEDE E BCE

Benotti, Dal Maso e Saggese alle pagine 2 e 3



LA BOLLETTA DI PUTIN

*Parte in Canada la caccia al litio
In Quebec riserve record. Mossa Enel*

Zoppo a pagina 5

CARO-POLIZZE

Sempre più aziende creano l'assicurazione al loro interno

Mezzia a pagina 10

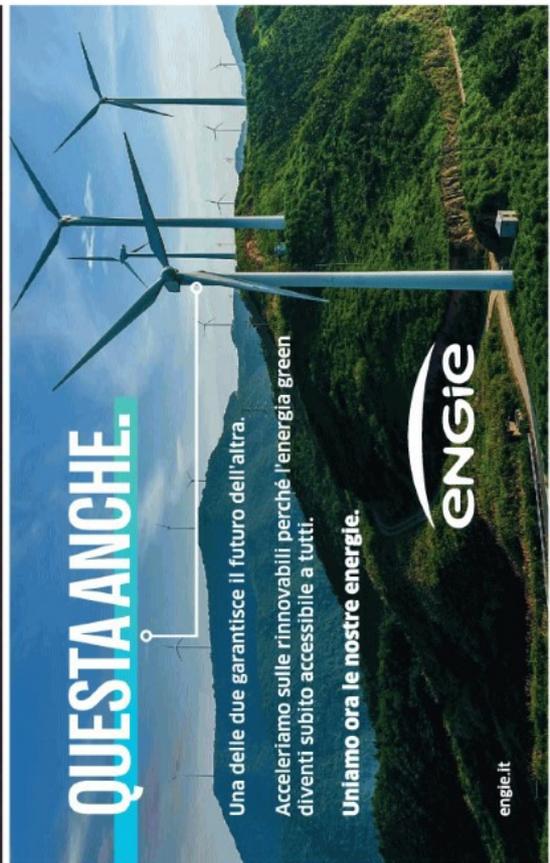
IL TITOLO STRAPPA IL 5%

*Orcel è ottimista
Unicredit alza i target 2022 e non vede la crisi*

Gualtieri a pagina 9



QUESTA È UNA FONTE DI ENERGIA RINNOVABILE.



QUESTA ANCHE.

Una delle due garantisce il futuro dell'altra.
Acceleriamo sulle rinnovabili perché l'energia green diventi subito accessibile a tutti.
Uniamo ora le nostre energie.



engie.it

SRM: 9° Rapporto Annuale sui Trasporti Marittimi e la Logistica

(FERPRESS) Roma, 22 SET SRM presenta il 9° Rapporto Annuale Italian Maritime Economy nell'ambito della Naples Shipping Week 2022 di cui SRM è knowledge partner. PROGRAMMA 11.30 Apertura dei lavori e saluti introduttivi Gaetano MANFREDI Sindaco di Napoli Giuseppe NARGI Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo 11.45 Presentazione del Rapporto Massimo DEANDREIS Direttore Generale SRM Alessandro PANARO Responsabile Maritime & Energy SRM 12.30 Tavola Rotonda Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale Alessandro BECCE CEO F2i Holding Portuale Rodolfo GIAMPIERI Presidente **Assoport** Alessandra LANZA Senior Partner Prometeia Arturo VARVELLI Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR) 13.30 Conclusione dei lavori



Trieste Prima

Trieste

Protesta anti Putin in Russia, ma le foto sono dello sgombero del porto di Trieste

TRIESTE - Dopo l'annuncio della mobilitazione parziale da parte del presidente russo Vladimir Putin in alcune località della Russia sono andate in scena manifestazioni di protesta che, per la mediaticità degli eventi innescata dal conflitto in corso, hanno trovato ampio spazio sui social media. Tra questi, Twitter l'ha fatta da padrone trasformando San Pietroburgo in trend topic e dando vita ad un live tweeting particolarmente significativo. Se da un lato i canali ufficiali di alcuni organi di informazione (stranieri ed in particolar modo britannici) hanno riportato fedelmente ciò che stava accadendo, dall'altro lato l'esplosione del tema ha lasciato campo libero a molti troll. Gli utenti di Twitter si sono imbattuti in alcune immagini che con San Pietroburgo non c'entrano nulla, anzi. Così sono (ri) apparse istantanee (in realtà screenshot da servizi televisivi o dirette social) riprese il giorno dello sgombero, da parte della polizia, della protesta dei No Green Pass al varco Iv del **porto di Trieste**. Le immagini sono quelle immediatamente precedenti all'ordine dato dal funzionario della Polizia di frontiera della questura di **Trieste**, e dei manifestanti seduti a terra intenti a mettere in pratica la forma di resistenza non violenta. Tra loro, in quelle giornate, ci si ricorda del leader della protesta Stefano Puzzer e dei molti manifestanti accorsi da diverse parti d'Italia. Le immagini sono state utilizzate quindi per mostrare al popolo di Twitter la protesta di San Pietroburgo. "Polizia in azione" si legge, oppure "è davvero scandaloso quello che accade a dei pacifici dissidenti" indicando le immagini come "la rappresentazione di una feroce dittatura". Scherzi, trollate, chiamate come preferite, se non fosse che però la loro pubblicazione su Twitter ha portato moltissimi utenti a re-tweetare o a cliccare il cuoricino per dare la propria preferenza. Da **Trieste**, provincia di San Pietroburgo è tutto.



Transportonline

Venezia

Port Days 2022, i porti di Venezia e Chioggia si aprono a cittadini e studenti

Location d'eccezione e nuovi partner per la manifestazione nazionale dedicata ogni anno alla cultura portuale e logistica.

VENEZIA Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione Port Days , realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un'esperienza diretta. Molte le novità di quest'anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all'organizzazione dell'evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia , in ottica di valorizzazione dell'intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L'edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. Quest'anno abbiamo alzato l'asticella ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d'azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità . Il programma --- > VENEZIA Venerdì 7 ottobre. I Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno #Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci. L'evento, ideato come un confronto sui temi dell'interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller



Transportonline

Venezia

Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università IUAV di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci, Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un'iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale Pop-Up @ Port Days animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre. È il momento di guardare il porto dall'alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della Venezia Heritage Tower, la storica torre di raffreddamento d'acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un'imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre. È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l'operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico Energia Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, SRM Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre. È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. --- > CHIOGGIA Lunedì 10 e martedì 11 ottobre. Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno #Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas I numeri Il porto di Venezia aderisce all'iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019,

Transportonline

Venezia

anno di lancio della manifestazione ad opera di **Assoporti**, ma già dal 1999 l'ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell'arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l'iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture , 77 ore di dialogo col territorio , 11 iniziative diverse , 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d'eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre VHT, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner , 3 seminari tematici , 25 relatori . Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia , 11 istituti secondari e 3 classi ITS . Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre VHT , si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone , tra cui 600 studenti. www.port.venice.it

I porti di Venezia e Chioggia si aprono a cittadini e studenti - "Port Days" 7-14 ottobre

22 Sep, 2022 Venezia - Nella settimana tra il 7 e il 14 ottobre, da venerdì a venerdì, il porto si apre alla città con la manifestazione 'Port Days', realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per permettere a cittadini e studenti di conoscere la realtà portuale di Venezia e Chioggia, vivendo un' esperienza diretta. Molte le novità di quest' anno soprattutto per i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, grazie anche agli istituti che si occupano di formazione in ambito portuale, che hanno partecipato direttamente all' organizzazione dell' evento. Per la prima volta, inoltre, le iniziative si estendono anche al porto e alla comunità di Chioggia, in ottica di valorizzazione dell' intero sistema portuale veneto quale motore economico generatore di opportunità di lavoro di alta qualità, oltreché di scambi non solo di merci ma anche di cultura industriale e logistica. L' edizione 2022 vede anche un ampliamento della platea dei partner che collaborano attivamente alla buona riuscita della manifestazione e che comprendono, oltre alla Guardia Costiera - Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, la Venezia Port Community e The International Propeller Club - Port of Venice, anche Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Confindustria Area Metropolitana Venezia-Rovigo, Università Ca' Foscari, Università IUAV, Marina Militare italiana, Venice Heritage Tower, Centro di Formazione Logistica e Intermodale - CFLI, ITS Academy Marco Polo, Compagnia della Marineria Tradizionale - Il Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline, Kayak Club Chioggia, Associazione Lido Oro Benon. 'Quest' anno abbiamo alzato l' asticella - ha dichiarato il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - raddoppiando le iniziative ed estendendole anche a Chioggia, il cui porto e la cui comunità sono parti integranti del sistema portuale del Veneto. È uno degli impegni presi con gli stakeholder quando abbiamo costruito il nostro Piano Operativo, dedicando al dialogo con le comunità locali una delle nostre cinque linee d' azione strategiche. Tenendo conto che il focus dei Port Days a livello nazionale è sulle nuove generazioni, abbiamo dedicato molte iniziative ai giovani per trasmettere loro i valori e la cultura delle professioni legate al mare, perché il porto è una ricchezza del nostro territorio e una miniera di opportunità di lavoro qualificato. Voglio ringraziare tutte le aziende, le istituzioni e le associazioni che hanno accettato di entrare nel nostro team arricchendo questa manifestazione e dedicando tempo e risorse alla comunità'. Il programma --- VENEZIA Venerdì 7 ottobre. I Port Days 2022 prendono il largo alle ore 15:00 con il convegno '#Porto-Città. Un nuovo capitolo della riqualificazione del waterfront di Venezia e di Chioggia' a bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci'. L' evento, ideato come un confronto sui temi dell' interazione porto-città e moderato da Anna Carnielli, Presidente di The International Propeller Club - Port of Venice, vedrà coinvolti Alberto Cappato, Segretario



Corriere Marittimo

Venezia

Association Internationale Villes et Ports; Benno Albrecht, Rettore Università IUAV di Venezia, Luigi Romagnoli, Comandante Nave Scuola Marina Militare Italiana 'Amerigo Vespucci', Andrea Romani, Comandante Istituto Studi Militari Marittimi di Venezia, Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia, Luigi Brugnarò, Sindaco di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS, Elisa De Berti, Vicepresidente Regione Veneto. Lo stesso giorno, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, nel corso di un' iniziativa co-organizzata con Ca' Foscari, le tre band universitarie vincitrici del contest musicale 'Pop-Up @ Port Days' animeranno il waterfront di San Basilio e di Santa Marta. Sabato 8 e domenica 9 ottobre. È il momento di guardare il porto dall' alto! I cittadini potranno iscriversi al tour guidato della 'Venezia Heritage Tower', la storica torre di raffreddamento d' acqua collocata vicino al varco di accesso ai terminal commerciali a Porto Marghera. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Compagnia della Marineria Tradizionale Il Nuovo Trionfo, sarà possibile conoscere il Trabaccolo, un' imbarcazione tradizionale tipica della Laguna che sarà ormeggiata a Punta della Dogana nel corso della giornata di sabato 8 ottobre. Domenica 9 ottobre. È il momento dei tour guidati in barca! I cittadini potranno scoprire le infrastrutture e l' operatività di Marghera e di Fusina, uno spettacolo unico per capire come funzionano il porto e le sue banchine. Lunedì 10 ottobre. Presso la sede di Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo, si terrà a partire dalle ore 16:00 il convegno 'ZLS, un' opportunità per il sistema portuale veneto' che vedrà interagire sul tema Roberto Marcato, Assessore allo Sviluppo Economico - Energia - Legge speciale per Venezia, Regione del Veneto; Luigi Brugnarò, Sindaco di Venezia (t.b.c.); Massimo Zanon, Presidente Camera di Commercio Venezia Rovigo (t.b.c.); Alessandro Panaro, SRM - Gruppo Intesa Sanpaolo; Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti; Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Area Metropolitana Venezia Rovigo e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS. Mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 ottobre. È il turno degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e superiori partecipare a tour guidati in barca alla scoperta delle aree portuali di Marghera e di Fusina. --- CHIOGGIA Lunedì 10 e martedì 11 ottobre. Oltre 200 bambini delle scuole primarie di Chioggia saranno coinvolti in attività ludico-didattiche per capire come funziona un porto. Gli studenti delle secondarie superiori saranno invece impegnati in attività sportive in acqua, con lezioni di kayak in laguna che termineranno negli spazi acquei antistanti le aree portuali. Giovedì 13. Alle ore 16:00 è previsto il convegno '#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture' con la partecipazione di Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia; Dario Riccobene, Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS; Emmanuele Curti, Manager culturale esperto nella valorizzazione di destinazioni turistiche; Alessandro Da Re, Presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia; Emiliano Biraku, vice Presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo; Giuliano Boscolo Cegion, Presidente Asa Federalberghi; Giorgio Bellemo, Presidente Ascot, Gianni Boscolo Moretto, Presidente GEBIS; Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas I numeri Il porto di Venezia aderisce all' iniziativa nazionale Port Days fin dal 2019, anno di lancio della manifestazione ad opera

Corriere Marittimo

Venezia

di **Assoport**, ma già dal 1999 l' ente portuale veneziano organizza autonomamente giornate di apertura del porto alla comunità territoriale. Nel corso di queste iniziative tenutesi nell' arco di 22 anni sono state coinvolte circa 25 mila persone con visite guidate da mare e da terra, approfondimenti tematici e laboratori ludico-didattici. Port Days 2022 a Venezia sarà l' iniziativa più strutturata e ricca tra quelle proposte finora potendo contare su: 8 giornate consecutive di aperture, 77 ore di dialogo col territorio, 11 iniziative diverse, 3 aree portuali coinvolte (Marghera, Fusina e Chioggia), 3 location d' eccezione (Nave Scuola Amerigo Vespucci, Torre VHT, Trabaccolo Il Nuovo Trionfo), 16 partner, 3 seminari tematici, 25 relatori. Saranno coinvolte 9 scuole primarie nel Comune di Venezia e 1 scuola primaria a Chioggia, 11 istituti secondari e 3 classi ITS. Grazie anche ai 6 tour in barca proposti nelle aree portuali e ai 6 tour guidati nella torre VHT, si prevede di coinvolgere complessivamente 2000 persone, tra cui 600 studenti.

Savona News

Savona, Vado

Fondo vittime dell' amianto, firmato il decreto interministeriale per l' erogazione negli anni 2021 e 2022

Un provvedimento particolarmente atteso dalla Culp "Pippo Rebagliati" di Savona. Arboscello e Lessi (Pd): "Un bel sospiro di sollievo per tutte le realtà portuali italiane"

" Grande soddisfazione nel vedere mantenuto un impegno preso durante la visita del Ministro Orlando presso la Compagnia Portuale Pippo Rebagliati di qualche settimana fa a sostegno di una realtà storica e fondamentale per il nostro territorio che rischiava di essere in serio pericolo ". Lo dichiarano il consigliere regionale Roberto Arboscello e la candidata alle politiche per il Pd, Aurora Lessi. Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, ha infatti firmato il decreto interministeriale che stabilisce le procedure e le modalità di erogazione, per gli anni 2021 e 2022, delle prestazioni a carico del Fondo per le vittime dell' amianto, istituito nello stato di previsione del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie correlate all' esposizione all' amianto nell' esecuzione di operazioni portuali. Il limite di spesa è di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Possono accedere alla prestazione gli eredi delle vittime che risultino destinatari del risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, sulla base di quanto liquidato con sentenza esecutiva o con verbale di conciliazione giudiziale. Potranno altresì presentare domanda le Autorità di sistema portuale soccombenti in sentenze esecutive o comunque parti debentrici in verbali di conciliazione giudiziale. Il decreto è ora stato inviato al ministero dell' Economia e delle Finanze per il concerto. " Su questo tema il Partito Democratico ha da sempre mostrato grande attenzione con gli interventi di diversi parlamentari, tra cui Anna Giacobbe, Franco Vazio e Roberta Pinotti. Per difficoltà burocratiche erano rimasti scoperti però gli anni 2021 e 2022. Ringraziamo il Ministro Orlando che, anche a seguito delle istanze giunte durante la sua visita, ha provveduto rapidamente a firmare un decreto che mette in sicurezza i lavoratori e che fa tirare un bel sospiro di sollievo non solo alla realtà savonese ma a tutte le altre realtà portuali sul nostro territorio nazionale " concludono gli esponenti Dem.



Funivie, nuovo incontro tra istituzioni e sindacati: "Il Governo lavori al ripristino: è urgente e non più differibile"

Sindacati, Comuni di Savona e Cairo, Provincia e Unione Industriali scrivono al Mims mettendo in evidenza le questioni occupazionali legate al riavvio dell'infrastruttura ma anche quelle legate alla viabilità sulla Sp29

L' intervento diretto del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile è " urgente e non più differibile " per tornare quanto prima a veder muovere i vagonetti funiviari che collegano il porto di Savona agli stabilimenti della Val Bormida. Lo hanno richiesto ancora una volta, in una lettera indirizzata ai ministri Giovannini e Orlando, i sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil), i Comuni di Savona e Cairo insieme alla Provincia e anche l' Unione Industriali savonesi che nella giornata di oggi si sono riuniti a Palazzo Sisto in un nuovo appuntamento del tavolo di coordinamento provinciale concernente la vertenza delle Funivie Spa. L' allarme è infatti suscitato dallo stallo in cui si trova la vicenda, impantanatasi anche nella crisi di governo apertasi a livello nazionale che porterà alle elezioni di domenica prossima, 25 settembre. " In particolare - sottolineano i vari componenti del tavolo nella loro nota ai ministeri - esistono emergenze sulle quali è necessario intervenire immediatamente e per le quali sono indispensabili risposte ancor prima dell' avvio della nuova legislatura e dell' insediamento del nuovo Governo ". Tre sono le principali criticità segnalate per titoli, non solo dai sindacati che da tempo tengono alta l' attenzione sul destino dei circa 60 lavoratori coinvolti dalla vertenza. A partire dall' imminente scadenza degli ammortizzatori sociali e l' assenza di tempi e procedure certe per il loro rinnovo, una situazione "resa ancora più complicata a seguito dell' effettiva revoca della concessione a Funivie Spa a seguito della quale bisogna individuare ed attuare le procedure di passaggio di tutti i contratti di lavoro in forza alla Società Funivie Spa alla gestione commissariale ", passando poi per il ritardo nell' avvio dei lavori di ripristino della linea, "previsti per l' inizio dell' estate e fermi perché mancano le risorse economiche per la realizzazione dei lavori propedeutici al ripristino dell' impianto ", fino alla mancanza degli appositi emendamenti richiesti all' ultimo decreto sulle Infrastrutture "attraverso le quali attribuire al commissario la necessaria dotazione economica per la realizzazione dei lavori citati al punto precedente e degli ulteriori interventi comunque propedeutici alla ripartenza dell' impianto ". E proprio sulla figura del commissario, per cui pare prescelto l' attuale presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Emilio Paolo Signorini, enti e sindacati puntano l' attenzione: " La sua nomina ufficiale, che ci auguriamo essere davvero imminente, rischia di essere effimera senza che egli venga messo nelle condizioni di poter operare al meglio ". Non solo con queste premesse le entità firmatarie dell' appello sottolineano l' urgenza di un intervento governativo. Anche la viabilità preoccupa, in quanto l' importanza dell' impianto "green" costituito dai vagonetti sarebbe



Savona News

Savona, Vado

pure quella di alleggerire il traffico pesante sulla Sp29 del Cadibona: "Il flusso dei mezzi pesanti, soprattutto con l'avvicinarsi della stagione delle piogge, potrebbe provocare, come già successo in passato, situazioni di forte disagio e pericolo. I tempi di ripristino della linea funiviaria, a maggior ragione se si annunciano più lunghi del previsto, non impediscono l'utilizzo del vettore ferroviario per il trasporto del fossile e delle altre rinfuse, utilizzo che deve essere incentivato e accelerato senza ulteriori esitazioni" concludono sindacati, comuni, Provincia e industriali.

Certificati navi irregolari: chiuse indagini per 16

C'è anche il Rina

(ANSA) - GENOVA, 22 SET - La procura di Genova ha chiuso le indagini sulle false certificazioni rilasciate a navi passeggeri e mercantili dal Registro navale italiano. Sono 15 le persone indagate oltre alla società. Sono 17 i capi di imputazioni ipotizzati a dipendenti del Rina, funzionari della Capitaneria, capitani della flotta Jolly della compagnia Messina, oltre a dipendenti della stessa società. Le accuse, per tutti, sono di falso in atto pubblico perché nonostante guasti e problemi riscontrati sui mercantili sarebbero state rilasciate comunque le certificazioni di sicurezza. Tra gli episodi contestati anche falsi verbali sulla Jolly Nero, la portacontainer che nel maggio 2013 urtò la torre piloti del porto di Genova facendola crollare e causando la morte di nove persone. Per l'accusa, sostenuta dal pm Walter Cotugno, alcuni indagati distrussero il verbale di ispezione successiva alla tragedia e ne compilarono uno falso. L'inchiesta sulle false certificazioni era nata proprio nel corso delle indagini sul disastro. Gli investigatori della guardia di finanza avevano scoperto così il giro di certificazioni "aggiustate". Secondo il pm la nave, certificata dal Rina e ispezionata dalla capitaneria, era salpata con le carte truccate e piena di apparecchi guasti. Nel 2017 due funzionari della Capitaneria erano stati sospesi mentre due ingegneri del Registro navale erano finiti ai domiciliari. Tra gli altri episodi contestati anche le false certificazioni per il Norman Atlantic: il traghetto prese fuoco nel 2014 durante la navigazione sulla tratta tra Igoumenitsa e Ancona e morirono nove persone. (ANSA).



Certificati navi: madre vittima torre piloti, sapevano che erano carrette

'Si aspettano anni poi arriva impunità. Conta solo il profitto'

(ANSA) - GENOVA, 22 SET - "Si aspettano anni e anni e poi i delitti vanno in prescrizione. Così rimane sempre l'impunità dei potenti di questo paese. Perché alla fine quello che conta è il profitto economico, poi se muore qualcuno in un incidente non fa niente". Sono le parole di Adele Chiello, la mamma di Giuseppe Tusa, militare della capitaneria di Porto di Genova, una delle vittime del crollo della Torre Piloti, dopo la notizia della chiusura delle indagini sulle false certificazioni rilasciate dal Rina sulla sicurezza delle navi. Chiello si era battuta e grazie alle sue denunce era nato un fascicolo bis sulla costruzione della Torre e sui datori di lavoro delle vittime. "Sono passati più di nove anni ma le verità alla fine devono emergere. Aspetterò 20, 30 anni - continua la donna - ma alla fine le responsabilità si chiariranno anche perché erano chiare sin dall'inizio. Io avevo denunciato da agosto 2013 la storia delle certificazioni false della nave Jolly Nero e della flotta Messina. Tutti lo sapevano che c'è un conflitto di interessi enorme, perché il controllato paga il controllore che a sua volta non viene controllato da nessuno". "La capitaneria di porto - conclude la mamma coraggiosa - dovrebbe essere quella che garantisce la sicurezza della navigazione, ma invece ha fatto gli accordi con gli armatori. Ma non è solo un problema della sicurezza navale. In Italia va così: davanti al dio denaro salta la legalità e si permette che muoiano tante persone, come anche per il ponte Morandi. La verità è che noi avevamo navi carrette, di cui tutti sapevano, e nessuno le ha fermate". (ANSA).



Porti, Sansa e Pastorino: «Commissioni Antimafia e Ambiente controllino Rapallo e Cogoletto»

Lista Sansa e Linea Condivisa chiedono che le Commissioni regionali Antimafia e Ambiente si occupino dei lavori per il porto di Rapallo e del progetto di Cogoletto

Il **porto** di Rapallo e il progetto del porticciolo di Cogoletto devono essere osservati speciali delle Commissioni regionali Antimafia e Ambiente. A chiederlo in una nota sono le Lista Sansa e Linea Condivisa. «Come diciamo da anni le coste liguri sono state già rovinare da centinaia di chilometri di moli, spesso costruiti e lasciati vuoti, con enormi e inutili investimenti anche pubblici - spiegano i consiglieri regionali Ferruccio Sansa e Gianni Pastorino. Non solo, come ha sempre ricordato la pm antimafia Anna Canepa, il business dei porticcioli rischia di favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata». «La Liguria si legge nel comunicato ha già il record italiano di un posto barca ogni 47 abitanti. Altro cemento rischia di deturpare ancora le coste con un danno all' ambiente e all' economia della prima industria della regione: il turismo. In particolare abbiamo chiesto di occuparci di Rapallo per sapere perché, dopo un' inchiesta molto delicata che si occupata dello scalo, i lavori da decine di milioni siano stati affidati senza appalto. A Cogoletto siamo allarmati dal punto di vista ambientale perché il **porto** dovrebbe ospitare i rifiuti tossici della Stoppani su un fondale a prateria di posidonia, pianta protetta dall' Ue e la cui importanza vitale per la salute del Mediterraneo è stata evidenziata nel Simposio Internazionale Unep Rac-Spa che si sta svolgendo in questi giorni a Genova». «Inoltre notizie di stampa hanno fornito elementi da approfondire subito sulle società interessate al progetto - prosegue la nota congiunta e non si capisce come mai il Comune di Cogoletto, ancora prima dell' approvazione del progetto, si sia presentato in Regione con i soggetti delle stesse società, come ha confermato rispondendo a un' interrogazione l' assessore Giampedrone». Tutti questi elementi, secondo i consiglieri, richiedono immediati chiarimenti e audizioni presso le Commissioni Antimafia e Ambiente della Regione.

LASCIA UNA RISPOSTA



Nautica, Cecchi: «Nel 2021 produzione a +31%, occupati +10%»

I dati da record annunciati all' apertura del Salone Nautico: un export da record di 3,370 miliardi, di cui la Liguria vale il 20% La produzione della cantieristica nautica è aumentata nel 2021 del . Lo ha annunciato dal palco dell' inaugurazione del 62esimo Salone Nautico Saverio Cecchi , presidente di Confindustria Nautica : «Seppur nelle difficoltà i cantieri hanno fatto un miracolo. Il valore della produzione è arrivato a 6,110 miliardi 27 mila gli addetti diretti, aumentati del 10% e la filiera conta in tutto 190 mila occupati . Siamo il settore cresciuto più di tutti. Il nostro export vale 3,370 miliardi . Questi risultati vengono dalla tenacia di imprenditori e artigiani che sono i migliori al mondo. Il bello e il ben fatto è italiano». La Liguria, in tutto questo, vale il 20% dell' export, mostrando di essere, come ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti «La nautica», non solo nella cantieristica, ma anche in tutti i settori coinvolti: design, artigianato, marine eccetera. Risultati straordinari quelli della nautica, in scia ormai a diverse annate di crescita a doppia cifra. «Ci aspettiamo un consolidamento nel 2023 e 2024 » conferma il direttore generale di Confindustria Nautica Marina Stella . Non si può crescere per sempre, anche se il portafoglio ordini a tre anni è ancora molto buono, «ma i rallentamenti nell' approvvigionamento della componentistica aggiunge Stella rischiano di rallentare e limitare la capacità produttiva. L' aspetto positivo è che l' attenzione verso la nautica non riguarda solo i segmenti più alti, i superyacht per intenderci, tutti settori collegati vanno bene». Cecchi sottolinea l' assenza dell' economia del mare nel dibattito pubblico di queste settimane elettorali: «Preterremo visione dal Parlamento. Noi siamo autonomi, agovernativi e apartitici. Non ci interessa di che colore sarà il prossimo gatto. L' importante è che acchiappi il topo». Confindustria Nautica si attende ancora più visitatori al Salone quest' anno, nonostante i lavori del waterfront limitino in parte l' accessibilità. Quest' anno non si può passare accanto al palasport, ma si viene indirizzati direttamente sotto la tensostruttura della Darsena. Ancora due edizioni di "work in progress" prima del 2024, anno in cui il Salone si esprimerà appieno nello scenario del nuovo Waterfront di Levante. Il sindaco di Genova ha annunciato che proprio dal 2024 partirà una nuova convenzione decennale con Confindustria Nautica. «Negli anni abbiamo sviluppato una collaborazione trasversale sottolinea Toti oggi celebriamo un Salone che si candida a essere il primo del mondo . Non solo d' Europa. Nel 2020 siamo stati gli unici ad andare avanti, abbiamo affrontato difficoltà straordinarie e siamo sulla strada giusta. Non esiste un vento buono per chi non sa che rotta prendere. Questo è un settore strategico perché si lega in filiera ad altri . Non è un caso che l' anno record della nautica coincida con l' anno record del turismo, dell' occupazione, dell' artigianato. Chi prenderà la responsabilità di governo



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

del nostro paese sappia che l' Italia è forte quando sa individuare la rotta e aggredisce mercati e il mondo senza barriere e senza chiusure». I frutti vengono raccolti grazie ai semi lanciati in un terreno di cui si potevano intuire le prospettive: «Alcuni anni fa afferma il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** Paolo Emilio Signorini abbiamo scommesso su investimenti per potenziare la nautica da diporto a Genova basandoci su tre riflessioni: il mercato era in crescita e il Mediterraneo è il luogo dove due terzi del mercato della nautica mondiale hanno il centro di gravità. Inoltre questo non è solo salone della nautica, ma dove sono integrate le filiere del distretto. Abbiamo accettato le sfide del gigantismo degli yacht investendo sull' accessibilità: tagli banchine, allungamento dei moli, riempimenti per aumentare le lavorazioni a terra. Creeremo un polo della nautica che farà insediare operatori nazionali e internazionali. Infine c' è la sfida della transizione green. Siamo vicini alla città e attenti a non impattare con le aree urbane. L' elettrificazione dei bacini di carenaggio è l' unico esempio in città e anche a livello nazionale». Il settore della nautica è particolarmente adatto alla sperimentazione di alcune tecnologie legate alla transizione ecologica. «Quando sarà prodotto il primo yacht carbon free dice Enrico Giovannini , ministro uscente delle Infrastrutture e mobilità sostenibile tutti lo vorranno. Questo è un settore che può trainare la transizione ecologica». Giovannini ha ricordato alcuni punti importanti legati all' attività del governo Draghi e alla nautica. «In generale abbiamo licenziato ben 295 decreti attuativi solo nel mio ministero in 18 mesi . Un risultato straordinario che evidenzia come si può avere un cambio di passo in Italia e mi auguro che il governo futuro abbia lo stesso atteggiamento. Io ne ho ereditati 93 e ne lascio meno di 20 di cui la maggior parte sono nomine. Il regolamento per la nautica in porto sta per essere inviato alle amministrazioni. È stato più difficile del previsto. Inoltre nell' ultimo decreto abbiamo anche inserito incentivi sul refitting della nautica da diporto. Il documento sull' economia del mare non è stato tutto realizzato, ma siamo andati avanti sulla pianificazione dei porti, che per anni non veniva realizzata per conflitti tra istituzioni. Abbiamo presentato i documenti per la pianificazione dello spazio marittimo, atteso da anni, aprendo la consultazione. In questo modo si potrà sapere come e dove realizzare parchi eolici off-shore, area pesca e diporto. Stiamo spingendo i nostri porti a prepararsi al salto di qualità della nautica più sostenibile. Non parliamo solo del cold ironing, ma della relazione tra porti, retroporti e città».

LASCIA UNA RISPOSTA

Evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone - Convegno a Genova

Come cambiano le competenze e i modelli di business che interessano il mondo della logistica portuale? Di questo si interroga il convegno organizzato da Gi Group, Assiterminal, Fedespedit, Assagenti e ALIS - che si svolge oggi - 22 settembre, ore 17,30 - presso l' Acquario di Genova - Padiglione Biodiversità.

Genova - Solo il 27,8% considera professionalmente attrattiva la logistica, una percentuale che la vede confinata in ultima posizione rispetto a industry come moda&lusso (40,9%), turismo, alloggio e ristorazione (33,3%) e commercio (32,2%). Nonostante questi dati dimostrino come il settore della logistica portuale sia il fanalino di coda in quanto ad attrattività, tuttavia il comparto sta registrando una continua crescita della domanda di personale da parte delle aziende. Trend positivo che ha avuto una forte impennata a partire dal 2020, complici la pandemia e l' eCommerce, tale da rendere il settore una industry futureproof. Tale crescita anche nell' ambito della digitalizzazione influenzano, pertanto, l' evoluzione dei profili professionali e delle competenze delle persone che lavorano in questo ambito.. Sono questi i temi al centro del convegno dal titolo: 'L' evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone' organizzato da Gi Group, Assiterminal, Fedespedit, Assagenti e ALIS - in svolgimento oggi pomeriggio - ore 17.30 presso l' Acquario di **Genova** - Padiglione Biodiversità, alla presenza del sindaco Marco Bucci e del commissario straordinario per la



Ricostruzione del **Porto** di **Genova** Umberto Benezzoli. L' iniziativa, che prende spunto dai risultati emersi dalla Star Matrix realizzata per Fedespedit, tratterà dei driver che guidano la transizione verso la digitalizzazione e l' automazione dei processi, dell' impatto sulle competenze richieste e della nascita di nuovi modelli organizzativi, operativi e di business. Saranno inoltre analizzate le strategie che le aziende possono adottare per competere in un mercato caratterizzato sempre più da fenomeni di skills shortage. « Come cambiano le competenze e i modelli di business che interessano il mondo della logistica portuale? Da questa domanda nasce l' idea di confrontarci con ospiti ed esperti a **Genova**, città emblema di questo comparto in Italia. - commenta Michele Savani, division manager Logistics di Gi Group - Il settore logistico è un ecosistema articolato, che va infatti scoperto andando nel dettaglio delle dinamiche e delle esigenze di ogni specifico cluster e di ogni specifico territorio, e che va valorizzato agli occhi di candidati e lavoratori, facendone conoscere il valore economico e soprattutto il trend di digitalizzazione e automazione che lo caratterizza, generando opportunità professionali interessanti e inedite. Da una survey condotta da Gi Group all' interno di scuole di diversi gradi in tutta Italia è emerso come ancora oggi la parola logistica venga associata dai candidati a parole come trasporto (23,9%), organizzazione (10,9%) e magazzino (10,3%), ma conoscendo più da vicino questo mondo si scopre quanta ricchezza in

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

più ci sia in questo settore». Nella sempre più complessa sfida della talent attraction, in un mercato del lavoro contraddistinto da un elevato skill mismatch, attività di employer branding e di promozione del settore diventano cruciali per la competitività di un settore che cresce ed evolve rapidamente'. Sulla base della attività di Gi Group a livello locale - è presente con filiali in Liguria - e del confronto con le associazioni e gli HR, emergono tre temi che interessano il settore: la transizione digitale, la carenza di competenze dei lavoratori in forza e uno skill shortage relativo ai candidati più junior. 'Da una prima survey realizzata nei mesi scorsi emerge una domanda di figure legate alla transizione digitale: sempre più spesso vengono ricercate figure di Business Analyst, Responsabile Pianificazione e Ottimizzazione dei processi, Data Manager, Sviluppatori Software e Business Developer. Ma anche profili più caratterizzanti per il comparto della logistica portuale e di quanto ruota intorno ad essa: Gruisti Portuali, Manutentori Meccanici ed Elettrici, Macchinisti, Operatori di Piazzale e di Banchina, Doganalisti, Operativi Spedizionieri,' - spiega Giovanna Parodi, Expert Sales Account di Gi Group e riferimento per la Divisione Logistics Gi Group per la Liguria.

Frondoni, Botta e Massolo nominati tra i "Saggi" del Comune di Genova

22 Sep, 2022 **GENOVA** - Il Comune di **Genova** ha nominato un gruppo di "Saggi" che potranno contribuire ad individuare e proporre soluzioni strategiche per la città di **Genova**. L' assessore Francesco Maresca , con delega a Patrimonio-Porto-Mare-Pesca, guiderà questo pool di esperti che «collaboreranno con la Giunta Comunale e gli assessorati di riferimento contribuendo ad individuare e proporre soluzioni sulle principali scelte strategiche riguardanti la Città di **Genova** ». Si legge nella lettera ufficiale di nomina - «La squadra di esperti sarà chiamata ad esprimersi fornendo il proprio contributo, ciascuno in relazione alle sue competenze, sui grandi temi di sviluppo e di crescita, affinché **Genova** possa offrire nuove opportunità, valorizzando appieno le grandi potenzialità di cui dispone». Tra i "Saggi" di ambito marittimo : l' avvocato marittimista Alberta Frondoni , il direttore di Spediporto Giampaolo Botta e il presidente della Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile Eugenio Massolo. Alberta Frondoni avvocato con esperienza trentennale nel settore del diritto marittimo, dei trasporti, delle assicurazioni e yachting. Docente a contratto per: Accademia Italiana Marina Mercantile di **Genova** e CISCO (Centro Internazionale Studi Containers) di **Genova**. Membro dal 1992 del Comitato di Redazione della Rivista Dirmar "Il Diritto marittimo" - Articolista ANIA Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici - Membro Genoa Chambers - Socia AIDM Associazione Italiane Diritto Marittimo - Socia Wista Italy, associazione nazionale professioniste dello shipping e del cluster marittimo, dal 2006 al 2020 membro del Consiglio direttivo di Wista Italy . Giampaolo Botta dal 2010 è il direttore generale di Spediporto, l' Associazione Spedizionieri Corrieri e Trasportatori di **Genova**, che con 600 aziende e 12.500 dipendenti costituisce la più importante realtà associativa territoriale del settore dell' import e dell' export delle merci rappresentando più del 90% delle case di spedizioni marittime, terrestri e aeree della Liguria e più del 20% su scala nazionale. Eugenio Massolo: Presidente Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile , istituzione pubblica nata nel 2005 con lo scopo di offrire alta formazione e training in ambito marittimo. Riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di 'Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca'. L' Accademia rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria, realizzando le proprie attività attraverso finanziamenti pubblici e privati e senza finalità lucrative. Massolo dal 2022 è, inoltre, presidente di ANIFORMAR, Associazione Nazionale Italiana dei Formatori Marittimi.



Genova Today

Genova, Voltri

Ponente: blocco traffico e modifiche alla viabilità, disagi fino a domenica

Dalle ore 18 di giovedì 22 settembre alle ore 13 di domenica 25 settembre è stato infatti interdetto tutto il traffico in via Siffredi per il varo dell' impalcato del nuovo viadotto

Attenzione ai cambi di viabilità e ai disagi al traffico nel ponente genovese.

Tra giovedì 22 e domenica 25 settembre si svolgeranno le operazioni di varo dell' impalcato del nuovo viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, sopra via Siffredi. Dalle ore 18 di giovedì 22 settembre alle ore 13 di domenica 25 settembre è stato infatti interdetto tutto il traffico in via Siffredi, nel tratto compreso tra piazza Savio (stazione di **Genova** Cornigliano) e la rotonda di via Albareto, per consentire il transito dell' impalcato che verrà movimentato a terra prima di essere issato nella sua sede definitiva. Le delicate operazioni comportano una serie di variazioni al traffico pedonale, veicolare e ferroviario, con possibili ripercussioni anche sul traffico autostradale, per le limitazioni in essere sulla viabilità ordinaria dopo l' uscita dal casello di **Genova** Aeroporto. I percorsi alternativi Negli allegati in fondo all' articolo la piantina con tutti i percorsi. Pedoni : nella tratta compresa tra le fermate della linea più prossime al segmento stradale interrotto, i pedoni potranno accedere gratuitamente al servizio ordinario di Amt che attraverso i tragitti appositamente individuati garantirà il collegamento tra Cornigliano e Sestri, in

entrambe le direzioni. Automobili e veicoli leggeri : le autovetture che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì potranno percorrere via Pionieri e Aviatori d' Italia e proseguire su via Guido Rossa I percorsi descritti per i veicoli leggeri non sono vincolanti ma consigliati, rispetto alla chiusura di via Siffredi che sarà posta in essere. Mezzi pesanti (superiori alle 7.5 tonnellate): i mezzi pesanti diretti da Levante a Ponente seguiranno la stessa strada degli autoveicoli e dei veicoli leggeri. I mezzi pesanti diretti da Ponente a Levante da via Albareto saranno indirizzati alla rampa di sinistra, direzione casello di **Genova** Cornigliano, per poi prendere direzione Erzelli, immettersi nella viabilità in uscita dal casello e proseguire sulla strada Guido Rossa. Mezzi di soccorso (ambulanze, forze dell' ordinem vigili del fuoco): i veicoli che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. Mezzi di soccorso inferiori alle 29 tonnellate : i mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia proseguire su via Guido Rossa. Mezzi di soccorso superiori alle 29 tonnellate : i mezzi di soccorso con massa superiore alle 29 tonnellate seguiranno il percorso verde (nella cartina) da Ponente a Levante. Mezzi Amt : i

entrambe le direzioni. Automobili e veicoli leggeri : le autovetture che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì potranno percorrere via Pionieri e Aviatori d' Italia e proseguire su via Guido Rossa I percorsi descritti per i veicoli leggeri non sono vincolanti ma consigliati, rispetto alla chiusura di via Siffredi che sarà posta in essere. Mezzi pesanti (superiori alle 7.5 tonnellate): i mezzi pesanti diretti da Levante a Ponente seguiranno la stessa strada degli autoveicoli e dei veicoli leggeri. I mezzi pesanti diretti da Ponente a Levante da via Albareto saranno indirizzati alla rampa di sinistra, direzione casello di **Genova** Cornigliano, per poi prendere direzione Erzelli, immettersi nella viabilità in uscita dal casello e proseguire sulla strada Guido Rossa. Mezzi di soccorso (ambulanze, forze dell' ordinem vigili del fuoco): i veicoli che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. Mezzi di soccorso inferiori alle 29 tonnellate : i mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia proseguire su via Guido Rossa. Mezzi di soccorso superiori alle 29 tonnellate : i mezzi di soccorso con massa superiore alle 29 tonnellate seguiranno il percorso verde (nella cartina) da Ponente a Levante. Mezzi Amt : i



Genova Today

Genova, Voltri

mezzi di Amt diretti da Levante a Ponente da piazza Savio saranno deviati su strada Guido Rossa, via san Giovanni d' Acri e via della Superba. I mezzi di Amt che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia per proseguire su via Guido Rossa. In particolare le linee 1, 3, 5, 6 e N2 del servizio urbano e le linee 701 e 702 del servizio provinciale modificheranno il percorso come di seguito riportato. Linee 1, 3, N2, 701 e 702 Direzione levante : i bus, giunti al termine di via Menotti, proseguiranno per via Hermada, via Albareto, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Acri, via Guido Rossa, piazza Savio, via Cornigliano dove riprenderanno regolare percorso. Direzione ponente : i bus, giunti al termine di via Cornigliano, proseguiranno per via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Acri, strada della Superba, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno regolare percorso. Si precisa che sulla strada della Superba non sono consentite fermate per la salita/discesa di passeggeri. Linea 5 Direzione Erzelli : percorso regolare. Direzione Sestri : i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per Via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno percorso regolare. Linea 6 Direzione Erzelli : i bus, in partenza dal capolinea provvisorio di via Hermada, proseguiranno per via Albareto, via Pionieri d' Italia, via Melen, via Vallebona dove riprenderanno regolare percorso. Direzione Hermada : i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi, via Giotto, via Hermada dove effettueranno capolinea provvisorio sulla fermata di transito. Il servizio su gomma, a causa della chiusura, sarà obbligato a percorsi alternativi con un aggravio rispetto agli abituali tempi di trasporto. Si consiglia quindi, laddove possibile, di preferire il treno per i propri spostamenti. Ferrovie: il transito ferroviario sarà interdetto nel tratto interessato dalle lavorazioni dalle ore 22.00 di sabato 24 settembre alle ore 7.30 di domenica 25 settembre. Per tutti i dettagli e le modifiche al servizio si rimanda ai canali di informazione di Ferrovie dello Stato. Le operazioni di varo Da giovedì pomeriggio inizieranno le delicate fasi di movimentazione dell' impalcato in carpenteria metallica per trasportarlo nella sede in cui, nella notte tra sabato 24 e domenica 25 settembre, verrà varato con una complessa operazione di sollevamento, rototraslazione e definitivo posizionamento in sede. Il varo, stabilito in questa data ormai da mesi, si doveva obbligatoriamente svolgere in questo fine settimana, unica finestra data come disponibile da parte di Rfi per l' inevitabile impatto sul nodo ferroviario. Il nuovo layout del viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, che scavalcherà con una sola campata via Siffredi e la linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia, consentirà il superamento del limite di portanza di 7 tonnellate e mezzo del precedente cavalcavia e la realizzazione della futura fermata Erzelli/Aeroporto. Le lavorazioni fanno parte dell' ampio progetto di riassetto viario dell' area portuale e aeroportuale che conta 9 macro interventi con lo scopo di migliorare il collegamento tra le arterie autostradali e il **porto** di **Genova** diminuendo, nel contempo, il traffico pesante all' interno del contesto urbano. Altre informazioni

Genova Today

Genova, Voltri

La situazione del traffico nella zona coinvolta sarà attenzionata in tempo reale dagli uffici della Prefettura, della mobilità del Comune di **Genova**, polizia locale e polizia stradale. I percorsi alternativi saranno presidiati da servizi di polizia stradale. Il Comune di **Genova** raccomanda di seguire gli aggiornamenti in tempo reale sul canale Telegram GenovaAlert.

Genova Today

Genova, Voltri

Autoparco Multedo, comitati contrari rilanciano la raccolta firme: "Ennesima servitù"

Nei giorni scorsi il tema è stato dibattuto anche nel consiglio municipale del Ponente con una mozione della minoranza che è stata bocciata

Continua a tenere banco a Multedo il progetto per la realizzazione di un autoparco presso l' area di Fondegga Sud, nei giorni scorsi anche al centro del dibattito in Municipio con una mozione della minoranza che è stata però bocciata con 13 voti contrari, 9 favorevoli e un astenuto. La zona viene indicata da tempo tra quelle 'papabili' per ospitare un parcheggio per mezzi pesanti in modo da decongestionare il **porto**, complice un progetto proposto da Autostrade, e a fine luglio l' argomento era stato portato anche in consiglio comunale . La giunta aveva specificato che si tratta di una possibilità e rimarcato che allo stato attuale si parla solo di ipotesi. I cittadini, preoccupati, hanno rilanciato una raccolta firme online sulla piattaforma change.org , firmata dal comitato Quartiere di Multedo e appoggiata dal Comitato Val Varenna, Pegli Bene Comune e Via Cassanello. "No alla realizzazione di un autoparco per i mezzi pesanti nell' area di Fondegga Sud, a Multedo - si legge nella petizione - sarebbe l' ennesima servitù che andrebbe a gravitare sul nostro territorio. Viviamo da anni sotto l' ubriacatura continua di promesse disattese, a cominciare dallo spostamento di Carmagnani e Superba, e non possiamo non notare, con estremo disappunto, come certe decisioni vengano calate dall' alto, senza il minimo confronto con il territorio". Così il Comitato Pegli Bene Comune: "Siamo molto preoccupati delle voci che circolano sulla riorganizzazione delle aree portuali, che vedrebbe ancora una volta il Ponente vittima di nuovi insediamenti. E questo nonostante le ripetute rassicurazioni ricevute da parte del Comune di Genova e in particolare dal sindaco Bucci e dall' assessore al **porto** Maresca sulla "non esistenza" del progetto di parcheggio per i tir a Multedo, diventata nel frattempo "un' ipotesi". Chiediamo dunque ai cittadini di Pegli e di tutto il Ponente genovese a firmare". Online sono state raccolte oltre 500 firme, a questo link il testo completo.



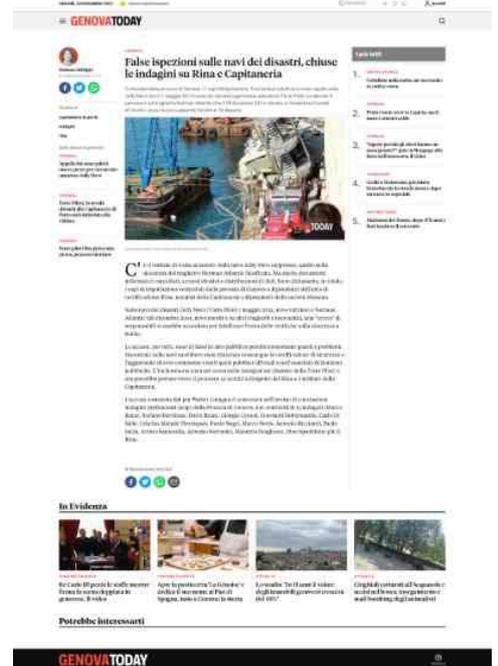
Genova Today

Genova, Voltri

False ispezioni sulle navi dei disastri, chiuse le indagini su Rina e Capitaneria

Contestati dalla procura di Genova 17 capi d'imputazione. Tra i verbali falsificati ci sono quello sulla Jolly Nero che il 7 maggio 2013 uscendo dal porto genovese abbatté la Torre Piloti uccidendo 9 persone e sul traghetto Norman Atlantic che il 28 dicembre 2014, mentre si trovava nel Canale d'Otranto, prese fuoco causando 9 morti e 19 dispersi

C'è il verbale di visita ai motori della nave Jolly Nero soppresso, quello sulla sicurezza del traghetto Norman Atlantic falsificato. Ma anche documenti informatici cancellati, accessi abusivi e distribuzioni di dati. Sono diciassette, in totale, i capi di imputazione contestati dalla procura di Genova a dipendenti dell'ente di certificazione Rina, membri della Capitaneria e dipendenti della società Messina. Sulle navi dei disastri Jolly Nero (Torre Piloti 7 maggio 2013, nove vittime) e Norman Atlantic (28 dicembre 2014, nove morti) e su altri traghetti e mercantili, una "cricca" di responsabili si sarebbe accordata per falsificare l'esito delle verifiche sulla sicurezza a bordo. Le accuse, per tutti, sono di falso in atto pubblico perché nonostante guasti e problemi riscontrati sulle navi sarebbero state rilasciate comunque le certificazioni di sicurezza e l'aggravante di aver commesso i reati quali pubblici ufficiali o nell'esercizio di funzioni pubbliche. L'inchiesta era nata nel corso delle indagini sul disastro della Torre Piloti e ora potrebbe portare verso il processo 13 tecnici e dirigenti del Rina e 2 militari della Capitaneria. L'accusa sostenuta dal pm Walter Cotugno è contenuta nell'avviso di conclusione indagini preliminari (acip) della Procura di Genova, nei confronti di 15 indagati (Marco Benzi, Stefano Bertilone, Dario Bruni, Giorgio Ceroni, Giovanni Debernardis, Carlo Di Salle, Cristina Melado Henriques, Paolo Negri, Marco Noris, Antonio Ricciardi, Paolo Salza, Arturo Santarella, Antonio Sartorato, Maurizio Scaglione, Pino Spadafora) più il Rina.



Genova Today

Genova, Voltri

Salone Nautico, Bucci: "La manifestazione a Genova per altri 10 anni"

Il sindaco Bucci, durante l'inaugurazione del Salone Nautico, ha confermato il rinnovo dell'accordo con Confindustria Nautica per proseguire la fiera fino al 2034

Nella mattinata del 22 settembre ha preso il via il Salone Nautico numero 62. All'inaugurazione, oltre al presidente di Regione Liguria Toti, ai ministri Giovannini, Garavaglia e Franco era presente anche il sindaco Marco Bucci che ha annunciato alla stampa l'accordo per il prolungamento della fiera nautica per altri 10 anni. Bucci ha ufficializzato l'intesa con Confindustria Nautica per lo svolgimento del Salone Nautico anche dal 2024 al 2034 e ha affermato che gli spazi a disposizione della manifestazione saranno ancora più ampi dopo la conclusione dei lavori del nuovo Waterfront di Levante. Quest'anno gli spazi espositivi del Salone Nautico sono andati esauriti e la richiesta di spazi da parte di aziende e operatori è stata superiore rispetto alle disponibilità, circostanza che dovrebbe essere risolta con la nuova conformazione dell'area fieristica firmata da Renzo Piano. Il sindaco ha poi affermato: "Il Salone diventa una certezza di oltre 10 anni per Genova, la manifestazione sarà qui, con tutta Confindustria Nautica e con tutte le aziende del mondo che vogliono usufruire della vetrina di Genova, la principale in Europa. Ringrazio la società **Porto Antico** per il lavoro svolto dimostrando attraverso la nuova banchina F cosa vuol dire lavorare insieme con lo stesso obiettivo, un altro esempio di modello Genova". Bucci ha poi parlato delle prospettive del Salone e del comparto nautico genovese: "A giugno 2023 Genova ospiterà la finale della Ocean Race, la finale del più grande evento sportivo a vela a livello mondiale e il prossimo Salone nautico avrà a disposizione 200 posti barca in più nel nuovo Waterfront di Levante, il progetto di rigenerazione urbana disegnato da Renzo Piano che nel 2024 sarà completato".



AL SALONE NAUTICO DI GENOVA "VELETRICA" START UP IDEATRICE DI UN NUOVO E INNOVATIVO MODO DI NAVIGARE

CONFORTEVOLE, SICURO E AD IMPATTO ZERO, UE: 40% IN MENO DI EMISSIONI DI GAS SERRA ENTRO IL 2030? CON VELETRICA SI PUO'

Un nuovo modo di navigare, ma soprattutto un nuovo modo di vivere e rispettare il mare **Genova**, 22 settembre 2022 - E' questo il claim della start-up

nella transizione energetica Veletrica : un innovativo sistema brevettato di propulsione ibrida vela ed elettrica che può permettere ad una barca a vela di navigare ed alimentare i sistemi di bordo senza l' utilizzo di combustili fossili.

Ideata da Roberto Baffigo, romano, esperto di fisica e da sempre appassionato di mare e di tecnologia, Veletrica abbina in modo altamente efficiente l' energia del vento con le caratteristiche del motore elettrico per la propulsione marina. Un sistema off-grid che elimina o minimizza il problema della produzione e del trasporto dell' energia in un contesto che vede sempre

più imminente la transizione verso i veicoli elettrici con conseguente aumento della domanda di energia da fonti rinnovabili. " Si parla tanto di Green Mobility in ambito automobilistico, ma lo si fa molto poco nel trasporto marittimo,

nonostante questo settore, insieme a quello dell' aviazione, rappresenti una fonte di emissione di gas serra dell' Unione Europea in più rapida ascesa" - ha dichiarato Roberto Baffigo. - "La nostra mission è sviluppare un sistema di propulsione marina ad alta efficienza per rendere ogni barca o yacht a vela un mezzo ad impatto zero. Con Veletrica, oltre ad offrire ai nostri clienti una esperienza unica di vivere il mare in modo sicuro, confortevole ed economico, vogliamo contribuire al raggiungimento dell' ambizioso obiettivo europeo che prevede per il trasporto marittimo una riduzione del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 ". Con una spinta quattro volte più elevata rispetto alle eliche tradizionali (30kg/Kw contro 7Kg/Kw), a parità di potenza, Veletrica garantisce un' elevata sicurezza ed è l' unico sistema di propulsione presente sul mercato ad avere un' efficienza over-all del 68%, trasformando più dei 2/3 dell' energia che preleva dalle batterie in spostamento utile. Un esempio? Il sistema permette di trasportare una barca di 10 metri e 4 tonnellate a 6 nodi con soli 3,5 Kw (meno di 5 CV a differenza dei 20 CV utilizzati per i sistemi tradizionali) e, viceversa, navigando a vela, di ricaricare le batterie in modo rapido ed efficiente fino a 3 volte meglio degli impianti elettrici più performanti presenti sul mercato. Inoltre, l' elica, interamente realizzata in carbonio di grado aerospaziale e disegnata secondo il principio della biomimetica che si ispira alla pinna di una balena, consente un flusso 100% laminare che ne aumenta la capacità, garantendo notevoli vantaggi ambientali anche in termini di inquinamento acustico: in pratica zero vibrazioni e zero rumori. Non solo, il sail-drive di Veletrica, composto da un' elica richiudibile a passo variabile che si adatta automaticamente ad ogni tipo di barca a vela, occupa molto poco spazio ed è dotato di un computer (ECU, electronic control unit) che controlla e

09/22/2022 19:10

CONFORTEVOLE, SICURO E AD IMPATTO ZERO, UE: 40% IN MENO DI EMISSIONI DI GAS SERRA ENTRO IL 2030? CON VELETRICA SI PUO' Un nuovo modo di navigare, ma soprattutto un nuovo modo di vivere e rispettare il mare Genova, 22 settembre 2022 - E' questo il claim della start-up nella transizione energetica Veletrica : un innovativo sistema brevettato di propulsione ibrida vela ed elettrica che può permettere ad una barca a vela di navigare ed alimentare i sistemi di bordo senza l' utilizzo di combustili fossili. Ideata da Roberto Baffigo, romano, esperto di fisica e da sempre appassionato di mare e di tecnologia, Veletrica abbina in modo altamente efficiente l' energia del vento con le caratteristiche del motore elettrico per la propulsione marina. Un sistema off-grid che elimina o minimizza il problema della produzione e del trasporto dell' energia in un contesto che vede sempre più imminente la transizione verso i veicoli elettrici con conseguente aumento della domanda di energia da fonti rinnovabili. " Si parla tanto di Green Mobility in ambito automobilistico, ma lo si fa molto poco nel trasporto marittimo, nonostante questo settore, insieme a quello dell' aviazione, rappresenti una fonte di emissione di gas serra dell' Unione Europea in più rapida ascesa" - ha dichiarato Roberto Baffigo. - "La nostra mission è sviluppare un sistema di propulsione marina ad alta efficienza per rendere ogni barca o yacht a vela un mezzo ad impatto zero. Con Veletrica, oltre ad offrire ai nostri clienti una esperienza unica di vivere il

Informatore Navale

AL SALONE NAUTICO DI GENOVA
"VELETRICA" START UP IDEATRICE
DI UN NUOVO E INNOVATIVO MODO
DI NAVIGARE



09/22/2022 19:10

CONFORTEVOLE, SICURO E AD IMPATTO ZERO, UE: 40% IN MENO DI EMISSIONI DI GAS SERRA ENTRO IL 2030? CON VELETRICA SI PUO' Un nuovo modo di navigare, ma soprattutto un nuovo modo di vivere e rispettare il mare Genova, 22 settembre 2022 - E' questo il claim della start-up nella transizione energetica Veletrica : un innovativo sistema brevettato di propulsione ibrida vela ed elettrica che può permettere ad una barca a vela di navigare ed alimentare i sistemi di bordo senza l' utilizzo di combustili fossili. Ideata da Roberto Baffigo, romano, esperto di fisica e da sempre appassionato di mare e di tecnologia, Veletrica abbina in modo altamente efficiente l' energia del vento con le caratteristiche del motore elettrico per la propulsione marina. Un sistema off-grid che elimina o minimizza il problema della produzione e del trasporto dell' energia in un contesto che vede sempre più imminente la transizione verso i veicoli elettrici con conseguente aumento della domanda di energia da fonti rinnovabili. " Si parla tanto di Green Mobility in ambito automobilistico, ma lo si fa molto poco nel trasporto marittimo, nonostante questo settore, insieme a quello dell' aviazione, rappresenti una fonte di emissione di gas serra dell' Unione Europea in più rapida ascesa" - ha dichiarato Roberto Baffigo. - "La nostra mission è sviluppare un sistema di propulsione marina ad alta efficienza per rendere ogni barca o yacht a vela un mezzo ad impatto zero. Con Veletrica, oltre ad offrire ai nostri clienti una esperienza unica di vivere il

Informatore Navale

Genova, Voltri

gestisce ogni parte del sistema, misurandone l'efficienza in tempo reale e che grazie all'interfaccia, semplice ed intuitiva, comunica via NMEA, WIFI, Bluetooth e 5G, permettendo di monitorare sempre, anche a distanza, la propria barca. "Veleggiare ricaricando le batterie, senza alcuna rumore e inquinamento, utilizzando solo fonti rinnovabili rappresenta un sogno per noi appassionati" - ha dichiarato Giulio Ranzo, socio a titolo privato di Veletrica e AD di Avio Spa - "Il pianeta non può attendere e anche il mondo della nautica deve farsi sempre più protagonista responsabile di un cambiamento positivo per il bene dell'ambiente che ci circonda".

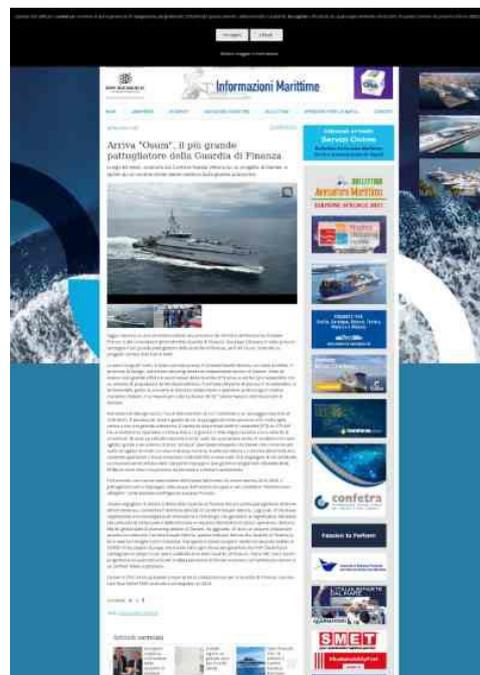
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Arriva "Osum", il più grande pattugliatore della Guardia di Finanza

Lungo 60 metri, è spinto da un motore ibrido diesel-elettrico dalla grande autonomia a basse velocità, potendo navigare anche per 15 giorni senza soste

Oggi a Genova, in una cerimonia svoltasi alla presenza del ministro dell'Economia, Daniele Franco, e del comandante generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Zafarana, è stato preso in consegna il più grande pattugliatore della Guardia di Finanza, un P.04 Osum, costruito su progetto Damen Stan Patrol 6009. La nave, lunga 60 metri, è stata costruita presso il Cantiere Navale Vittoria, con sede ad Adria, in provincia di Rovigo, nell'ambito del programma di cooperazione tecnica di Damen. Oltre ad essere il più grande offshore patrol vessel della Guardia di Finanza, è anche il più sostenibile con un sistema di propulsione ibrido diesel-elettrico. È arrivata nel porto di Genova il 16 settembre, al termine della prima di una serie di missioni addestrative e operative svolte lungo il confine marittimo italiano, e vi rimarrà per tutta la durata del 62° Salone Nautico Internazionale di Genova. Entrando nei dettagli tecnici, ha un dislocamento di 527 tonnellate e un pescaggio massimo di 3,20 metri. È pensata per essere gestita da un equipaggio di trenta persone ed è molto agile, veloce e con una grande autonomia. È spinta da due motori elettrici reversibili (PTI) da 270 kW. Ha un' autonomia operativa continua fino a 15 giorni e 2 mila miglia nautiche a una velocità di crociera di 18 nodi. La velocità massima è di 26 nodi, che può tenere anche in condizioni di mare agitato, grazie a un sistema di prua "ad ascia" (axe-bow) sviluppato da Damen che consente allo scafo di tagliare le onde con una resistenza minima. A velocità inferiori, il sistema diesel-elettrico consente operazioni a basse emissioni a velocità fino a nove nodi. Può dispiegare droni sofisticati, (unmanned aerial vehicle-UAV), dal ponte di poppa e due gommoni (Rigid Hull Inflatable Boat-RHIB) da nove metri che possono anche essere schierati rapidamente. Cofinanziate con risorse comunitarie nell' ambito del Fondo Sicurezza interna 2014-2020, il pattugliatore verrà dispiegato nelle acque dell' Unione europea e nel cosiddetto "Mediterraneo allargato", sotto bandiera dell' Agenzia europea Frontex. «Siamo orgogliosi di dotare la flotta della Guardia di Finanza del suo primo pattugliatore offshore diesel-elettrico», commenta il membro del CdA di Cantiere Navale Vittoria, Luigi Duò. «P.04 Osum rappresenta una convergenza di innovazione e tecnologia che garantirà un significativo riduzione del consumo di carburante e delle emissioni e massima flessibilità di utilizzo operativo». Antonio Marte, global sales & marketing advisor di Damen, ha aggiunto: «È stato un piacere collaborare ancora una volta con Cantiere Navale Vittoria, questa volta per fornire alla Guardia di Finanza la loro nave ammiraglia e più innovativa. Il progetto è iniziato proprio mentre la seconda ondata di COVID-19 ha colpito l' Europa, ma è stato fatto ogni sforzo per garantire che P.04 Osum fosse consegnato in tempo e con piena soddisfazione della Guardia di Finanza. Siamo lieti che il nostro programma di costruzione locale ci



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

abbia permesso di fornire una nave così sofisticata insieme a un partner fidato e prezioso». Damen e CNV hanno precedenti esperienze di collaborazione per la Guardia di Finanza, con due navi Stan Patrol 5509 costruite e consegnate nel 2014.

Toti "Il Salone Nautico è un monumento alla tenacia e all' espansione"

GENOVA (ITALPRESS) - "La Liguria è la nautica o almeno un pezzo importante del settore, così come la nautica è la Liguria. Lo ha ricordato anche il sindaco di questa città che è parte della storia nautica d' Italia. Quando l' Italia è andata bene è perchè ha saputo aprirsi al mondo, andare per mare e guardare lungo sull' orizzonte. Credo sia esattamente quello che abbiamo fatto qui: se esiste un 'modello Genovà, simboleggiato dal nuovo Ponte San Giorgio, esiste anche un 'modello Ligurià per come il Salone è cresciuto e ha saputo conquistarsi spazio negli ultimi anni". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti nel corso del suo intervento all' inaugurazione del 62esimo Salone Nautico Internazionale di **Genova**. "Nel 2015, quando siamo arrivati, ricordo bene cosa era il Salone: con un' Associazione di categoria divisa, un Ente Fiera in dissesto, una città che cercava a tentoni un modello di sviluppo e un settore della Nautica che usciva dalla stagione cosiddetta 'anche i ricchi pianganò. Questa era l' eredità di quegli anni". "Nel corso di questi anni, grazie alla grande capacità di collaborazione istituzionale e trasversale con i governi che ci hanno sostenuto, alla presidenza di Saverio Cecchi, e ai principali player del settore, abbiamo superato questa eredità e oggi celebriamo un Salone della Nautica che si candida a essere primo non solo a livello europeo, ma del mondo" ha aggiunto Toti. "In questi anni abbiamo affrontato alcune difficoltà straordinarie: questo è stato l' unico Salone che, mentre il mondo era chiuso e la pandemia infuriava, ha continuato a svolgersi e ad aggredire il mercato. Proprio la collaborazione tra Istituzioni e imprese e la fiducia reciproca che si respira oggi ci dice che siamo sulla rotta giusta, perchè come mi insegnate 'non esiste un buon vento per chi non sa quale rotta prenderè". "Questo è un settore strategico - ha proseguito il presidente Toti - per la Liguria e per l' Italia perchè si lega a tanti altri settori. Se qui abbiamo vissuto nel 2022 l' anno più importante del turismo dal 2019, lo dobbiamo a tanti motivi, ma la nautica è sicuramente al primo posto. Qui produciamo i grandi yacht nel 'Miglio Blù della Spezia, facciamo refitting nel **porto di Genova** e ospitiamo, nel più grande impianto di Marine d' Italia, la nautica che frequenta la nostra regione. Su quelle barche si consumano prodotti di artigianato e agroalimentare della nostra regione e non è un caso se l' anno record della nautica coincide in Liguria con l' anno record del turismo, delle esportazioni del nostro artigianato e della crescita dell' occupazione. Questi indizi ci dicono che siamo sulla strada giusta. Chi prenderà la responsabilità di governo nel prossimo futuro, la classe dirigente tutta, deve sapere che il nostro Paese è forte quando sa individuare la rotta, sa essere orgoglioso di sè e aggredire il mondo con quel coraggio tipico della Repubblica Marinara di **Genova**. E non è un caso neppure se il regno di Spagna e di Inghilterra sono arrivati proprio dopo una grande pestilenza: oggi noi arriviamo



Italpress

Genova, Voltri

dopo una grande pandemia e dobbiamo avere il coraggio di uscire nel mondo e competere". foto: ufficio stampa Regione Liguria (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

MenteLocale

Genova, Voltri

Salone Nautico 2022, Toti: «Un altro modello per Genova. Monumento alla tenacia e all'espansione»

La Liguria è la nautica o almeno un pezzo importante del settore, così come la nautica è la Liguria . Lo ha ricordato anche il sindaco di questa città che è parte della storia nautica d' Italia. Quando l' Italia è andata bene è perchè ha saputo aprirsi al mondo, andare per mare e guardare lungo sull' orizzonte. Credo sia esattamente quello che abbiamo fatto qui: se esiste un 'modello **Genova**' , simboleggiato dal nuovo Ponte San Giorgio , esiste anche un 'modello Liguria' per come il Salone è cresciuto e ha saputo conquistarsi spazio negli ultimi anni. Nel 2015, quando siamo arrivati, ricordo bene cosa era il Salone: con un' Associazione di categoria divisa, un Ente Fiera in dissesto, una città che cercava a tentoni un modello di sviluppo e un settore della Nautica che usciva dalla stagione cosiddetta 'anche i ricchi piangono'. Questa era l' eredità di quegli anni. Nel corso di questi anni, grazie alla grande capacità di collaborazione istituzionale e trasversale con i governi che ci hanno sostenuto, alla presidenza di Saverio Cecchi , e ai principali player del settore, abbiamo superato questa eredità e oggi celebriamo un Salone della Nautica che si candida a essere primo non solo a livello europeo, ma del mondo". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti nel corso del suo intervento all' inaugurazione del 62esimo Salone Nautico Internazionale di **Genova** "In questi anni - prosegue Toti - abbiamo affrontato alcune difficoltà straordinarie : questo è stato l' unico Salone che, mentre il mondo era chiuso e la pandemia infuriava, ha continuato a svolgersi e ad aggredire il mercato . Proprio la collaborazione tra Istituzioni e imprese e la fiducia reciproca che si respira oggi ci dice che siamo sulla rotta giusta, perché come mi insegnate 'non esiste un buon vento per chi non sa quale rotta prendere' "Questo è un settore strategico - conclude il presidente della Liguria - per la Liguria e per l' Italia perché si lega a tanti altri settori. Se qui abbiamo vissuto nel 2022 l' anno più importante del turismo dal 2019, lo dobbiamo a tanti motivi, ma la nautica è sicuramente al primo posto . Qui produciamo i grandi yacht nel 'Miglio Blu' della Spezia, facciamo refitting nel **porto** di **Genova** e ospitiamo, nel più grande impianto di Marine d' Italia, la nautica che frequenta la nostra regione. Su quelle barche si consumano prodotti di artigianato e agroalimentare della nostra regione e non è un caso se l' anno anno record della nautica coincide in Liguria con l' anno record del turismo, delle esportazioni del nostro artigianato e della crescita dell' occupazione. Questi indizi ci dicono che siamo sulla strada giusta. Chi prenderà la responsabilità di governo nel prossimo futuro , la classe dirigente tutta, deve sapere che il nostro Paese è forte quando sa individuare la rotta, sa essere orgoglioso di sé e aggredire il mondo con quel coraggio tipico della Repubblica Marinara di **Genova**. E non è un caso neppure se il regno di Spagna e di Inghilterra sono arrivati proprio dopo una grande pestilenza: oggi noi arriviamo



MenteLocale

Genova, Voltri

dopo una grande pandemia e dobbiamo avere il coraggio di uscire nel mondo e competere".

Genova, al via il 62° Salone Nautico: il programma. Primocanale in diretta

di Filippo Serio del Salone Nautico a Genova, inaugurato con il taglio del nastro nella zona del Waterfront di Levante. Primocanale in diretta per seguire la kermesse. Stasera alle ore 21 in piazza De Ferrari lo spettacolo dei fuochi d'artificio trasmessi in diretta da Primocanale. Modifiche alla viabilità in tutta la zona della Fiera. Predisposti anche tutti i mezzi pubblici per arrivare al Salone (Leggi qui) A dare il via ufficiale al 62° Salone Nautico Internazionale di Genova sarà la tradizionale cerimonia dell' alzabandiera , in programma domani settembre alle ore 10.30 presso la Terrazza del Padiglione Blu , con lo spettacolare passaggio del Caio Duilio cacciatorepediniere della Marina Militare e i saluti delle autorità aperti dal Sindaco di Genova Marco Bucci e chiusi dal Ministro del Turismo Massimo Garavaglia Il Convegno Inaugurale "Industria nautica: crescere in Italia, conquistare il mondo" traccia da Genova la rotta di eccellenza, innovazione e sostenibilità per il made in Italy di una industria, quella nautica, tra quelle che meglio ha reagito alle criticità internazionali. Dopo l' apertura di Carlo Bonomi , Presidente di Confindustria e di Saverio Cecchi , Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, sono previsti gli interventi di Carlo Maria Ferro , Presidente ICE Agenzia, Marcello Minenna , Direttore Generale Agenzia delle Dogane e Monopoli, Marco Fortis , Vice Presidente Fondazione Edison, Lorenzo Tavazzi , Partner at The European House-Ambrosetti, con le conclusioni di Giovanni Toti , Presidente Regione Liguria e di Enrico Giovannini , Ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. A moderare l' incontro il giornalista Antonio Macaluso Alle ore 14.15 , presso la Sala Forum del Padiglione Blu, si terrà l' atteso appuntamento con la V edizione del BOATING ECONOMIC FORECAST , con la presenza di Saverio Cecchi , Presidente di Confindustria Nautica, Stefano Pagani Isnardi , Responsabile Ufficio Studi Confindustria Nautica, Marco Fortis , Vicepresidente Fondazione Edison - docente di Economia Industriale e Commercio Estero all' Università Cattolica e Domenico Sturabotti , direttore di Fondazione Symbola. La Tavola rotonda avrà come ospiti Carlo Maria Ferro , Presidente ICE Agenzia e Andrea Benveduti , Assessore allo Sviluppo Economico Regione Liguria. Durante il convegno sarà presentata la nuova edizione della Nautica in Cifre - LOG , l' Annuario statistico realizzato dall' Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio dal Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. Il rapporto, giunto alla 43ª edizione, fornisce a imprese, istituzioni e operatori i dati di settore e le analisi fondamentali per approfondire il quadro economico dell' industria italiana della nautica di diporto. Nel corso dell' incontro verrà inoltre fornita un' anteprima sui dati della filiera nautica elaborati da Fondazione Symbola. A seguire nella Sala Forum , a partire dalle ore prenderà il via il Convegno " Nautica, Fisco e Dogane", il tradizionale incontro per fare il punto sulla



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

normativa fiscale, doganale e di settore a cura di Confindustria Nautica con Andrea Maria Zucchini , Direttore centrale Dogane, Anna Luigia Cazzato , Capo settore Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale, Sara Armella Studio legale Armella & Associati, Ezio Vannucci Moores Rowland Partners e Maurizio Balducci Vice Presidente di Confindustria Nautica. Moderatore dell' incontro sarà il giornalista Antonio Macaluso. Sempre il 22 settembre avranno inizio gli appuntamenti del palinsesto degli eventi presso l' Eberhard & Co. Theatre , a partire dalle ore 14:30 con l' appuntamento organizzato dal Distretto del Design di Genova e, a seguire, la Conferenza stampa del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera. La cerimonia inaugurale e il convegno "Industria nautica: crescere in Italia, conquistare il mondo" saranno disponibili anche in streaming sulla tv online del Salone Nautico SNTV al link [TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE Eberhard & Co. Theatre | Teatro del Mare](#)

Ore 10:30: Streaming inaugurazione | Convegno inaugurale Ore 14:00 - 15:00: Evento Design Week - a cura di DIDE Distretto del Design Genova Ore 15:00 - 16:00: Estate 2022: il bilancio della Guardia Costiera, tra sicurezza in mare e tutela dell' ambiente - con Massimiliano Ossini e il Comandante Cosimo Nicastro, Portavoce della Guardia Costiera - a cura di Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera Ore 17:00 - 18:00: L' Oceano a vela - a cura di The Ocean Race | Genova The Grand Finale Fabio Pozzo, giornalista e scrittore, intervista quattro grandi protagonisti della vela oceanica. Storie, emozioni, imprese, sogni di Alberto Bona (navigatore solitario), Francesca Clapcich (prossima alla sua seconda The Ocean Race), Marco Trombetti (prossimo protagonista della Ocean Global Race) e Andrea Fantini (velista impegnato nella Globe40 Round the World. Padiglione Blu Ore 10:30 - 11:00: Cerimonia Inaugurale - Terrazza Padiglione Blu Ore 11:00 - 12:00: Convegno Inaugurale " Made in Italy, Il Paese che traina il Paese " - a cura di Confindustria Nautica - Terrazza Pad. Blu Ore 15:00: BOATING ECONOMIC FORECAST - V edizione - a cura di Confindustria Nautica in collaborazione con Fondazione Edison - Sala Forum Ore 15:30: Nautica, Fisco e Dogane . Il tradizionale incontro per fare il punto sulla normativa fiscale, doganale e di settore - A cura di Confindustria Nautica - Sala Forum Eventi in città Ore 21:00, Piazza De Ferrari: "Onda su onda ", spettacolo di fuochi, luci, karaoke e canzoni dedicate al mare e alla navigazione organizzato in collaborazione con Lamialiguria - Regione Liguria. Viaggio nella canzone italiana che unirà i fuochi d' artificio al videomapping sul palazzo della Regione Liguria, videomapping che permetterà al pubblico di seguire immagini evocative e parti del testo delle canzoni. Per tutta la durata del Salone Nautico, sarà esposto in Largo Lanfranco il galeone dell' equipaggio di Genova, reduce dalla vittoria a Pisa nella regata storica delle Repubbliche Marinare. L' imbarcazione è stata portata appositamente dal centro remiero di Pra' al centro di Genova: "L' esposizione del galeone nel cuore della nostra città - commenta l' assessore allo Sport e presidente del comitato cittadino di regata Alessandra Bianchi- sarà un riconoscimento ai ragazzi dell' equipaggio vincitori della regata di Pisa, un' impresa quasi storica di cui dobbiamo essere orgogliosi per l' impegno, l' entusiasmo e la tenacia di un equipaggio giovanissimo con uno staff e dei tecnici che hanno saputo vincere una grande

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

sfida". "Il sistema della nautica ruota sempre di più attorno alla Liguria, dalla costruzione di questi gioielli del mare al loro stazionamento nei nostri porti turistici, fino alle nostre 77 Bandiere blu, che celebreremo nello stand della Regione Liguria al Salone nautico internazionale di Genova" - ha evidenziato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti durante un sopralluogo agli spazi espositivi del Salone nautico. "Mi auguro che sia un salone dei record per le vendite e per i visitatori. - auspica Toti - Credo davvero che il salone di Genova stia diventando anno dopo anno un monumento all' integrazione di sistema che sta facendo della Liguria la capitale della nautica nel mondo, del turismo legato alla nautica e di tutto quello che ci gira intorno. Genova abbraccerà il salone con iniziative, feste di piazza, degustazioni e cultura, una straordinaria cinque giorni per l' intera Liguria". "Dal salone nautico Genova si aspetta importanti ricadute dirette perché i visitatori scopriranno la nostra città non solo la manifestazione e soprattutto ricadute indirette, venire a Genova deve suscitare entusiasmo, che magari si ripeterà in giorni spesi in città nel prossimo futuro". ha commentato il sindaco di Genova Marco Bucci "Il salone si intreccia con il progetto del waterfront di Levante in corso di costruzione per quanto riguarda il 'real estate', il settore immobiliare,..." "Sarà un salone nautico puntato sull' innovazione, sulla tecnologia e sull' ecosostenibilità, con l' ultimazione della banchina F abbiamo portato tutti i tre 'big' dei super yacht in un' unica banchina lineare". ha aggiunto il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi - "Questo è un salone nautico unico al mondo nel suo genere, non ci sono altri saloni come noi, abbiamo i super yacht, la vela, i gommoni e gli accessori, siamo completi, mentre a tutti gli altri saloni manca qualcosa" ha sottolineato Cecchi. In concomitanza con il Salone Nautico previsti numerosi appuntamenti in città: Venerdì 23 settembre alle 21 ci sarà concerto dei Buio Pesto in piazza Matteotti, appuntamento del tour 2022 iniziato a maggio dopo due anni di assenza dalle piazze a causa della pandemia. Sabato 24 settembre, sempre alle 21, in piazza De Ferrari, spettacolo aereo, appositamente creato per il Salone Nautico, dei Sonics, a cura dell' associazione Sarabanda S.I., dal titolo "Sirene e altre Meraviglie": uno spettacolo aereo con acrobati sollevati da una gru che volteranno sopra la fontana della piazza, con speciali coreografie e costumi creati ispirandosi al mare. Domenica 25 settembre alle 16, partenza di sei tour turistici della città di Genova dal titolo "Sulle onde del mare", a cura della Fondazione Amon. "I Frisceu e le camicie", "Il mare del ferro", "La strega sirena-piazza Caricamento", "Noi che non possiamo cadere in mare", "Riveriscio Zena" "Una nave senza motori" sono i percorsi alla scoperta del centro storico con il fil rouge del legame della città con il mare. Per informazioni e prenotazioni: www.exploratour/sulleondegdelmare e Alle 17, la partenza del corteo degli sbandieratori di Lavagna e dei musicisti da Caricamento per arrivare alle 18 in piazza De Ferrari per lo spettacolo finale. Alle 21 lo show tributo ai Pink Floyd in piazza Matteotti di Empty spaces - Pink Floyd tribute band. Il 26 e 27 settembre, nel cortile di Palazzo Tursi, alle 21, lo spettacolo teatrale di Igor Chierici "Oceano mare-La zattera della Medusa", la storia del naufragio della celebre fregata, con partecipazione gratuita. Per informazioni: www.visitgenoa.it

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Eventi in collaborazione con i Civ-Ascom Confcommercio: Cesarea - Proposte di arredo casa e giardino con fiori, piante e prodotti bio che accoglieranno gli ospiti del Salone nel cuore del centro genovese, dalle Marass - Il 23 settembre, un mercatino e intrattenimento musicale per le vie di Marassi, dalle 10 alle 23.30. Sestiere Carlo Felice - Il 23 settembre, sfilata di auto storiche e intrattenimento musicale nelle vie dello shopping genovese dalle 15 alle 23.30.

Genova, lavori al viadotto per l' aeroporto: cambia la viabilità

Previste le operazioni di varo dell'impalcato chiuso per lavori da dicembre 2021

di Au. B. **GENOVA** - Disagi nel ponente genovese da oggi, giovedì 22 settembre, a domenica 25 settembre per i lavori del nuovo viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, la rampa che porta all' aeroporto di **Genova** e che passa sopra a via Siffredi. Proprio la via, arteria che collega Cornigliano a Sestri Ponente, subirà delle variazioni al traffico che potrebbero mettere in difficoltà automobilisti e pedoni nel lungo weekend di fine settembre. La causa? Le operazioni di varo dell' impalcato del nuovo viadotto , chiuso per lavori ormai da dicembre 2021 e ormai in dirittura d' arrivo, come da programma Dalle ore 18 di questo giovedì 22 settembre fino alle ore 13 di domenica 25 settembre sarà interdetto tutto il traffico in via Siffredi, nel tratto compreso tra piazza Savio e la rotonda di via Albareto, così da consentire il transito dell' impalcato. Il consiglio è quello di prediligere utilizzo di treni, limitare allo stretto necessario l' utilizzo di auto private mentre per le lunghe percorrenze è consigliabile prediligere percorsi autostradali. Nella tratta compresa tra le fermate della linea più prossime al segmento stradale interrotto, si potrà accedere gratuitamente al servizio ordinario di Amt, che attraverso i tragitti appositamente individuati, garantirà il collegamento tra Cornigliano e Sestri, in entrambe le direzioni. - **PEDONI** Nella tratta compresa tra le fermate della linea più prossime al segmento stradale interrotto, i pedoni potranno accedere gratuitamente al servizio ordinario di AMT che attraverso i tragitti appositamente individuati garantirà il collegamento tra Cornigliano e Sestri, in entrambe le direzioni. - **AUTOVEICOLI E VEICOLI LEGGERI** Le autovetture che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì potranno percorrere via Pionieri e Aviatori d' Italia e proseguire su via Guido Rossa. I percorsi descritti per i veicoli leggeri non sono vincolanti ma consigliati, rispetto alla chiusura di via Siffredi che sarà posta in essere. - **MEZZI PESANTI** (superiori alle 7.5 tonnellate) I mezzi pesanti diretti da Levante a Ponente seguiranno la stessa strada degli autoveicoli e dei veicoli leggeri. I mezzi pesanti diretti da Ponente a Levante da via Albareto saranno indirizzati alla rampa di sinistra, direzione casello di **Genova** Cornigliano, per poi prendere direzione Erzelli, immettersi nella viabilità in uscita dal casello e proseguire sulla strada Guido Rossa. - **MEZZI DI SOCCORSO** Seguiranno questi percorsi i mezzi di soccorso (es. ambulanze, FFOO, VVFF): i veicoli che da Levante si dirigono a Ponente passeranno dalla rotonda di via San Giovanni d' Acri attraverso via della Superba, seguendo le indicazioni che saranno predisposte sul posto. - **MEZZI DI SOCCORSO INFERIORI ALLE 29 TONNELLATE** I mezzi che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell'



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia proseguire su via Guido Rossa. - MEZZI DI SOCCORSO SUPERIORI ALLE 29 TONNELLATE I mezzi di soccorso con massa superiore alle 29 tonnellate seguiranno il percorso VERDE da Ponente a Levante. - MEZZI AMT I mezzi di Amt diretti da Levante a Ponente da piazza Savio saranno deviati su strada Guido Rossa, via san Giovanni d' Acri e via della Superba. I mezzi di Amt che dovranno dirigersi da Ponente a Levante da via Albareto saranno deviati verso la rotonda dell' aeroporto e da lì attraverso via Pionieri e Aviatori d' Italia per proseguire su via Guido Rossa. In particolare le linee 1, 3, 5, 6 e N2 del servizio urbano e le linee 701 e 702 del servizio provinciale modificheranno il percorso come di seguito riportato. Linee 1, 3, N2, 701 e 702 Direzione levante: i bus, giunti al termine di via Menotti, proseguiranno per via Hermada, via Albareto, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Acri, via Guido Rossa, piazza Savio, via Cornigliano dove riprenderanno regolare percorso. Direzione ponente: i bus, giunti al termine di via Cornigliano, proseguiranno per via Guido Rossa, rotonda di San Giovanni d' Acri, strada della Superba, via Pionieri d' Italia, rotonda Castruccio, via Pionieri d' Italia, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno regolare percorso. Si precisa che sulla strada della Superba non sono consentite fermate per la salita/discesa di passeggeri. Linea 5 Direzione Erzelli: percorso regolare. Direzione Sestri: i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per Via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi dove riprenderanno percorso regolare. Linea 6 Direzione Erzelli: i bus, in partenza dal capolinea provvisorio di via Hermada, proseguiranno per via Albareto, via Pionieri d' Italia, via Melen, via Vallebona dove riprenderanno regolare percorso. Direzione Hermada: i bus, giunti alla seconda rotonda di via Melen, proseguiranno per via Vallebona, rotonda Siffredi, via Siffredi, via Giotto, via Hermada dove effettueranno capolinea provvisorio sulla fermata di transito. Il servizio su gomma, a causa della chiusura, sarà obbligato a percorsi alternativi con un aggravio rispetto agli abituali tempi di trasporto. Si consiglia quindi, laddove possibile, di preferire il treno per i propri spostamenti. - FERROVIE Il transito ferroviario sarà interdetto nel tratto interessato dalle lavorazioni dalle ore 22.00 di sabato 24 settembre alle ore 7.30 di domenica 25 settembre. Per tutti i dettagli e le modifiche al servizio si rimanda ai canali di informazione di Ferrovie dello Stato. Il nuovo layout del viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia, che scavalcherà con una sola campata via Siffredi e la linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia, consentirà il superamento del limite di portanza di 7 tonnellate e mezzo del precedente cavalcavia e la realizzazione della futura fermata Erzelli/Aeroporto. Le lavorazioni fanno parte dell' ampio progetto di riassetto viario dell' area portuale e aeroportuale che conta 9 macro interventi con lo scopo di migliorare il collegamento tra le arterie autostradali e il **porto** di **Genova** diminuendo, nel contempo, il traffico pesante all' interno del contesto urbano. ARTICOLI CORRELATI Mercoledì 21 Settembre 2022 Il cantiere in questione è uno scambio di carreggiata tra Spotorno e Feglino, dal km 58+015 al km 59+080, in direzione Francia Lunedì 11 Luglio 2022 La fine dei lavori è prevista per dicembre

Al via il 62esimo Salone Nautico di Genova

Il sindaco Bucci annuncia: "prepareremo un accordo con Confindustria Nautica per fare il Salone nautico internazionale a Genova per altri dieci anni dal 2024 al 2034"

di Cantile-Biancalani-Isola-Popolano In mostra oltre 1000 imbarcazioni, 998 brand, tutti i continenti del Pianeta rappresentati. Previsto un numero di visitatori da record. In tutto predisposte cinque aree tematiche: Yachts & superyachts, Sailing world, Boating discovery, Tech trade e Living the sea. Un salone multispecialistico che si estende su una superficie espositiva tra terra e mare in un' area all' aperto composta da otto banchine, una tensostruttura coperta e un padiglione di due piani. Primocanale in diretta per l' inaugurazione e per raccontare il fascino e le curiosità del Salone 2022. Prima l' alzabandiera con le note dell' inno d' Italia e il passaggio del cacciatorpediniere della Marina Militare Caio Duilio a solcare il mare di Genova . Sono state le **autorità** poi a prendere la parola e ad aprire ufficialmente l' edizione 2022 del Salone Nautico Internazionale di Genova.

"Oggi prepareremo un accordo con Confindustria Nautica per fare il Salone nautico internazionale a Genova per altri dieci anni dal 2024 al 2034 quando ci saranno tutte le aree pronte del nuovo Waterfront di Levante che renderanno il Salone ancora più grande dove potranno trovare spazio anche tutti coloro che non hanno potuto portare i loro prodotti oggi a una rassegna sold out" annuncia il sindaco di Genova Marco Bucci che ha ricordato come a giugno del 2023 Genova ospiterà la finale della Ocean Race, il più grande evento sportivo a vela a livello mondiale. "Il salone nautico del 2023 avrà a disposizione 200 posti barca in più nel nuovo Waterfront di Levante, il progetto di rigenerazione urbana disegnato da Renzo Piano che nel 2024 sarà completato". Il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi ricordando i numeri in crescita della nautica ha inviato un messaggio alla politica e a quello che sarà il prossimo governo: "Il bello e ben fatto è italiano, lo dicono i numeri che sono cresciuti per il nostro settore più di qualsiasi altro settore. La produzione è aumentata in quest' ultimo anno del 31%, abbiamo un aumento di 190mila occupati. Vi siete accorti della totale assenza dell' economia del mare nel dibattito pubblico? Non ci possono volere anni per decreti e circolari, chiediamo una visione e strumenti che tengano il passo. Siamo autonomi, agovernativi e apartigiti. Dal prossimo governo vogliamo i risultati". "La Liguria è la nautica - ha esordito il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti -. Se esiste un modello Genova del ponte San Giorgio, lo è anche questo salone per come ha saputo conquistarsi spazi. Celebriamo un salone di successi, abbiamo continuato ad aggredire il mercato anche quando in mezzo alla pandemia è stato l' unico ad aprire nel panorama internazionale. Se tre indizi fanno una prova siamo sulla strada giusta. Il nostro paese è forte quando sa individuare la rotta, aggredendo i mercati e il mondo, con il coraggio tipico della Repubblica marinara di Genova contro i grandi regni di Spagna e Francia. Dobbiamo avere coraggio,



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

solo così saremo fortissimi". Anche il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini ha sottolineato l'importanza del Salone Nautico: "Questo non è un semplice salone della nautica, qui vedete integrate realtà importanti come la cantieristica, quelle produttive ed espositive. Abbiamo diversi temi da affrontare come il gigantismo degli yacht che impone investimenti per l'accessibilità in porto. La seconda sfida è la transizione green. Noi la stiamo portando avanti con l'elettrificazione delle banchine e poi la nautica è un settore particolarmente adatto alla sperimentazione di alcune tecnologie che in vista della transizione ecologica sono idonee per le sperimentazioni e che potrebbero avere una diffusione internazionale". Ospite della prima giornata del salone è il ministro del Turismo Massimo Garavaglia: "Quest'anno il turismo è andato molto bene, in Liguria si sono superati i numeri del 2019 che fu per il Paese un anno record. Ora abbiamo la nuova emergenza legata all'energia tuttavia il Pil d'acquisto è stato rivisto e ha permesso di mettere a punto questo primo decreto di aiuti, il nuovo governo poi dovrà mettere a punto un nuovo decreto. Ma sono tanti i temi che dovranno essere affrontati legati alla nautica. Dobbiamo ad esempio ancora lavorare sulle concessioni portuali, un tema complesso da affrontare con attenzione e cautela". Il ministro ai Trasporti e alle infrastrutture Enrico Giovannini: "Io non credo per niente all'istituzione di un ministero per il mare perché va coniugata con quello della terra. A Genova con l'investimento per il retroporto e il terzo valico consentiranno non solo di migliorare la qualità della vita ma anche di velocizzare il traffico merci. Inoltre permetterà la rigenerazione urbana nell'area del Campasso. La transizione ecologica non è un giocherello ma è una straordinaria occasione di business". IL PRGRAMMA Il Convegno Inaugurale "Industria nautica: crescere in Italia, conquistare il mondo" traccia da Genova la rotta di eccellenza, innovazione e sostenibilità per il made in Italy di una industria, quella nautica, tra quelle che meglio ha reagito alle criticità internazionali. Dopo l'apertura di Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria e di Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, sono previsti gli interventi di Carlo Maria Ferro, Presidente ICE Agenzia, Marcello Minenna, Direttore Generale Agenzia delle Dogane e Monopoli, Marco Fortis, Vice Presidente Fondazione Edison, Lorenzo Tavazzi, Partner at The European House-Ambrosetti, con le conclusioni di Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria e di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. A moderare l'incontro il giornalista Antonio Macaluso Alle ore 14.15, presso la Sala Forum del Padiglione Blu, si terrà l'atteso appuntamento con la V edizione del BOATING ECONOMIC FORECAST, con la presenza di Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica, Stefano Pagani Isnardi, Responsabile Ufficio Studi Confindustria Nautica, Marco Fortis, Vicepresidente Fondazione Edison - docente di Economia Industriale e Commercio Estero all'Università Cattolica e Domenico Sturabotti, direttore di Fondazione Symbola. La Tavola rotonda avrà come ospiti Carlo Maria Ferro, Presidente ICE Agenzia e Andrea Benveduti, Assessore allo Sviluppo Economico Regione Liguria. Durante il convegno sarà presentata la nuova edizione della Nautica in Cifre - LOG, l'Annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

fregia del patrocinio dal Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. Il rapporto, giunto alla 43^a edizione, fornisce a imprese, istituzioni e operatori i dati di settore e le analisi fondamentali per approfondire il quadro economico dell' industria italiana della nautica di diporto. Nel corso dell' incontro verrà inoltre fornita un' anteprima sui dati della filiera nautica elaborati da Fondazione Symbola. A seguire nella Sala Forum , a partire dalle ore prenderà il via il Convegno " Nautica, Fisco e Dogane", il tradizionale incontro per fare il punto sulla normativa fiscale, doganale e di settore a cura di Confindustria Nautica con Andrea Maria Zucchini , Direttore centrale Dogane, Anna Luigia Cazzato , Capo settore Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale, Sara Armella Studio legale Armella & Associati, Ezio Vannucci Moores Rowland Partners e Maurizio Balducci Vice Presidente di Confindustria Nautica. Moderatore dell' incontro sarà il giornalista Antonio Macaluso. Sempre il 22 settembre avranno inizio gli appuntamenti del palinsesto degli eventi presso l' Eberhard & Co. Theatre , a partire dalle ore 14:30 con l' appuntamento organizzato dal Distretto del Design di Genova e, a seguire, la Conferenza stampa del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Eberhard & Co. Theatre | Teatro del Mare Ore 10:30: Streaming inaugurazione | Convegno inaugurale Ore 14:00 - 15:00: Evento Design Week - a cura di DIDE Distretto del Design Genova Ore 15:00 - 16:00: Estate 2022: il bilancio della Guardia Costiera, tra sicurezza in mare e tutela dell' ambiente - con Massimiliano Ossini e il Comandante Cosimo Nicastro, Portavoce della Guardia Costiera - a cura di Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Ore 17:00 - 18:00: L' Oceano a vela - a cura di The Ocean Race | Genova The Grand Finale Fabio Pozzo, giornalista e scrittore, intervista quattro grandi protagonisti della vela oceanica. Storie, emozioni, imprese, sogni di Alberto Bona (navigatore solitario), Francesca Clapcich (prossima alla sua seconda The Ocean Race), Marco Trombetti (prossimo protagonista della Ocean Global Race) e Andrea Fantini (velista impegnato nella Globe40 Round the World. Padiglione Blu Ore 10:30 - 11:00: Cerimonia Inaugurale - Terrazza Padiglione Blu Ore 11:00 - 12:00: Convegno Inaugurale " Made in Italy, Il Paese che traina il Paese " - a cura di Confindustria Nautica - Terrazza Pad. Blu Ore 15:00: BOATING ECONOMIC FORECAST - V edizione - a cura di Confindustria Nautica in collaborazione con Fondazione Edison - Sala Forum Ore 15:30: Nautica, Fisco e Dogane . Il tradizionale incontro per fare il punto sulla normativa fiscale, doganale e di settore - A cura di Confindustria Nautica - Sala Forum Eventi in città Ore 21:00, Piazza De Ferrari: "Onda su onda ", spettacolo di fuochi, luci, karaoke e canzoni dedicate al mare e alla navigazione organizzato in collaborazione con Lamialiguria - Regione Liguria. Diretta Primocanale dalle ore 20,30. Viaggio nella canzone italiana che unirà i fuochi d' artificio al videomapping sul palazzo della Regione Liguria, videomapping che permetterà al pubblico di seguire immagini evocative e parti del testo delle canzoni. Per tutta la durata del Salone Nautico, sarà esposto in Largo Lanfranco il galeone dell' equipaggio di Genova, reduce dalla vittoria a Pisa nella regata storica delle Repubbliche Marinare. L' imbarcazione è stata portata appositamente dal centro remiero di Pra' al centro di Genova: "L' esposizione del galeone nel cuore della nostra città - commenta l' assessore allo Sport e presidente del comitato cittadino

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

di regata Alessandra Bianchi- sarà un riconoscimento ai ragazzi dell' equipaggio vincitori della regata di Pisa, un' impresa quasi storica di cui dobbiamo essere orgogliosi per l' impegno, l' entusiasmo e la tenacia di un equipaggio giovanissimo con uno staff e dei tecnici che hanno saputo vincere una grande sfida". "Il sistema della nautica ruota sempre di più attorno alla Liguria, dalla costruzione di questi gioielli del mare al loro stazionamento nei nostri porti turistici, fino alle nostre 77 Bandiere blu, che celebreremo nello stand della Regione Liguria al Salone nautico internazionale di Genova" - ha evidenziato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti durante un sopralluogo agli spazi espositivi del Salone nautico. "Mi auguro che sia un salone dei record per le vendite e per i visitatori. - auspica Toti - Credo davvero che il salone di Genova stia diventando anno dopo anno un monumento all' integrazione di sistema che sta facendo della Liguria la capitale della nautica nel mondo, del turismo legato alla nautica e di tutto quello che ci gira intorno. Genova abbraccerà il salone con iniziative, feste di piazza, degustazioni e cultura, una straordinaria cinque giorni per l' intera Liguria". "Dal salone nautico Genova si aspetta importanti ricadute dirette perché i visitatori scopriranno la nostra città non solo la manifestazione e soprattutto ricadute indirette, venire a Genova deve suscitare entusiasmo, che magari si ripeterà in giorni spesi in città nel prossimo futuro". ha commentato il sindaco di Genova Marco Bucci"Il salone si intreccia con il progetto del waterfront di Levante in corso di costruzione per quanto riguarda il 'real estate', il settore immobiliare,..." "Sarà un salone nautico puntato sull' innovazione, sulla tecnologia e sull' ecosostenibilità, con l' ultimazione della banchina F abbiamo portato tutti i tre 'big' dei super yacht in un' unica banchina lineare". ha aggiunto il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi - "Questo è un salone nautico unico al mondo nel suo genere, non ci sono altri saloni come noi, abbiamo i super yacht, la vela, i gommoni e gli accessori, siamo completi, mentre a tutti gli altri saloni manca qualcosa" ha sottolineato Cecchi. In concomitanza con il Salone Nautico previsti numerosi appuntamenti in città: Venerdì 23 settembre alle 21 ci sarà concerto dei Buio Pesto in piazza Matteotti, appuntamento del tour 2022 iniziato a maggio dopo due anni di assenza dalle piazze a causa della pandemia. Sabato 24 settembre, sempre alle 21, in piazza De Ferrari, spettacolo aereo, appositamente creato per il Salone Nautico, dei Sonics, a cura dell' associazione Sarabanda S.I., dal titolo "Sirene e altre Meraviglie": uno spettacolo aereo con acrobati sollevati da una gru che volteranno sopra la fontana della piazza, con speciali coreografie e costumi creati ispirandosi al mare. Domenica 25 settembre alle 16, partenza di sei tour turistici della città di Genova dal titolo "Sulle onde del mare", a cura della Fondazione Amon. "I Frisceu e le camicie", "Il mare del ferro", "La strega sirena-piazza Caricamento", "Noi che non possiamo cadere in mare", "Riveriscio Zena" "Una nave senza motori" sono i percorsi alla scoperta del centro storico con il fil rouge del legame della città con il mare. Per informazioni e prenotazioni: www.exploratour/sulleondegdelmare e Alle 17, la partenza del corteo degli sbandieratori di Lavagna e dei musicisti da Caricamento per arrivare alle 18 in piazza De Ferrari per lo spettacolo finale. Alle 21 lo show tributo ai Pink Floyd in piazza Matteotti di Empty

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

spaces - Pink Floyd tribute band. Il 26 e 27 settembre, nel cortile di Palazzo Tursi, alle 21, lo spettacolo teatrale di Igor Chierici "Oceano mare-La zattera della Medusa", la storia del naufragio della celebre fregata, con partecipazione gratuita. Per informazioni: www.visitgenoa.it Eventi in collaborazione con i Civ-Ascom Confcommercio: Cesarea - Proposte di arredo casa e giardino con fiori, piante e prodotti bio che accoglieranno gli ospiti del Salone nel cuore del centro genovese, dalle Marass - Il 23 settembre, un mercatino e intrattenimento musicale per le vie di Marassi, dalle 10 alle 23.30. Sestiere Carlo Felice - Il 23 settembre, sfilata di auto storiche e intrattenimento musicale nelle vie dello shopping genovese dalle 15 alle 23.30.

Lavori a Genova, due nuove strutture varate: le modifiche ai treni nel weekend

Due importanti strutture saranno varate a Genova questo fine settimana

di R.P. GENOVA - Due importanti strutture saranno varate a Genova questo fine settimana: la nuova passerella pedonale alla stazione di Genova Voltri di Rete Ferroviaria Italiana, e il cavalcaferrovia su via Siffredi, nei pressi di Sestri Ponente, a cura dell' **Autorità di sistema portuale** Mar Ligure Orientale. Per consentire le operazioni di installazione, la circolazione ferroviaria nella tratta Genova Sestri Ponente - Cogoleto, linea Genova-Savona-Ventimiglia, sarà sospesa dalle 21.30 di sabato 24 alle 9.30 di domenica 25 settembre, pertanto, sono previste modifiche al programma dei treni con cancellazioni e sostituzioni con bus. La nuova passerella della stazione di Voltri aprirà al pubblico entro la prima settimana del mese di ottobre, al termine degli interventi di finitura. Le attività proseguiranno per abbattere le barriere architettoniche dell' attraversamento con l' installazione di due ascensori di accesso ai binari per un investimento economico complessivo 1,4 milioni di euro. Contestualmente, sfruttando lo stesso periodo di interruzione della circolazione ferroviaria, **Autorità di Sistema Portuale** varerà l' impalcato di via Pionieri e Aviatori d' Italia, che sovrappassa sia via Siffredi sia la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.



Amico & Co, quando la reputazione è tutto. "La sostenibilità qui è di casa"

"Vogliamo guardare al futuro con forza e ottimismo, anche perché i risultati ottenuti in termini di crescita e di sviluppo del settore costituiscono una solida base "

Genova - Oltre trent' anni di attività oltre 110 progetti eseguiti in media ogni anno e oltre 60.000 m di superficie operativa complessiva di cantiere . Sono solo alcuni dei numeri di Amico & Co. , società tra le più importanti al mondo nel settore delle riparazioni e delle ristrutturazioni dei megayacht. Numeri significativi se in più li consideriamo all' interno della complessa geografia del **porto** di **Genova**, che in poco spazio riesce a far convivere i più grandi operatori portuali, il settore crociere e la cantieristica. Se il momento storico del settore yachting è favorevole e propizio per il futuro, dense nuvole di preoccupazione si stagliano all' orizzonte. «Il rincaro monstre dell' energia colpisce anche noi, anche perché le attività di cantiere sono molto energivore», dice Alberto Amico all' edizione appena uscita di Focus ShipMag . «Più che il livello dei prezzi e l' incertezza energetica nella quale ci muoviamo, il nostro settore in Italia è colpito principalmente dalla crisi della catena logistica che ricade anche sulle subforniture e alle difficoltà di accesso stradale sia in senso macro per **Genova**, sia interne al **porto**. Ma vogliamo guardare al futuro con forza e ottimismo, anche perché i risultati ottenuti in termini di crescita e di sviluppo del settore costituiscono una solida base».



Inchiesta su false certificazioni a Genova, quindici indagati

Nel 2017 due funzionari della Capitaneria erano stati sospesi e due ingegneri del Registronavale erano finiti ai domiciliari

Genova - La procura di **Genova** ha chiuso le indagini sulle presunte false certificazioni rilasciate a navi passeggeri e mercantili dal Rina. Sono 15 le persone indagate oltre alla società, e 17 i capi di imputazioni ipotizzati nei confronti di dipendenti del Rina, militari della Capitaneria, ufficiali della flotta Jolly (Messina), oltre a dipendenti della stessa società. Le accuse, per tutti, sono di falso in atto pubblico. Secondo i pm genovesi sarebbero state rilasciate in maniera 'leggera' diverse certificazioni di sicurezza. Tra gli episodi contestati anche falsi verbali sulla Jolly Nero, la nave che, nel maggio 2013, fece crollare la Torre piloti provocando la morte di nove persone.

Redazione



Cambiaso Risso fa rotta sulla nautica. "Cresciamo, ma senza perdere le origini" / Intervista

Oggi Cambiaso Risso ha sedi operative e uffici regionali a Londra, Bergen, Montecarlo, Singapore, Shanghai, New York, Napoli, Atene, Istanbul, quali hub strategici per il settore marittimo

Leonardo Parigi

Genova - Cannes, Monaco, **Genova**. La stagione dei saloni nautici si rinnova anche in questo inizio autunno, e il mondo della nautica e del diporto sarà presente in ogni sua sfaccettatura. Se il comparto si presentava molto più segmentato, solo pochi anni fa, «oggi guardiamo a una situazione molto diversa». Parola di Raffaele Bruzzo, Direttore della sede di Montecarlo del Gruppo Cambiaso Risso, che dalla capitale monegasca gestisce il settore yacht della storica società di broker & insurance genovese. Raffaele Bruzzo «L'atmosfera del festival di Cannes è stata estremamente positiva, ci sono tutte le dinamiche perché sia una stagione davvero positiva per il settore». Cambiaso Risso, nata a **Genova** nel 1946, ha da sempre due filoni di business che rappresentano il cuore pulsante delle attività della società guidata da Marco Risso e Mauro Iguera. Da una parte il brokeraggio assicurativo, e dall'altra i servizi di agenzia marittima. «Ma da qualche anno ci siamo spinti oltre, individuando nel mondo yachting grandi possibilità di crescita», racconta Bruzzo. «Nell'ultimo anno abbiamo integrato una nuova figura nel nostro ufficio di Montecarlo, con il coinvolgimento di un broker di grande esperienza che segue per il Gruppo le attività di compravendita di posti barca. Un'attività che espande ulteriormente le possibilità della società, che dal contesto tradizionale dello shipping si sta rivolgendo sempre più anche al mondo yachting». Oggi Cambiaso Risso ha sedi operative e uffici regionali a Londra, Bergen, Montecarlo, Singapore, Shanghai, New York, Napoli, Atene, Istanbul, quali hub strategici per il settore marittimo. «Non abbiamo perso le nostre origini, lo shipping rimane il core business della società. Ma quando abbiamo iniziato a lavorare sullo yachting, era riferito alle imbarcazioni private dei nostri clienti storici. Abbiamo capito che avremmo potuto mettere in campo le nostre competenze per allargare il contesto, e oggi abbiamo la possibilità di offrire un'ampia gamma di servizi di qualità anche per ciò che riguarda le barche di diversi ordini di grandezza».



Shipping Italy

Genova, Voltri

Chiuse le indagini sulle presunte false certificazioni del Rina

Il Registro e 15 persone fisiche fra gli imputati del primo filone. Nelle carte dell'inchiesta la manomissione di documenti riguardanti navi di Messina, Corsica Ferries, Energy Shipping e diverse compagnie straniere

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Settembre 2022 La procura di **Genova** ha chiuso le indagini sulle presunte false certificazioni rilasciate a navi passeggeri e mercantili dal Rina, il Registro navale italiano. Sono 15 le persone indagate oltre alla società, 13 dipendenti del Rina e due funzionari della Capitaneria. Sono 17 i capi di imputazioni ipotizzati a dipendenti del Rina, funzionari della Capitaneria, capitani della flotta Jolly della compagnia Messina, oltre a dipendenti della stessa società. Le accuse, per tutti, sono di falso in atto pubblico perché nonostante guasti e problemi riscontrati sui mercantili sarebbero state rilasciate comunque le certificazioni di sicurezza. Tra gli episodi contestati anche falsi verbali sulla Jolly Nero, la portacontainer che nel maggio 2013 urtò la torre piloti del **porto** di **Genova** facendola crollare e causando la morte di nove persone. Per l'accusa, sostenuta dal pm Walter Cotugno, alcuni indagati distrussero il verbale di ispezione successiva alla tragedia e ne compilarono uno falso. L'inchiesta sulle false certificazioni era nata proprio nel corso delle indagini sul disastro. Gli investigatori della Guardia di Finanza avevano scoperto così il giro di certificazioni sospettate di essere "aggiustate". Secondo il pm la nave, certificata dal Rina e ispezionata dalla Capitaneria, era salpata con le carte truccate e alcune apparecchiature guaste. Nel 2017 due funzionari della Capitaneria erano stati sospesi mentre due ingegneri del Registro navale erano finiti ai domiciliari. Tra gli altri episodi contestati anche le false certificazioni per il Norman Atlantic, il traghetto che prese fuoco nel 2014 durante la navigazione sulla tratta tra Igoumenitsa e Ancona causando 9 morti e 19 dispersi. Fra le navi appartenenti all'epoca dei fatti a società italiane, beneficiarie degli illeciti ascritti agli imputati, anche la Sundaisy (general cargo all'epoca della genovese Energy Shipping, oggi di proprietà di Finbeta) e la Mega Smeralda di Corsica Ferries. La notizia di chiusura delle indagini riguarda, oltre al Rina, 15 delle 39 persone originariamente indagate. Le altre 24 sarebbero state inserite in un filone di indagini parallelo. Questa la replica del Rina alla notizia dei rinvii a giudizio: "Dai documenti di chiusura indagini depositati traspare una volontà di costruire un teorema che non ha alcun fondamento sui fatti. Un teorema che nemmeno spiega per quale motivo le persone coinvolte o il RINA dovrebbero avere commesso quanto gli viene attribuito nonostante sette anni di indagini, migliaia di pagine di intercettazioni e milioni di documenti acquisiti dagli inquirenti. Attendiamo di conoscere gli sviluppi a seguito delle richieste dell'accusa e delle decisioni dei giudici, conservando completa fiducia nella giustizia".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Amico & Co. chiede di allungare di 25 anni la concessione nel porto di Genova

La richiesta riguarda la porzione di aree adibite a cantiere e si fonda su un piano di investimenti da oltre 76 milioni di euro. Anche Gennaro punta a una proroga da un quarto di secolo

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Settembre 2022 L' istanza risale allo scorso marzo, ma solo da oggi, con la pubblicazione da parte dell' Autorità di Sistema Portuale di **Genova**, decorrono i termini (30 giorni) per proporre osservazioni o proposte concorrenti, step necessario al prosieguo dell' iter con cui il cantiere Amico & Co, specializzato nel refit di navi e imbarcazioni da diporto, intende radicarsi nel **porto** del capoluogo ligure fino al 2065. La società, oltre a gestire la Darsena Nautica (fino al 2039), conduce il proprio core business (riparazione, ristrutturazione e manutenzione di yacht compresi fra i 15 e i 150 metri di lunghezza) su spazi concessi sulla base di due differenti titoli, uno in scadenza a fine 2029 (al netto dei due anni di proroga derivanti dalle norme anti-covid) e l' altro a fine 2040 (oltre a un anno da aggiungere per i motivi di cui sopra). Secondo quanto riporta l' istanza, i titoli furono rilasciati ad Amico a fronte di un piano di investimenti da 10,3 milioni di euro. Il cantiere, però, rivendica di averne effettuati, fra il 1999 (anno del primo assentimento) e tutto il 2021 oltre 72,3 milioni di euro, dalla costruzione di un bacino di carenaggio coperto a opere di consolidamento dei piazzali, dalla realizzazione di un impianto di alaggio e collocazione a terra che consente di lavorare a terra simultaneamente 5 imbarcazioni lunghe fino a 95 metri, a interventi di potenziamento e miglioramento dei capannoni. È in ragione dei tempi di ammortamento di tali investimenti e di quelli che intende effettuare a breve termine per oltre 4,3 milioni di euro (si veda la tabella sotto: il termine lavori a dicembre 2022 risale al marzo di quest' anno e va presumibilmente allungato per gli interventi da iniziare) che Amico& Co chiede, oltre che di unificare per ragioni di semplicità i titoli, di allungarne al 2065 la scadenza. A supporto dell' istanza anche i risultati raggiunti in termini di fatturato (oltre 55 milioni di euro nel 2021), di occupazione diretta (da 31 a 84 dipendenti negli ultimi 15 anni) e di creazione di indotto (stimato dalla società in una filiera di 36 società per un impiego di oltre 500 persone). Sempre oggi la port authority di **Genova** ha provveduto alla pubblicazione di un' istanza (anch' essa piuttosto risalente, nello specifico al novembre 2021) di un' altra delle maggiori imprese del comparto delle riparazioni genovesi. Si tratta di Gennaro, storica realtà (fondata nel 1933 e dal 1985 in mano alla famiglia Barbera) specializzata nell' elettromeccanica, con un fatturato che nel 2019 (il dato riportato nell' istanza) superava i 16 milioni di euro e 51 dipendenti. L' istanza in questo caso riguarda una proroga di 25 anni e l' integrazione negli spazi attualmente occupati di due ulteriori "capannoni modulari" (3 quelli oggi a disposizione), con richiamo agli effetti subiti per il mancato assentimento in passato (in particolare la delocalizzazione fuori **Genova** di powerpack navali)



Shipping Italy

Genova, Voltri

e alla minaccia di alcuni clienti "di sospendere l' attività se non provvederemo con urgenza a sviluppare una gestione più curata, efficiente e meno approssimativa in termini di spazi e loro collegamento funzionale". A fronte della richiesta Gennaro ha presentato un piano di investimenti (in parte comunque avviati per la continuità aziendale) da 5,5 milioni di euro e la prospettiva di 12 assunzioni. A.M.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Consegnata da Cantiere Navale Vittoria la nuova ammiraglia della Guardia di Finanza

Il nuovo offshore patrol vessel (valore 32,4 milioni di euro) è lungo oltre 60 metri e largo 9,5, ha un pescaggio di 3,5 metri ed è in grado di raggiungere una velocità massima superiore a 26 nodi

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Settembre 2022 A **Genova**, alla presenza del Ministro dell' Economia e delle Finanze Daniele Franco e del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, è stato consegnato con il nome di P.04 Osum, il primo pattugliatore multiruolo destinato alla Guardia di Finanza italiana, un' imbarcazione da 60 metri a propulsione diesel o diesel-elettrica progettata e realizzata dal Cantiere Navale Vittoria su progetto Damen Stan Patrol 6009 per lo svolgimento delle funzioni di polizia economico-finanziaria in mare. L' azienda veneta si era aggiudicata questa commessa del valore complessivo di 32,4 milioni di euro nel 2020. Realizzato in collaborazione con Damen Shipyards Group, il nuovo offshore patrol vessel appena costruito ad Adria (Rovigo) è lungo oltre 60 metri e largo 9,5, ha un pescaggio di 3,5 metri ed è in grado di raggiungere una velocità massima superiore a 26 nodi. Possiede la prua ad ascia (Axe Bow), in grado di garantire un' ottima tenuta al mare anche in condizioni meteo-marine difficili, senza dover limitare la velocità. L' unità si caratterizza per l' introduzione di una propulsione diesel-elettrica alle andature di pattugliamento fino a 9 nodi che le consente di essere un mezzo a basse emissioni e a ridotto impatto ambientale. Ai due motori diesel principali di propulsione sono affiancati motori elettrici reversibili da 270 kw ciascuno che possono fungere da motori di propulsione in pattugliamento o fornire energia elettrica alle altre andature. L' imbarcazione può ospitare a bordo fino a 30 persone di equipaggio, alle quali potranno aggiungersi ulteriori 8 per il personale Frontex. Al termine della costruzione l' unità ha ottenuto la più alta classe prevista dal Rina e le notazioni Efficient Ship Eedi (Energy Efficiency Design Index - Indice di efficienza energetica nella progettazione), notazione addizionale di classe dedicata all' efficienza energetica delle navi, Green Plus e Green Passport Plus legata all' impatto ambientale. La nuova ammiraglia della Guardia di Finanza era arrivata a **Genova** ei giorni scorsi I termine della prima di una serie di missioni addestrative e operative svolte lungo le coste italiane e permarrà nel capoluogo ligure fino al termine del 62° Salone Nautico Internazionale attualmente in corso. Il P.04 Osum è stato designato come il primo mezzo della nuova classe "Bandiera" che si caratterizza per l' applicazione di dotazioni tecnologiche innovative e di sistemi di propulsione "green", priorità su cui la Guardia di Finanza intende puntare nei prossimi anni. L' offshore patrol vessel è dotato dei più moderni sistemi di navigazione, comunicazione e identificazione, permettendo al suo equipaggio di 30 persone di svolgere efficacemente l' attività di polizia marittima e il monitoraggio delle frontiere marittime nazionali ed europee in ogni condizione di tempo e di mare. L' introduzione della propulsione ibrida diesel-elettrica, oltre a salvaguardare



Shipping Italy

Genova, Voltri

l'ambiente, garantisce un' autonomia operativa continua fino a 15 giorni e 2.000 miglia nautiche a una velocità di crociera di 18 nodi. La velocità massima di 26 nodi in un' ampia gamma di condizioni è possibile grazie al marchio di fabbrica Damen Axe-bow, che permette allo scafo di tagliare le onde con una resistenza minima. A velocità inferiori, il sistema diesel-elettrico consente di operare a basse emissioni fino a nove nodi. Ciò è possibile grazie a due motori elettrici reversibili (PTI) da 270 kW collegati agli alberi di trasmissione. Oltre ai suoi compiti domestici, il P.04 Osum, cofinanziato con risorse dell' Unione Europea nell' ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rafforzerà anche la capacità operativa della Guardia di Finanza nelle acque comunitaria e delle cosiddette "navi da guerra". In occasione della cerimonia di consegna, il consigliere di amministrazione di Cantiere Navale Vittoria, Luigi Duò, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di dotare la flotta della Guardia di Finanza del suo primo pattugliatore d' altura diesel-elettrico. Il P.04 Osum rappresenta una convergenza di innovazione e tecnologia che garantirà una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni e la massima flessibilità operativa". Damen e Vittoria avevano già avuto esperienze di collaborazione con la Guardia di Finanza, con due navi Stan Patrol 5509 costruite e consegnate nel 2014. Antonio Marte, global sales and marketing advisor di Damen, ha ricordato che "il progetto è iniziato proprio quando la seconda ondata di Covid-19 ha attraversato l' Europa, ma è stato fatto il possibile per garantire che la P.04 Osum fosse consegnata in tempo e con piena soddisfazione della Guardia di Finanza. Siamo lieti che il nostro programma di costruzione ci abbia permesso di consegnare una nave così sofisticata insieme a un partner fidato e apprezzato". Il Ministro dell' Economia e il Comandante Generale alla consegna della Bandiera Navale al Pattugliatore Multiruolo P.04 "Osum", unità ammiraglia della flotta navale del Corpo. #NoiconVoi pic.twitter.com/OpKkdAeOez - Guardia di Finanza (@GDF) September 22, 2022

Citta della Spezia

La Spezia

'Stop a fumi e veleni nel Golfo dei Poeti', blitz di Unione Popolare sul lungomare

Il candidato Massimo Lombardi: "Inaccettabile che una fonte inquinante di tale impatto sulla salute dei cittadini, ed in particolare dei bambini, non sia ancora stata oggetto di alcuna attenzione da parte della autorità preposte. In tal senso, ci rivolgiamo in primis all' Autorità Portuale e al sindaco della Spezia che, lo ricordiamo, è la massima autorità sanitaria del territorio".

Si è svolto questo pomeriggio un blitz da parte di Unione Popolare presso il lungomare della Spezia con a capo il capolista del collegio plurinomiale Camera dei Deputati della Liguria Massimo Lombardi. E' stato aperto uno striscione recante la scritta 'Stop a fumi e veleni nel Golfo dei Poeti'. "Ci appare di inaudita gravità quanto sta emergendo in questi giorni leggendo i dai dati di rilevazione delle centraline ARPAL in relazione alle zone cittadine di Viale San Bartolomeo e San Cipriano, dove in coincidenza con il concomitante stazionamento di due o più navi da crociera nel porto i valori di biossido di azoto (NO2) sono per l' ennesima volta schizzati ben al di sopra della soglia dei 40 milligrammi a metro cubo prevista dalla legge italiana quale media massima annuale (soglia, peraltro, più che doppia rispetto a quella più recentemente recepita dall' Organizzazione Mondiale della Sanità). Unione Popolare ritiene assolutamente inaccettabile che una fonte inquinante di tale impatto sulla salute dei cittadini ed in particolare dei bambini, non sia ancora stata oggetto di alcuna attenzione da parte della **Autorità** preposte. In tal senso, ci rivolgiamo in primis all' **Autorità Portuale** e al Sindaco della Spezia che, lo ricordiamo, è la massima **autorità** sanitaria del territorio. Considerando che l' auspicata elettrificazione delle banchine portuali, per stessa recente ammissione del Presidente dell' **Autorità Portuale**, non potrà essere concretizzata prima dei prossimi quattro anni, è necessario che il sindaco intervenga immediatamente con specifica ordinanza volta ad imporre misure di mitigazione dell' inquinamento in banchina. Si tratta di una priorità assoluta per il nostro Territorio, per la popolazione e per il futuro dei nostri figli. Nessuna guerra ideologica contro il comparto turistico, ma tutela del nostro territorio, ovvero convivenza fra sviluppo economico e salute dei cittadini, evitando in tal modo che la nostra città sia oggetto di una procedura sanzionatoria di infrazione da parte della Commissione Europea".



Citta della Spezia

La Spezia

"Fumi navi da crociere, la situazione si è ulteriormente aggravata", Rosson si rivolge alla Procura

Il consigliere provinciale: "Aria pessima, irrespirabile".

Il consigliere provinciale Alessandro Rosson ha deciso di rivolgersi alla Procura della Spezia "preso atto - scrive in una nota il politico e avvocato bonassolese - che nonostante le numerose segnalazioni e diffide da parte di cittadini e associazioni ambientaliste, la grave situazione sulla qualità dell'aria, provocata dai fumi delle navi da crociera, si è aggravata ulteriormente, come dimostrato dai dati Arpal del mese di agosto". Prosegue l'esponente della destra: "Il fumo delle navi da crociera ormeggiate nelle banchine spezzine o in rada ha fatto registrare concentrazioni di biossido di azoto altissime nel quartiere della Chiappa, con valori a San Cipriano superiori ai 40 milligrammi al metro cubo rispetto ai 10 di media annuale, rendendo di fatto la qualità dell'aria pessima e irrespirabile, costringendo i residenti e le persone che lì lavorando a vivere da reclusi in casa, tenendo porte e finestre chiuse". "L'ozono è un inquinante molto insidioso per la salute umana", continua Rosson, e, aggiunge, "l'articolo 32 della Costituzione riconosce la salute come diritto fondamentale di ogni cittadino, ma ho notato con profondo rammarico che le interpellanze di alcuni consiglieri comunali e le diffide all'**autorità portuale** e al sindaco Peracchini, fatte dalle associazioni ambientaliste, sembrano essere cadute nel vuoto".



Citta della Spezia

La Spezia

Pd: "Basi blu, prospettiva è nuovo pesante vincolo di servitù militari nel golfo"

"I cittadini hanno diritto di sapere cosa pensano del progetto candidati, forze politiche e organizzazioni sociali ed economiche".

"Nella recente campagna elettorale per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale nella nostra città c'è stato un tema che si è evidenziato proprio perché assente: Basi blu. Eppure l'argomento avrebbe una importanza tutt'altro che trascurabile per il futuro della Spezia. La Marina Militare, dopo aver mantenuto 'in frigorifero' l'immensa struttura dell'Arsenale per oltre 70 anni, scopre che per essere davvero utilizzata per gli impieghi della difesa navale va drasticamente ristrutturata e la inserisce nel programma generale denominato Basi blu. Infatti, nel febbraio scorso esce un bando per lo studio di fattibilità e la progettazione per l'adeguamento della nostra base navale al naviglio moderno anche di grandi dimensioni. Il disegno generale a guida della progettazione prevede imponenti lavori di dragaggio dei fondali, la costruzione di nuovi moli e di nuovi servizi di banchina: carburanti, energia elettrica, acqua non si parla di armamenti e munizioni, sicuramente sarà necessario un altro piano logistico. Quello che si prefigura con Basi blu è già abbastanza per immaginare un nuovo pesante vincolo di servitù militari nel golfo in prospettiva e per l'immediato rilevanti problemi ambientali e di sicurezza durante i lavori di dragaggio di fondali inquinati e mai bonificati radicalmente da residui bellici".

Si apre così una nota diffusa dalla segreteria provinciale del Partito democratico della Spezia "Per avere un'idea dell'impatto sul tessuto urbano - prosegue la nota Pd - si può fare l'esempio dei depositi di carburanti collocati, secondo il piano, in galleria, sotto l'abitato del Pianello di Cadimare e sotto la strada provinciale per Portovenere. E' comunque la punta di un iceberg, si tratta di accogliere dentro la città e al centro del golfo strutture e attività militari operative con tutto quello che comporta. Inoltre l'adeguamento del **porto** militare interessa tutta la linea di costa dentro le mura dell'Arsenale, dal molo Lagora a Cadimare, con buona pace di quanti speravano che fossero maturi i tempi per un recupero a impieghi civili di parte del litorale vincolato, in primis i Marolini che considerano ormai anacronistico il sacrificio del loro affaccio a mare per i superiori interessi nazionali. A questo punto si potrebbe obiettare : ma l'Arsenale e la base navale ci sono già, c'è continuità tra l'esistente e quanto si vuol fare. E' falso, la piazzaforte più grande d'Italia da tempo non c'è più, ne è rimasto l'involucro imponente ma semivuoto. Sono tanti i motivi di questa decadenza, che si evidenzia nella occupazione dell'Arsenale ai minimi storici e sotto i cinquecento, ma anche nel crollo dell'importanza del militare e indotto nell'economia del territorio. La città ha seguito, come era logico, il declino del settore ma poi ha cercato di incrementare altre attività, portuali, commerciali, turistiche e oggi non è più solo militare. Quello che viene prospettato è un nuovo inizio, proposto prima del 24 febbraio



Citta della Spezia

La Spezia

dalla Marina, ma sicuramente rafforzato dall' inaspettata guerra aperta dalla Russia nel cuore dell' Europa. Ci sono sicuramente opportunità, ma anche rinunce e rischi". "La città non è più il borgo di tredicimila abitanti di quando si costruì l' Arsenale - si legge ancora -. Anche grazie ad esso è diventata capoluogo di provincia con oggi più di 90 mila abitanti, ma dal secondo dopoguerra ha sviluppato un' altra economia attorno alle mura entro le quali si verificava una decadenza al limite dell' irreversibile. A nostro parere il problema è questo : come armonizzare la presenza di una grande base navale militare operativa in tempi come il presente con le attività e le residenze della Spezia. Che fine farà, poi, la manutenzione interna del naviglio assicurata un tempo dalle maestranze civili dell' Arsenale? Quale ricaduta avrà sul tessuto economico locale e sulla occupazione questo nuovo inizio della Marina alla Spezia? C' è, ancora, il destino di una rivendicazione simbolo dei rapporti servitù militari e residenti, quella di Marola, espropriata della propria identità di borgo rivierasco con la costruzione dell' Arsenale: c' è spazio per una soluzione che ponga fine a questo snaturamento del territorio? La città deve ancora essere ritagliata attorno alle esigenze della Marina?". "Il mistero di Basi blu - conclude il Partito democratico - sta nel fatto che quasi nessuno in campagna elettorale per le comunali ne abbia parlato, che non sia stato raccolto l' appello delle associazioni maroline che inquadravano il problema nelle giuste dimensioni per tutto il territorio: una rifondazione di una struttura militare che ormai era in decadimento nel cuore di una città moderna. Distrazione, sottovalutazione, sottomissione, sono tante le ragioni di questo silenzio, assieme alla oggettiva complessità e delicatezza del problema. Siamo però già ad una nuova campagna elettorale, crediamo che sia diritto dei cittadini di sapere come la pensano su Basi blu le altre forze politiche e candidati. Ma non solo, anche le organizzazioni sociali e economiche. Se c' è una intelligenza a Spezia batta un colpo". Più informazioni

Citta della Spezia

La Spezia

Porto Venere, è Negro il candidato della lista civica: "Basta divisioni e lamentele, noi vogliamo trovare soluzioni"

Mancano quasi nove mesi alle prossime amministrative di Porto Venere, quando gli abitanti saranno chiamati a rinnovare il Consiglio comunale e a indicare il successore del sindaco uscente Matteo Cozzani che sembra intenzionato a lasciare lo scettro nonostante la possibilità di candidarsi per il terzo mandato. C'è molto tempo, prima che si aprano i seggi, ma c'è chi ha deciso di scoprire già alcune carte. Oggi, infatti, nell'ex Fiaschetteria "Il Leone d'Oro" del Varignano Vecchio, a Le Grazie, è stata presentata la candidatura a sindaco di Paolo Negro, che sarà sostenuto dalla "Lista civica Fezzano, Porto Venere, Le Grazie". Negro ha 34 anni, è laureato in Economia e agente immobiliare abilitato dal 2014, ma soprattutto è molto attivo nelle vertenze di tutela del territorio, tanto da essere stato, nel 2016, uno dei fondatori della Pro Loco Palmaria, isola per la quale si è speso anche dagli antipodi dell'Italia. L'annuncio della presentazione della lista e del candidato sindaco ha creato grande interesse sul territorio di Porto Venere e ha fatto drizzare le antenne al mondo politico locale. A spiegare le ragioni della nascita di una lista civica a pochi giorni dal voto politico, in segno di indipendenza dalle dinamiche dei partiti che si sedimenteranno anche sulla base della formazione del parlamento, è lo stesso candidato sindaco. "Abbiamo deciso di dar vita a una lista civica perché amiamo il nostro territorio - afferma Negro - e crediamo che sia meglio trovare soluzioni piuttosto che lamentarsi. A otto mesi dalle elezioni c'è un programma concreto già operativo e c'è una squadra di residenti già sul pezzo. Coincidenza più unica che rara. Nelle prossime settimane comunque incontreremo i principali enti pubblici e le associazioni locali anche per cominciare a decidere i candidati, in base alle disponibilità, alle deleghe e all'equità di genere e di frazione". A livello formale i candidati si potranno presentare solo il 12 e 13 maggio, ma i componenti della lista civica pensano a lavorare per essere irreprensibili all'appuntamento. A Porto Venere già altri, compreso il sindaco Cozzani, si sono presentati con liste civiche "Noi saremo l'unica vera lista civica, perché le altre sono o saranno legate ai partiti e quindi inevitabilmente usciranno allo scoperto dopo le elezioni politiche. Ci interessa poco di chi si candiderà contro di noi, perché crediamo fermamente nel nostro programma e perciò eviteremo di screditare gli altri abbassando il livello del dibattito". Nella vostra squadra ci sono tanti giovani, categoria solitamente disinteressata alla politica che alimenta le fila dell'astensionismo. Come pensate di agire in questo senso? "Per tanti è ancora un argomento tabù, ma la politica è semplicemente l'organizzazione di un gruppo di persone in un determinato territorio. Scegliere che lavoro fare, decidere cosa mangiare, chi amare, quando giocare: tutto è politica. Dichiararsi apolitici significa rinnegare la propria natura umana. La classe dirigente dei partiti però non ha interesse ad



Citta della Spezia

La Spezia

educare i lavoratori, in modo da conservare la separazione di carriere. L' affluenza alle urne è bassa perché solitamente i candidati screditano invece di proporre. In questo modo convincono gli elettori a non scegliere gli avversari, ma non a votare per loro. Abbiamo già coinvolto vari astensionisti cronici proprio perché abbiamo un atteggiamento pratico e propositivo. In più tutti gli sviluppi del programma sono tracciabili". Il clima delle campagne elettorali è sempre più rovente, come pensate di comportarvi? "Serve la pace sociale del Comune. Rimbalzarsi le colpe del passato rallenta il progresso del territorio. Dobbiamo remare tutti nella solita direzione. Per questo proponiamo un' amnistia morale per tutti gli ex amministratori di Porto Venere. Dal 2023 si riparte da zero, ma da stavolta chi è in malafede paga sul serio". Che giudizio date dell' amministrazione Cozzani e quali sono le priorità dei primi mesi in caso di vittoria? "I giudizi spettano agli elettori, noi dobbiamo solo metterci al servizio della comunità senza polemizzare per quello che non va, ma lavorando su ciò che faremo. I primi cento giorni saranno in alta stagione, quindi partiremo subito con i campi estivi per tutti i giovani delle scuole comunali, poi assumeremo lavoratori residenti per i servizi stagionali ed organizzeremo eventi sportivi e culturali, ma gestiremo più in generale i flussi turistici per evitare i ricorrenti conflitti tra abitanti e visitatori, ormai pane per i denti dei comici liguri". Si parla del possibile coinvolgimento di due attuali assessori comunali nella vostra squadra, cosa c' è di vero? "L' avvocato Sturlese e l' architetto Dorgia hanno buone capacità tecniche e sono silenti perché ammettono di essere poco interessate alla politica attiva, quindi il loro miglior contributo per la comunità è come dirigenti comunali e non come assessori". Come affronterete la questione delle società partecipate comunali e quali politiche attuerete per mitigare gli aumenti della Tari? "Finalmente i soldi degli stalli stanno finendo di pagare il parcheggio di Fezzano e così la Sviluppo Srl avrà meno zavorra nella gestione delle attività subentrate dalla Servizi Srl, dopo la razionalizzazione dei costi prevista dalla legge. Gestiremo in modo efficiente questa società partecipata ingrandita per garantire posti di lavoro ai residenti e servizi di qualità ai nostri visitatori. Le tasse sulla spazzatura sono alte perché non rispettiamo l' obbligo di legge sul 65% di raccolta differenziata e quindi paghiamo multe molto salate. Investiremo sulle persone prima che sui macchinari, perché serve sensibilizzare gli abitanti sulle implicazioni ambientali e sui costi di servizio. Meglio un residente cosciente che un bidone "intelligente"". Che tipo di rapporto pensate di impostare con la proprietà che aprirà la Locanda San Pietro? "Non smetteremo mai di ringraziare i collaboratori di Michele De Negri, che lo hanno convinto ad investire su un asset così importante per la nostra comunità. Il frastaglio di Via Colonna è stato venduto per 99 anni, ma abbiamo ricevuto rassicurazioni sul rispetto di quest' area molto identitaria, dove le donne di Porto Venere stendevano i panni, alla fine di un carugio con 9 secoli di storia, intitolato ad un generale di Porto Venere che cadde durante la prima guerra mondiale. Il nostro compito sarà quello di collaborare attivamente con la proprietà per riaprire presto la Locanda dopo decenni di abbandono ed informare correttamente i residenti sugli sviluppi della questione". Continuerete ad usare il

Citta della Spezia

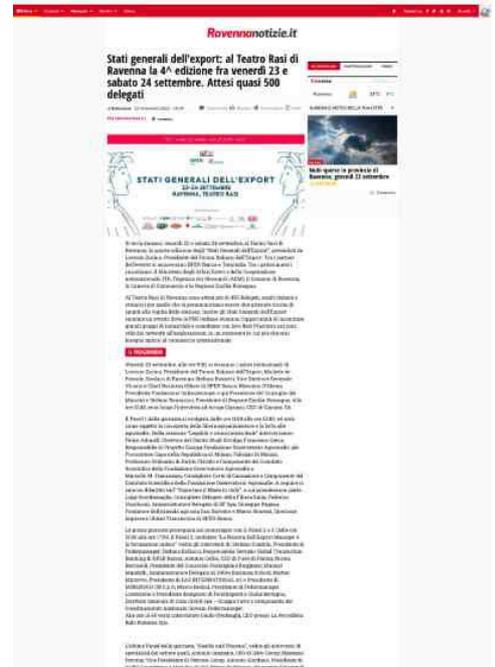
La Spezia

gruppo Facebook "Il Comune siamo noi" per fare politica "Diversi utenti di quel gruppo sembrano i capponi di Renzo. La politica attiva si fa guardandosi in faccia, non dietro uno schermo con professionisti dell' odio. Possiamo fare l' inimmaginabile, ma la qualità per riuscire anche nella più semplice delle azioni è la forza di restare uniti. Se poi qualcuno proverà ancora a dividere i residenti, ne pagherà le conseguenze". Capitolo Palmaria: masterplan si o no? Che cosa intendete fare degli immobili ceduti dal Demanio? E per quanto riguarda lo stabilimento balneare a Carlo Alberto? "La relazione tecnica a pagina 115 nega la sostenibilità economica, perché allora continuiamo a spendere tantissimi soldi pubblici per un progetto bocciato in partenza? Chiederemo a Filse di rinegoziare l' oggetto del finanziamento per rifare i muri a secco, le linee tagliafuoco e tutti gli altri interventi di messa in sicurezza di cui l' isola ha urgente bisogno, poi penseremo al resto. Alienare gli immobili per mere questioni di bilancio non conviene, perché il 25% per legge ed il 24% per protocollo non andrebbero al Comune. Chi venderebbe una casa a 100 sapendo di incassare 51? Le abitazioni andranno in concessione a chi le ristrutturerà e vivrà stabilmente, ma prima investiremo per le infrastrutture essenziali come un impianto fognario a norma di Parco. Riguardo allo stabilimento: ha senso stravolgere un paesaggio patrimonio Unesco solo perché non genera un profitto? La natura, insieme alla storia, sarà il nostro cardine per un turismo di qualità sull' isola, ma soprattutto sarà il laboratorio a cielo aperto dove realizzeremo i campi estivi per i bambini del Comune". E riguardo ai campi sportivi di Fezzano e Le Grazie? "Il nuovo "Carmelo Amenta" costerà 1.200.000 euro e desideriamo ringraziare l' istituto per il credito sportivo che ha concesso un milione di finanziamento. Purtroppo i lavori sono in ritardo da anni e Fezzanese, Forza e Coraggio e Levante continuano a spendere decine di migliaia di euro per affittare altri campi. Crediamo che per questa campagna elettorale il campo sarà pronto, così nelle prossime settimane incontreremo le sportive locali per programmare una turnazione efficiente per allenamenti e partite. Alle Grazie invece in tutta l' area degradata dell' ex campo da calcio realizzeremo un parco dello sport. Ringraziamo l' **Autorità portuale** che investirà 5 milioni e contiamo di incontrare nei prossimi giorni il presidente Sommariva per pianificare i dettagli".

Stati generali dell' export: al Teatro Rasi di Ravenna la 4ª edizione fra venerdì 23 e sabato 24 settembre. Attesi quasi 500 delegati

di Redazione - 22 Settembre 2022 - 18:34 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 4 min Si terrà domani, venerdì 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli "Stati Generali dell' Export", presieduti da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export. Tra i partner dell' evento si annoverano BPER Banca e Trenitalia. Tra i patrocinatori ricordiamo: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia dei Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna. Al Teatro Rasi di Ravenna sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni. Inoltre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI italiane avranno l' opportunità di incontrare grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale.

IL PROGRAMMA Venerdì 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti istituzionali di: Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Massimo D' Alema, Presidente Fondazione Italianieuropei e già Presidente del Consiglio dei Ministri e Stefano Bonaccini, Presidente di Regione Emilia-Romagna. Alle ore 10:45, avrà luogo l' intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. Il Panel 1 della giornata si svolgerà, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed avrà come oggetto la riscoperta della filiera agroalimentare e la lotta alle agromafie. Nella sessione "Legalità e concorrenza leale" interverranno: Felice Adinolfi, Direttore del Centro Studi Divulga; Francesco Greco, Responsabile di Progetto Europa Fondazione Osservatorio Agromafie, già Procuratore Capo della Repubblica di Milano; Fabrizio Di Marzio, Professore Ordinario di Diritto Privato e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie e Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte di Cassazione e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. A seguire ci sarà un dibattito sull' "Esportare il Made in Italy", a cui prenderanno parte: Luigi Scordamaglia, Consigliere Delegato della Filiera Italia; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di BF Spa; Giuseppe Pagano, Fondatore dell' azienda agricola San Salvator e Marco Bonezzi, Direzione Imprese e Global Transaction di BPER Banca. La prima giornata proseguirà nel pomeriggio con il Panel 2 e 3. Dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il Panel 2, intitolato "La Nascita dell' Export Manager e la formazione indoor" vedrà gli interventi di: Stefano Cuzzilla, Presidente di Federmanager; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Cellie, CEO di Fiere di Parma; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano; Manuel Mandelli, Amministratore Delegato



RavennaNotizie.it

Ravenna

di 24Ore Business School; Matteo Marzotto, Presidente di FAS INTERNATIONAL srl e Presidente di MINERVAH UB S.p.A; Marco Bodini, Presidente di Federmanager Lombardia e Presidente designato di Fondirigenti e Giulia Bettagno, Direttore Generale di Casa Girelli spa - Gruppo Cavit e componente del Coordinamento nazionale Giovani Federmanager. Alle ore 16.45 verrà intervistato Guido Ottolenghi, CEO presso La Petrolifera Italo Rumena Spa. L'ultimo Panel della giornata, "Health and Pharma", vedrà gli interventi di specialisti del settore quali: Antonio Graziano, CEO di Hbw Group; Massimo Petrone, Vice Presidente di Petrone Group; Antonio Giordano, Presidente di SHRO Foundation e Membro di ISS; Marco Barbierato, Managing Director di Eurofins Genoma Group; Giovanni Baglio, Dirigente di Agenas; Vittorio Puppo, Presidente & CEO Bracco Diagnostics e Marco Gubitosi, Partner di Legance Associati. La seconda giornata del Forum si aprirà, alle ore 10:15, con il Panel 4, che si intitola "Infrastrutture e trasporti quale leva fondamentale del commercio estero". Saranno chiamati sul palco ad intervenire: Marcello Minenna, Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Pasquale Legora De Feo, Amministratore Delegato di CoNaTeCo; Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti SpA; Andrea Benetton, Presidente di Maccares Spa, CEO Cirio Agricola - Gruppo Atlantia e Beniamino Quintieri, Presidente della Fondazione Masi "Osservatorio nazionale per l' internazionalizzazione e gli scambi". Alle ore 11:30 sarà intervistato Eduardo Teodorani Fabbri, Senior Advisor e ConsulenteWRM Group/ Exor CNH. Il Panel 5, avrà luogo dalle ore 12:15 alle 13:30 e si concentrerà sui giovani (under 35) che sono i nuovi leader del settore export. Pertanto Alessandro Marinella, Brand Ambassador di E. Marinella S.R.L; Yari Cecere, CEO di Cecere Management; Serena Mazzei, CDA di Graded SpA; Valentina Stinga, CEO di Rareche; Vincenzo Pizzolante, CEO di Connect2Italy; Anisa Gjica, Responsabile Ufficio Financial Institutions di BPER Banca, incontreranno: Luca Rubinacci, dell' Antica Sartoria Rubinacci; Sabato D' Amico, Amministratore Delegato della D&d Italia; Giordano Riello, CEO di NPLUS Riello International Spa; Giorgio Carlo Brugnoli, Head of Debt & Equity International Business Support presso Cassa Depositi e Prestiti. Nel pomeriggio invece si terranno gli ultimi due Panels: "Come i nuovi ordini geopolitici incideranno sull' export" ed "Ice al servizio delle imprese". Al primo parteciperanno: Stefano Pontecorvo, H.E. Chief NATO; Riccardo Monti, Fondazione Italia Cina; Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano e Direttrice del Department for Internationa Trade in Italia; Andrea Gumina, Presidente di Amerigo e Transatlantic Investment Committee; Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, già due volte Segretario Generale Ministero agli Affari Esteri, già Presidente ICE; Alessandro Simonazzi, Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo di BPER Banca; Antonio Majocchi, Professore International Business presso LUISS. Il Panel si concluderà alle 16:30, con l' intervista all' Amministratrice Delegata di Irinox e Vice Presidente di Confindustria, Katia Da Ros. Il Panel 7, che si svolgerà dalle ore 16:30 alle ore 18:00, vedrà gli interventi di: Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE; Anna Flavia Pascarelli,

RavennaNotizie.it

Ravenna

Dirigente ufficio di coordinamento Marketing ICE; Erica Di Giovancarlo, Direttore Ufficio ICE Tokyo; Luigi Ferrelli, Direttore Ufficio ICE Parigi; Antonio Laspina, Direttore Ufficio ICE di New York; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca. A conclusione dell' intensa giornata verrà intervistato Danilo Iervolino, Editore di "L' Espresso" e "Forbes Italia". "Più volte mi sono interrogato riguardo all' eventuale spostamento di data per la troppa vicinanza della 4a edizione degli Stati Generali di Ravenna con le elezioni politiche a cui noi tutti siamo chiamati a votare il prossimo 25 settembre. Infine ho fatto una scelta condivisa con partners ed alcuni tra i più rilevanti player del mondo dell' impresa a livello nazionale: abbiamo ritenuto che oggi più che mai fosse importante confermare questo evento. L' Export infatti non è un tema marginale, ma una delle colonne portanti dell' Economia Nazionale, e merita di essere al centro della riflessione di tutti noi, proprio in questo momento di grande rilevanza politica. Inoltre mi sento di aggiungere che il nostro Paese necessita del rilancio della figura del Ministro del commercio estero in accordo alla storia stessa della Repubblica Italiana" - Così Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Tra i Silver sponsor dell' evento: Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Come Istitutional sponsor, invece: il 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d' oro.

Stati Generali dell' Export. al via la quarta edizione. Superati i 1000 iscritti

Si terrà domani, venerdì 23 e sabato 24 settembre, al Teatro Rasi di Ravenna, la quarta edizione degli "Stati Generali dell' Export", presieduti da Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export. Tra i partner dell' evento si annoverano BPER Banca e Trenitalia. Tra i patrocinatori ricordiamo: il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, l' Agenzia dei Monopoli (ADM), il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna. Tra i Silver sponsor ricordiamo: Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Come Istitutional sponsor, invece: il 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, l' Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner sarà la Lega del filo d' oro. Ad oggi al Teatro Rasi di Ravenna, città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, sono attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni. Inoltre gli Stati Generali dell' Export saranno un evento dove le PMI italiane avranno l' opportunità di incontrare grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Venerdì 23 settembre, alle ore 9:30, si terranno i saluti istituzionali di: Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Massimo D' Alema, Presidente Fondazione Italianeuropei e già Presidente del Consiglio dei Ministri e Stefano Bonaccini, Presidente di Regione Emilia-Romagna. Alle ore 10:45, avrà luogo l' intervista ad Arrigo Cipriani, CEO di Cipriani SA. Il Panel 1 della giornata si svolgerà, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, ed avrà come oggetto la riscoperta della filiera agroalimentare e la lotta alle agromafie. Nella sessione "Legalità e concorrenza leale" intervengono: Felice Adinolfi, Direttore del Centro Studi Divulga; Francesco Greco, Responsabile di Progetto Europa Fondazione Osservatorio Agromafie, già Procuratore Capo della Repubblica di Milano; Fabrizio Di Marzio, Professore Ordinario di Diritto Privato e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie e Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte di Cassazione e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. A seguire ci sarà un dibattito sull' "Esportare il Made in Italy", a cui prenderanno parte: Luigi Scordamaglia, Consigliere Delegato della Filiera Italia; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di BF Spa; Giuseppe Pagano, Fondatore dell' azienda agricola San Salvator e Marco Bonezzi, Direzione Imprese e Global Transaction di BPER Banca. La prima giornata proseguirà nel pomeriggio con il Panel 2 e 3. Dalle ore 15:00 alle ore 17:00, il Panel 2, intitolato "La Nascita dell' Export Manager e la formazione indoor" vedrà gli interventi di: Stefano Cuzzilla,



Presidente di Federmanager; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Cellie, CEO di Fiere di Parma; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano; Manuel Mandelli, Amministratore Delegato di 24Ore Business School; Matteo Marzotto, Presidente di FAS INTERNATIONAL srl e Presidente di MINERVAH UB S.p.A; Marco Bodini, Presidente di Federmanager Lombardia e Presidente designato di Fondirigenti e Giulia Bettagno, Direttore Generale di Casa Girelli spa - Gruppo Cavit e componente del Coordinamento nazionale Giovani Federmanager. Alle ore 16.45 verrà intervistato Guido Ottolenghi, CEO presso La Petrolifera Italo Rumena Spa. L'ultimo Panel della giornata, "Health and Pharma", vedrà gli interventi di specialisti del settore quali: Antonio Graziano, CEO di Hbw Group; Massimo Petrone, Vice Presidente di Petrone Group; Antonio Giordano, Presidente di SHRO Foundation e Membro di ISS; Marco Barbierato, Managing Director di Eurofins Genoma Group; Giovanni Baglio, Dirigente di Agenas; Vittorio Puppo, Presidente & CEO Bracco Diagnostics e Marco Gubitosi, Partner di Legance Associati. La seconda giornata del Forum si aprirà, alle ore 10:15, con il Panel 4, che si intitola "Infrastrutture e trasporti quale leva fondamentale del commercio estero". Saranno chiamati sul palco ad intervenire: Marcello Minenna, Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale; Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Pasquale Legora De Feo, Amministratore Delegato di CoNaTeCo; Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti SpA; Andrea Benetton, Presidente di Maccares Spa, CEO Cirio Agricola - Gruppo Atlantia e Beniamino Quintieri, Presidente della Fondazione Masi "Osservatorio nazionale per l' internazionalizzazione e gli scambi". Alle ore 11:30 sarà intervistato Eduardo Teodorani Fabbri, Senior Advisor e Consulente WRM Group/ Exor CNH. Il Panel 5, avrà luogo dalle ore 12:15 alle 13:30 e si concentrerà sui giovani (under 35) che sono i nuovi leader del settore export. Pertanto Alessandro Marinella, Brand Ambassador di E. Marinella S.R.L; Yari Cecere, CEO di Cecere Management; Serena Mazzei, CDA di Graded SpA; Valentina Stinga, CEO di Rareche; Vincenzo Pizzolante, CEO di Connect2Italy; Anisa Gjica, Responsabile Ufficio Financial Institutions di BPER Banca, incontreranno: Luca Rubinacci, dell' Antica Sartoria Rubinacci; Sabato D' Amico, Amministratore Delegato della D&d Italia; Giordano Riello, CEO di NPLUS Riello International Spa; Giorgio Carlo Brugnoli, Head of Debt & Equity International Business Support presso Cassa Depositi e Prestiti. Nel pomeriggio invece si terranno gli ultimi due Panels: "Come i nuovi ordini geopolitici incideranno sull' export" ed "Ice al servizio delle imprese". Al primo parteciperanno: Stefano Pontecorvo, H.E. Chief NATO; Riccardo Monti, Fondazione Italia Cina; Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano e Direttrice del Department for International Trade in Italia; Andrea Gumina, Presidente di Amerigo e Transatlantic Investment Committee; Umberto Vattani, Presidente della Venice International University, già due volte Segretario Generale Ministero agli Affari Esteri, già Presidente ICE; Alessandro Simonazzi, Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo di BPER Banca; Antonio Majocchi, Professore International Business presso LUISS. Il Panel

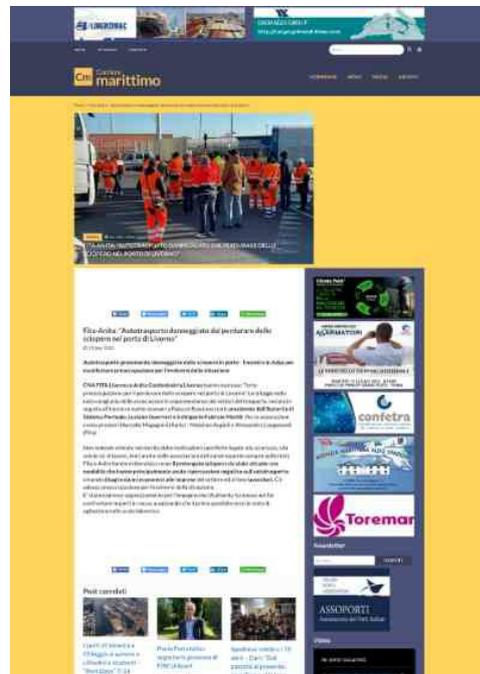
ravennawebtv.it

Ravenna

si concluderà alle 16:30, con l' intervista all' Amministratrice Delegata di Irinox e Vice Presidente di Confindustria, Katia Da Ros. Il Panel 7, che si svolgerà dalle ore 16:30 alle ore 18:00, vedrà gli interventi di: Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE; Anna Flavia Pascarelli, Dirigente ufficio di coordinamento Marketing ICE; Erica Di Giovancarolo, Direttore Ufficio ICE Tokyo; Luigi Ferrelli, Direttore Ufficio ICE Parigi; Antonio Laspina, Direttore Ufficio ICE di New York; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca. A conclusione dell' intensa giornata verrà intervistato Danilo Iervolino, Editore di "L' Espresso" e "Forbes Italia". "Più volte mi sono interrogato riguardo all' eventuale spostamento di data per la troppa vicinanza della 4a edizione degli Stati Generali di Ravenna con le elezioni politiche a cui noi tutti siamo chiamati a votare il prossimo 25 settembre. Infine ho fatto una scelta condivisa con partners ed alcuni tra i più rilevanti player del mondo dell' impresa a livello nazionale: abbiamo ritenuto che oggi più che mai fosse importante confermare questo evento. L' Export infatti non è un tema marginale, ma una delle colonne portanti dell' Economia Nazionale, e merita di essere al centro della riflessione di tutti noi, proprio in questo momento di grande rilevanza politica. Inoltre mi sento di aggiungere che il nostro Paese necessita del rilancio della figura del Ministro del commercio estero in accordo alla storia stessa della Repubblica Italiana" - Così Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Le opere esposte al Teatro Rasi, con la firma DANTEPLUS di Marco Miccoli, verranno donate al Reparto di Pediatria dell' Ospedale di Ravenna.

Fita-Anita, l' autotrasporto danneggiato dal perdurare dello sciopero nel porto di Livorno

22 Sep, 2022 Autotrasporto gravemente danneggiato dallo sciopero in porto - Incontro in Adsp per manifestare preoccupazione per l' evolversi della situazione CNA FITA Livorno e Anita Confindustria Livorno hanno espresso "forte preoccupazione per il perdurare dello sciopero nel porto di Livorno". Lo si legge nella nota congiunta delle associazioni in rappresentanza dei settori del trasporto, inviato in seguito all' incontro svolto stamani a Palazzo Rosciano con il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri e il dirigente Fabrizio Marilli Per le associazioni erano presenti Marcello Magagnini (Anita) - Massimo Angioli e Alessandro Longobardi (Fita). Non volendo entrare nel merito delle motivazioni specifiche legate alla sicurezza, alla salute ed al lavoro, temi anche dalle associazioni dell' autotrasporto sempre sollecitati, Fita e Anita hanno evidenziato come il prolungato sciopero sia stato attuato con modalità che hanno principalmente avuto ripercussioni negative sull' autotrasporto , creando disagi e danni economici alle imprese del settore ed ai loro lavoratori. C' è adesso preoccupazione per l' evolversi della situazione. E' stato espresso apprezzamento per l' impegno che l' Authority ha messo nel far confrontare le parti in causa, auspicando che il prima possibile cessi lo stato di agitazione nello scalo labronico.



Nel porto di Livorno lo sciopero va avanti, Guerrieri continua la mediazione

22 Sep, 2022 Nel **porto** di **Livorno** lo sciopero continua - Stamani, nella seconda giornata di sciopero totale, la decima - in ordine di tempo- da quando i portuali hanno deciso di aprire la vertenza con la riduzione dei turni di lavoro ogni due ore - si è svolto l' ultimo, in ordine di tempo, incontro a Palazzo Rosciano - Il presidente del **porto**, Luciano Guerrieri , continua nel suo intervento di mediazione e stamani ha incontrato una folta delegazione sindacale e di lavoratori ed ha ascoltandone attentamente le istanze. I temi sono molteplici e i sindacati hanno chiesto direttamente a Guerrieri delle risposte certe. In primo piano la revisione del modello tariffario tra le imprese portuali, la lotta al precariato e il contenimento delle ore di straordinario nei limiti delle previsioni vigenti, sono i punti di caduta di un piano di azione concreto che già nei giorni scorsi l' Adsp aveva dichiarato alle parti di voler portare avanti, nell' ambito di una complessiva ridefinizione del modello organizzativo del lavoro in **porto**. Il presidente della Adsp ha ascoltato e, pur ribadendo la propria amarezza per il fallimento di una trattativa che era stata incardinata su un binario positivo, si è mostrato disponibile ad agire per tentare una riapertura del tavolo, invitando i sindacati a interrompere le ostilità e a presentare una nuova piattaforma programmatica. 'Comprendo il malessere dei portuali e, con esso, la necessità di dare risposte ai lavoratori' ha detto, aggiungendo di volersi impegnare per raggiungere risultati concreti in tal senso. Assetti tariffari ' La battaglia sull' equo compenso per il lavoro svolto è in linea di principio sacrosanta ma - afferma Guerrieri- va portata avanti nelle giuste modalita e nei limiti delle competenz e che la legge attribuisce alle Adsp e, con questi presupposti, riteniamo che i tempi siano maturi per un confronto tra i terminal operator e le imprese portuali , al fine di sviluppare una riflessione condivisa sugli assetti tariffari in **porto**'. Percorso ristrutturazione Alp Guerrieri ha anche confermato di voler continuare a svolgere attività di controllo in **porto** per verificare il rispetto della Regolamentazione sugli avviamenti al lavoro del personale impiegato presso le imprese portuali, oltre all' impegno per un percorso di ristrutturazione dell' Alp , la società autorizzata a fornire in via esclusiva manodopera qualificata alle imprese portuali. Un nuovo articolo 17 Su quest' ultimo tema la convinzione è che un nuovo articolo 17 adeguato alle nuove esigenze dettate dal mercato possa contribuire a definire degli schemi organizzativi utili a risolvere la maggior parte dei problemi di precarietà in **porto**, tra cui quelli lamentati dai lavoratori di Intempo, verificando su questo punto entro pochi giorni la disponibilità del mondo imprenditoriale ad assumere i primi impegni. 'Questi sono tutti punti che ci orientano verso il conseguimento del bene comune della intera comunità portuale e che cercherò di perseguire a prescindere dalla evoluzione che



Corriere Marittimo

Livorno

avrà la vertenza' ha concluso Guerrieri.

Sciopero portuali livornesi, nuovo confronto il 4 ottobre

LIVORNO Sono stati circa 300 i lavoratori portuali che hanno risposto alla chiamata in piazza da parte delle organizzazioni sindacali, per partecipare al momento collettivo che simbolicamente doveva rappresentare una tappa di passaggio nel percorso dello sciopero indetto ormai dieci giorni orsono. Dopo il ritrovo e il breve comizio di ragguglio sullo stato dell'arte post sciopero intorno alle 10 della mattina in piazza del Luogo Pio a Livorno, la manifestazione si è spostata con un brevissimo corteo dietro l'angolo, nel quartiere venezia, davanti alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per una manifestazione organizzata nel corso dell'ultima giornata di sciopero del porto livornese. Cori di disapprovazione (soprattutto in riferimento al duro comunicato che era stato diramato dall'AdSp all'indomani dell'ultima rottura della trattativa), petardi e fumogeni hanno fatto da corollario a qualche momento di tensione, con alcuni manifestanti che hanno provato invano a rompere il cordone di sicurezza davanti all'ingresso degli uffici. Alla fine, gli animi si sono rasserenati, quando le rappresentanze sindacali in forma allargata sono state ricevute dal

Presidente Luciano Guerrieri: un ulteriore, intenso faccia a faccia che si è protratto quasi intorno alle 15. Non siamo molto lontani da dover eravamo ieri ma qualche piccolo passo in avanti, dopo il lungo sciopero e l'incontro di oggi, è stato compiuto da parte dell'AdSp racconta Giuseppe Gucciardo, segretario della Filt-CGIL appena uscito dal lungo confronto nella sala riunioni di Palazzo Rosciano. In più è emerso l'impegno da parte del presidente Guerrieri, che ha ascoltato le nostre rimostranze e si è comportato in questo caso da buon padre di famiglia', a provare a far ricollocare in maniera stabile i quindici lavoratori precari ormai storici' che operano praticamente per tutti gli attori attivi sul porto da ormai ben otto anni, sempre con la formula della somministrazione tramite l'agenzia Intempo. Inviterà quindi le parti datoriali a fare una valutazione non pregiudiziale dei loro curriculum, ampiamente formati vista la lunga e variegata esperienza ormai accumulata. Certo, non si tratta di una garanzia in termini assoluti ma da qui al prossimo 4 ottobre, data in cui le parti si sono date nuovamente appuntamento per fare il punto della situazione, può rappresentare un target credibile e alla portata da centrare. Guerrieri ha confermato la volontà di riformare l'art.17 che regola il lavoro portuale, conducendo una discussione vera con gli armatori che porti a rivedere l'attuale regime tariffario e che renda così possibile finalmente una più equa redistribuzione delle risorse aggiunge Gucciardo. Da parte nostra, il presidente ha richiesto la presentazione di una piattaforma di rivendicazioni più pulita', vale a dire concentrata su meno punti più concreti. Il tavolo con l'Authority quindi si può dire tutt'altro che chiuso, anche se lo stato di agitazione proseguirà anche nei prossimi giorni con il blocco degli straordinari. Almeno sino al 4 ottobre, ovvero



Messaggero Marittimo

Livorno

sino alla prossima verifica concreta sui progressi eventualmente compiuti. Promesse non ne fa, com'è nel suo stile. Ma ha ascoltato con attenzione le istanze presentate stamani da una folta delegazione sindacale e di lavoratori () recita invece il comunicato diramato dall'AdSp La revisione del modello tariffario tra le imprese portuali, la lotta al precariato e il contenimento delle ore di straordinario nei limiti delle previsioni vigenti, sono i punti di caduta di un piano di azione concreto che già nei giorni scorsi l'Adsp aveva dichiarato alle parti di voler portare avanti, nell'ambito di una complessiva ridefinizione del modello organizzativo del lavoro in porto. Il n.1 della Adsp ha ascoltato e, pur ribadendo la propria amarezza per il fallimento di una trattativa che era stata incardinata su un binario positivo, si è mostrato disponibile ad agire per tentare una riapertura del tavolo, invitando i sindacati a interrompere le ostilità (lo sciopero, ndr) e a presentare una nuova piattaforma programmatica. Comprendo il malessere dei portuali e, con esso, la necessità di dare risposte ai lavoratori ha detto Guerrieri, aggiungendo di volersi impegnare per raggiungere risultati concreti in tal senso. La battaglia sull'equo compenso per il lavoro svolto è in linea di principio sacrosanta ma afferma Guerrieri- va portata avanti nelle giuste modalità e nei limiti delle competenze che la legge attribuisce alle Adsp e, con questi presupposti, riteniamo che i tempi siano maturi per un confronto tra i terminal operator e le imprese portuali, al fine di sviluppare una riflessione condivisa sugli assetti tariffari in porto. Guerrieri ha anche confermato di voler continuare a svolgere attività di controllo in porto per verificare il rispetto della Regolamentazione sugli avviamenti al lavoro del personale impiegato presso le imprese portuali, oltre all'impegno per un percorso di ristrutturazione dell'Alp, la società autorizzata a fornire in via esclusiva manodopera qualificata alle imprese portuali. Su quest'ultimo tema la convinzione è che un nuovo articolo 17 adeguato alle nuove esigenze dettate dal mercato possa contribuire a definire degli schemi organizzativi utili a risolvere la maggior parte dei problemi di precarietà in porto, tra cui quelli lamentati dai lavoratori di Intempo, verificando su questo punto entro pochi giorni la disponibilità del mondo imprenditoriale ad assumere i primi impegni. Questi sono tutti punti che ci orientano verso il conseguimento del bene comune della intera comunità portuale e che cercherò di perseguire a prescindere dalla evoluzione che avrà la vertenza ha concluso Guerrieri.

Cna Fita Livorno e Anita Confindustria Livorno sullo sciopero

LIVORNO Prima si sono ritrovati in Piazza del Luogo Pio, a Livorno, poi i portuali in sciopero si sono spostati insieme verso la sede dell'Autorità di Sistema portuale sugli scali Rosciano. Un corteo di circa 300 persone che arrivato di fronte al portone ha provato ad entrare. Qualche momento di tensione con alcuni lavoratori che in modo simbolico si sono incatenati e poi i cori contro l'ente (a breve il video e gli aggiornamenti). Di fronte alla situazione di oggi e degli ultimi giorni, Cna Fita Livorno e Anita Confindustria Livorno hanno espresso la loro forte preoccupazione per il perdurare dello sciopero nel porto di Livorno, nel corso dell'incontro avuto presso l'Autorità di Sistema portuale, cui hanno partecipato il presidente Luciano Guerrieri, il dirigente Fabrizio Marilli, Marcello Magagnini (Anita), Massimo Angioli e Alessandro Longobardi (Fita). Non volendo entrare nel merito delle motivazioni specifiche legate alla sicurezza, alla salute ed al lavoro -scrivono in una nota le due associazioni- temi anche dalle associazioni dell'autotrasporto sempre sollecitati, Fita e Anita hanno evidenziato come il prolungato sciopero sia stato attuato con modalità che hanno principalmente avuto ripercussioni negative sull'autotrasporto, creando disagi e danni economici alle imprese del settore ed ai loro lavoratori. C'è adesso preoccupazione per l'evolversi della situazione. È stato espresso apprezzamento per l'impegno che l'Authority ha messo nel far confrontare le parti in causa, auspicando che il prima possibile cessi lo stato di agitazione nello scalo labronico. I lavoratori infatti hanno annunciato che la protesta andrà avanti con altre modalità per rivendicare salario, sicurezza e salute i tre capisaldi delle giornate di sciopero.



Shipping Italy

Livorno

Nel porto di Livorno lo stato di agitazione dei lavoratori prosegue fino al 4 Ottobre

Il presidente della port authority Guerrieri riapre un tavolo di confronto cercando di trovare una difficile mediazione fra lavoratori e armatori

di Redazione SHIPPING ITALY 22 Settembre 2022 Con una manifestazione a cui hanno preso parte circa 300 persone terminata sotto la sede dell' Autorità di sistema portuale, a Livorno è terminata la protesta durata dieci giorni, di cui gli ultimi due sottoforma di sciopero totale. Una nota firmata da Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) dice "l' adesione allo sciopero dei lavoratori portuali previsto per l' intera giornata di oggi è attualmente intorno al 95%. Un ottimo risultato, che conferma la compattezza del fronte dei lavoratori e il loro bisogno di ottenere risposte in termini di sicurezza, salute e salario". Non è però finita qua perchè "lo stato di agitazione dei lavoratori del sistema portuale livornese (Livorno, Piombino e Elba) si protrarrà fino al prossimo 4 Ottobre: fino a questa data è stato infatti deciso il blocco degli straordinari. La decisione è stata presa al termine dell' incontro avuto oggi con il presidente dell' Autorità di sistema portuale Luciano Guerrieri. Si è trattato di un incontro sicuramente positivo". I sindacati confederali ringraziando la port authority per la disponibilità e perchè "sin dai prossimi giorni proseguirà nella sua opera di mediazione con i rappresentanti del mondo delle imprese per cercare di trovare soluzioni sostenibili soprattutto in tema di riorganizzazione del lavoro portuale, riduzione del precariato e contenimento del lavoro straordinario. Apprezziamo - dicono - l' impegno del presidente Guerrieri per cercare di ricomporre il filo del dialogo con il mondo delle imprese e per arrivare ad una mediazione degli interessi in campo. I lavoratori - dopo 10 giorni di sciopero - si aspettano risposte concrete. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti continueranno come sempre a mantenere alta l' attenzione, pronte, nel caso ce ne fosse bisogno, ad alzare nuovamente il livello della protesta". Una comunicazione della port authority spiega a sua volta che il presidente Luciano Guerrieri "promesse non ne fa" ma "ha ascoltato con attenzione le istanze presentate stamani da una folta delegazione sindacale e di lavoratori". I sindacati hanno chiesto direttamente a Palazzo Rosciano delle risposte certe su una molteplicità di temi: "La revisione del modello tariffario tra le imprese portuali, la lotta al precariato e il contenimento delle ore di straordinario nei limiti delle previsioni vigenti, sono - si legge nella comunicazione - i punti di caduta di un piano di azione concreto che già nei giorni scorsi l' Adsp aveva dichiarato alle parti di voler portare avanti, nell' ambito di una complessiva ridefinizione del modello organizzativo del lavoro in porto". Il vertice della port authority ha ascoltato e si è mostrato disponibile ad agire per tentare una riapertura del tavolo, invitando i sindacati a interrompere le ostilità e a presentare una nuova piattaforma programmatica. "La battaglia sull' equo compenso per il lavoro svolto è in linea



Shipping Italy

Livorno

di principio sacrosanta ma - afferma Guerrieri- va portata avanti nelle giuste modalità e nei limiti delle competenze che la legge attribuisce alle Adsp e, con questi presupposti, riteniamo che i tempi siano maturi per un confronto tra i terminal operator e le imprese portuali, al fine di sviluppare una riflessione condivisa sugli assetti tariffari in **porto**". Il presidente ha anche confermato di voler continuare a svolgere attività di controllo in **porto** per verificare il rispetto della Regolamentazione sugli avviamenti al lavoro del personale impiegato presso le imprese portuali, oltre all'impegno per un percorso di ristrutturazione dell' Alp, l'agenzia autorizzata a fornire in via esclusiva manodopera qualificata alle imprese portuali. Su quest'ultimo tema la convinzione è che "un nuovo articolo 17 adeguato alle nuove esigenze dettate dal mercato possa contribuire a definire degli schemi organizzativi utili a risolvere la maggior parte dei problemi di precarietà in **porto**, tra cui quelli lamentati dai lavoratori di Intempo, verificando su questo punto entro pochi giorni la disponibilità del mondo imprenditoriale ad assumere i primi impegni".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

I "Portolani" sbarcano a New York, il film del videomaker anconetano proiettato nella Grande Mela

ANCONA - Sarà proiettato il prossimo 11 ottobre al Cinema Village, al Greenwich Village di New York, il film "Portolani" inserito nella sezione Documentary del Workers Unite Film Festival. L'opera del fotografo e videomaker anconetano Paolo Zitti è stata selezionata dalla giuria dell'evento newyorkese, che da più di un decennio è il punto di riferimento per le opere cinematografiche che affrontano tematiche legate al mondo del lavoro. Dopo la proiezione nell'agosto 2021, come evento di apertura del Festival Adriatico Mediterraneo alla Mole Vanvitelliana di **Ancona**, è stato inserito nella selezione ufficiale del Festival Workers Unite che si terrà a New York dal 7 al 21 ottobre prossimi. Portolani è l'ultimo lavoro realizzato da Paolo Zitti con la collaborazione di Ruben Lagattolla e Carla Marcellini. È un viaggio attraverso l'ambiente portuale, le persone e i mestieri del mare. La macchina da presa osserva l'ecosistema-**porto** fianco a fianco con chi ci vive e ci lavora ogni giorno. Racconta i mestieri, le professionalità, le relazioni e le difficoltà di chi, pur svolgendo lavori di diversa natura, condivide quel senso di appartenenza marittima che accomuna i lavoratori del mare. La telecamera entra nella vita quotidiana del **porto**, ne racconta gli spazi, i ritmi di lavoro, gli sguardi dei protagonisti. Non li spiega, non li descrive, ma li narra attraverso le immagini, i colori, i suoni, i rumori, le luci dell'alba, del tramonto e della notte. Il ritmo della narrazione non è serrato, i protagonisti non sono personaggi forti, iconici, caratteristici, ma lavoratori che potrebbero incontrarsi in ogni realtà simile a quella di **Ancona**. Non si vuole spiegare allo spettatore, ma raccontare di una fabbrica a cielo aperto in cui le professionalità di ogni settore costituiscono le fibre del tessuto produttivo. Girato nel **porto** di **Ancona** nel 2020 durante l'anno più intenso della pandemia da Covid-19, è un documento storico di un anno terribile, durante il quale, nonostante le difficili condizioni di lavoro, con grande tenacia, le attività del **porto** non si sono mai interrotte. L'opera sarà proiettata il prossimo 11 ottobre al Village Cinema di New York.



Ancona Today

I "Portolani" sbarcano a New York, il film del videomaker anconetano proiettato nella Grande Mela



09/22/2022 09:33

Quartiere Adriatico

ANCONA - Sarà proiettato il prossimo 11 ottobre al Cinema Village, al Greenwich Village di New York, il film "Portolani" inserito nella sezione Documentary del Workers Unite Film Festival. L'opera del fotografo e videomaker anconetano Paolo Zitti è stata selezionata dalla giuria dell'evento newyorkese, che da più di un decennio è il punto di riferimento per le opere cinematografiche che affrontano tematiche legate al mondo del lavoro. Dopo la proiezione nell'agosto 2021, come evento di apertura del Festival Adriatico Mediterraneo alla Mole Vanvitelliana di Ancona, è stato inserito nella selezione ufficiale del Festival Workers Unite che si terrà a New York dal 7 al 21 ottobre prossimi. Portolani è l'ultimo lavoro realizzato da Paolo Zitti con la collaborazione di Ruben Lagattolla e Carla Marcellini. È un viaggio attraverso l'ambiente portuale, le persone e i mestieri del mare. La macchina da presa osserva l'ecosistema-porto fianco a fianco con chi ci vive e ci lavora ogni giorno. Racconta i mestieri, le professionalità, le relazioni e le difficoltà di chi, pur svolgendo lavori di diversa natura, condivide quel senso di appartenenza marittima che accomuna i lavoratori del mare. La telecamera entra nella vita quotidiana del porto, ne racconta gli spazi, i ritmi di lavoro, gli sguardi dei protagonisti. Non li spiega, non li descrive, ma li narra attraverso le immagini, i

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Timone Yachts Group: è ora di guardare verso Sud

Il Gruppo guidato da Luigi Gambelli, di rientro dal Cannes Yacht Festival, annuncia lo 'sbarco' in Abruzzo con il brand Azimut. Grazie anche alla collaborazione con la sanbenedettese Fortek Nautica, la realtà senigalliese espande i suoi territori di competenza in Adriatico. Non più solo Adriatico centro-nord: a partire da questa stagione per Timone Yachts Group si apre una prospettiva anche in direzione sud. Senigallia, 20 settembre 2022 - La recentissima partecipazione al Cannes Yachts Festival (dal 6 all'11 settembre scorsi, ndr) si è infatti chiusa con una positiva novità per il Gruppo guidato dal senigalliese Luigi Gambelli, ovvero l'annuncio che i territori di sua competenza per la concessione del brand Azimut si ampliaranno anche in Abruzzo. Una novità importante e non solo per le potenzialità di mercato che si potranno sviluppare: l'approdo in questa nuova regione segna anche l'inizio di un'espansione in direzione diversificata rispetto al bacino storicamente battuto da Timone, ovvero quello dell'Adriatico centro settentrionale ed in parte orientale, oltre che rivolto a numerosi Paesi esteri. Insomma, si comincia a guardare verso Sud, aprendo nuove sfide e nuove prospettive. "Iniziamo molto motivati questa nuova stagione nautica - commenta Luigi Gambelli - con la notizia della nostra espansione in una nuova zona geografica che sono certo ci darà molte soddisfazioni, anche per la qualità e la varietà dei modelli Azimut che andremo a proporre. Come ogni volta che si è presentata una nuova sfida, Timone Yachts Group è pronto a coglierla con ottimismo e concretezza. Faremo un ottimo lavoro per far conoscere sempre di più il brand Azimut anche in questo mercato, insieme a tutti i nostri partner". Il nuovo avamposto in Abruzzo premia infatti in particolare il grande lavoro svolto in tutto questo ultimo anno grazie alla partnership con la sanbenedettese Fortek Nautica, stretto da Timone nell'estate del 2021. Una scommessa che ha dato i suoi frutti e che ora continuerà il suo percorso verso nuovi traguardi. Intanto, si guarda al prossimo appuntamento: il Salone Nautico di **Genova**, la più importante kermesse italiana della nautica, al via il 22 settembre.



I "Portolani" di Ancona sbarcano a New York con il lungometraggio sul porto dorico

- Il lungometraggio Portolani, del regista anconetano Paolo Zitti, è stato selezionato come finalista all' 11ma edizione del Workers Unite Film Festival di New York Ancona Sarà proiettato il prossimo 11 ottobre al Cinema Village, al Greenwich Village di New York, il film "Portolani" inserito nella sezione Documentary del Workers Unite Film Festival. L' opera del fotografo e videomaker anconetano Paolo Zitti è stata selezionata dalla giuria dell' evento newyorkese, che da più di un decennio è il punto di riferimento per le opere cinematografiche che affrontano tematiche legate al mondo del lavoro. Dopo la proiezione nell' agosto 2021, come evento di apertura del Festival Adriatico Mediterraneo alla Mole Vanvitelliana di Ancona, è stato inserito nella selezione ufficiale del Festival Workers Unite che si terrà a New York dal 7 al 21 ottobre prossimi. Portolani è l' ultimo lavoro realizzato da Paolo Zitti con la collaborazione di Ruben Lagattolla e Carla Marcellini. È un viaggio attraverso l' ambiente portuale, le persone e i mestieri del mare. La macchina da presa osserva l' ecosistema-**porto** fianco a fianco con chi ci vive e ci lavora ogni giorno. Racconta i mestieri, le professionalità, le relazioni e le difficoltà di chi, pur svolgendo lavori di diversa natura, condivide quel senso di appartenenza marittima che accomuna i lavoratori del mare. La telecamera entra nella vita quotidiana del **porto**, ne racconta gli spazi, i ritmi di lavoro, gli sguardi dei protagonisti. Non li spiega, non li descrive, ma li narra attraverso le immagini, i colori, i suoni, i rumori, le luci dell' alba, del tramonto e della notte. Il ritmo della narrazione non è serrato, i protagonisti non sono personaggi forti, iconici, caratteristici, ma lavoratori che potrebbero incontrarsi in ogni realtà simile a quella di Ancona. Non si vuole spiegare allo spettatore, ma raccontare di una fabbrica a cielo aperto in cui le professionalità di ogni settore costituiscono le fibre del tessuto produttivo. Girato nel **porto** di Ancona nel 2020 durante l' anno più intenso della pandemia da Covid-19, è un documento storico di un anno terribile, durante il quale, nonostante le difficili condizioni di lavoro, con grande tenacia, le attività del **porto** non si sono mai interrotte. L' opera sarà proiettata il prossimo 11 ottobre al Village Cinema di New York. PORTOLANI Un film di Paolo Zitti, Ruben Lagattolla, Carla Marcellini Genere: documentario Italia 2021 Durata: 54' Regia: Paolo Zitti Fotografia: Paolo Zitti Montaggio: Ruben Lagattolla Musiche originali: Mateus Brandao Il film integrale è disponibile in streaming sulla piattaforma IT' S ART È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Commenti



Bad doctor, al via il dibattimento

Gli episodi contestati risalgono al periodo 2011-2015: in alcuni casi vicina la prescrizione Condividi Ben 59 imputati, tra medici, avvocati e professionisti vari, un centinaio di avvocati e cinque anni trascorsi dall' operazione dei carabinieri. Oltre alle parti civili rappresentate dalle diverse compagnie assicurative. Sono solo alcuni dei numeri del processo la cui fase dibattimentale prenderà il via ufficialmente oggi, dopo la decisione presa a settembre dello scorso anno da parte del giudice per le udienze preliminari Giuseppe Coniglio, che accolse la richiesta del pubblico ministero Valentina Zavatto, rinviando tutti a giudizio. In quel caso fu necessario far svolgere l' udienza presso la sala convegni dell' **Autorità di sistema portuale**, proprio per via dei numeri e dell' emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. Si tratta del processo che prende le mosse dalla cosiddetta operazione "Bad doctor", condotta nel 2017 dai carabinieri per fatti compresi tra il 2011 ed il 2015: tanto che alcuni capi di imputazione sono stati prescritti e per diversi imputati stessi la prescrizione sembra ormai essere prossima. Secondo la tesi della Procura professionisti e cittadini indagati avrebbero messo su una macchina ben rodada per organizzare finti incidenti stradali o aggravarne altri effettivamente avvenuti, carte e certificati alla mano, il tutto cercando di frodare le assicurazioni intascando i proventi. E ad essere truffate sarebbero state, sempre secondo le tesi della Procura, alcune tra le maggiori assicurazioni che oggi sono parte civile. Nel mirino 21 incidenti stradali considerati falsati dagli inquirenti. Attraverso il processo dibattimentale le difese sono convinte di poter dimostrare la propria estraneità ai fatti, contestando le tesi della Procura.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Amici del Mare" vicina all' associazione Impronte onlus

CIVITAVECCHIA - Donati dalla Asd Amici del Mare Civitavecchia tanti generi alimentari e sanitari per gli amici a 4 zampe gestiti dall' associazione onlus "Impronte" di Civitavecchia. "Sono a conoscenza delle difficoltà del comune nel reperire un posto idoneo e sicuro per allestire il canile a Civitavecchia - spiega il delegato del Comune per la pesca sportiva Alessandro Pacitti - e quindi grazie alla collaborazione con l' Asd Amici del Mare Civitavecchia siamo riusciti ad organizzare un evento di pesca con l' unico scopo di raccogliere offerte per l' acquisto di generi alimentari e sanitari per i cani abbandonati della città che, grazie ai volontari dell' associazione Impronte capitanata da Marina Verbo, verranno recapitati agli amici a 4 zampe che si trovano a Vetralla in attesa di un canile futuro nella nostra città. Il tutto non sarebbe stato possibile senza una collaborazione tra le autorità locali, quindi grande merito dell' iniziativa va all' ammiraglio della capitaneria di porto Marini e al presidente dell' **Adsp** Musolino sempre disponibili ad eventi benefici".

La Provincia di Civitavecchia

"Amici del Mare" vicina all' associazione Impronte onlus



09/22/2022 15:52

CIVITAVECCHIA - Donati dalla Asd Amici del Mare Civitavecchia tanti generi alimentari e sanitari per gli amici a 4 zampe gestiti dall' associazione onlus "Impronte" di Civitavecchia. "Sono a conoscenza delle difficoltà del comune nel reperire un posto idoneo e sicuro per allestire il canile a Civitavecchia - spiega il delegato del Comune per la pesca sportiva Alessandro Pacitti - e quindi grazie alla collaborazione con l' Asd Amici del Mare Civitavecchia siamo riusciti ad organizzare un evento di pesca con l' unico scopo di raccogliere offerte per l' acquisto di generi alimentari e sanitari per i cani abbandonati della città che, grazie ai volontari dell' associazione Impronte capitanata da Marina Verbo, verranno recapitati agli amici a 4 zampe che si trovano a Vetralla in attesa di un canile futuro nella nostra città. Il tutto non sarebbe stato possibile senza una collaborazione tra le autorità locali, quindi grande merito dell' iniziativa va all' ammiraglio della capitaneria di porto Marini e al presidente dell' Adsp Musolino sempre disponibili ad eventi benefici".

Informazioni Marittime

Napoli

Traghetti, la Napoli-Algeri prorogata fino a gennaio

Mantenendosi su una frequenza quindicinale, il collegamento marittimo partito a luglio ha avuto un buon riscontro di passeggeri e l'armatore ha deciso di mantenerlo

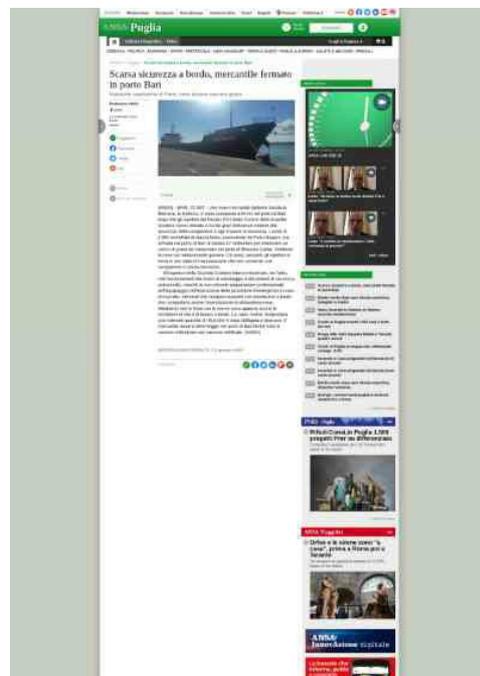
Partito il 24 luglio, il collegamento marittimo tra Napoli e Algeri verrà prorogato con molta probabilità fino a gennaio. Lo conferma l'agenzia marittima Marinter, che cura da Napoli la tratta della compagnia di Algérie Ferries, che fino al 18 settembre ha operato con tre navi con una frequenza media di due partenze al mese tra il porto italiano e quello algerino, per un totale ad oggi di cinque partenze: Tariq Ibn Ziyd con due toccate a luglio e settembre, Tassili II con un approdo ad agosto, ed El Djazair II con due toccte ad agosto e settembre. Riscontri positivi, quindi, dopo due mesi di attività, con una buona risposta da parte dei passeggeri che hanno riempito a sufficienza i traghetti, spingendo quindi l'armatore - che in precedenza collegava Skikda, in Algeria, con **Genova** e Civitavecchia - a mantenere una linea che potrebbe mantenere una certa regolarità. La frequenza, fino a gennaio, continuerà a tenersi quindicinale, per un totale previsto di cinque partenze complessive fino a gennaio dell'anno prossimo. Algérie Ferries attualmente offre servizi marittimi anche su Marsiglia, in Francia, e Alicante, in Spagna.



Scarsa sicurezza a bordo, mercantile fermato in porto Bari

Ispezione capitaneria di Porto, nave doveva caricare grano

(ANSA) - **BARI**, 22 SET - Una nave mercantile battente bandiera liberiana, la Kythnos, è stata sottoposta a fermo nel **porto** di **Bari** dopo che gli ispettori del Nucleo Port State Control della Guardia Costiera hanno rilevato a bordo gravi deficienze relative alla sicurezza della navigazione e agli impianti di sicurezza. L'unità di 2.981 tonnellate di stazza lorda, proveniente da **Porto** Nogaro, era arrivata nel **porto** di **Bari** di sabato 17 settembre per imbarcare un carico di grano da trasportare nel **porto** di Misurata (Libia). Sebbene la nave sia relativamente giovane (15 anni), secondo gli ispettori si trova in uno stato di manutenzione che non consente una navigazione in piena sicurezza. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno riscontrato, tra l'altro, mal funzionamenti dei mezzi di salvataggio e dei sistemi di sicurezza antincendio, nonché la non ottimale preparazione professionale dell'equipaggio nell'esecuzione delle procedure d'emergenza in caso di incendio, elementi che vengono acquisiti con simulazioni a bordo che comportano anche l'esercitazione di abbandono nave. Altrettanto non in linea con le norme sono apparse anche le condizioni di vita e di lavoro a bordo. La nave, inoltre, trasportava una notevole quantità di rifiuti che è stata obbligata a sbarcare. Il mercantile rimarrà all'ormeggio nel **porto** di **Bari** finché tutte le carenze individuate non saranno rettificate. (ANSA).



Bari Today

Bari

"Gravi carenze nella sicurezza", nave mercantile sottoposta a fermo nel porto di Bari

Lo stop per l'imbarcazione, battente bandiera Liberia, all'esito dell'ispezione del personale della Capitaneria di porto, che avrebbe riscontrato "gravi deficienze inerenti la sicurezza della navigazione e gli impianti di bordo"

Una nave mercantile, battente bandiera della Liberia, è stata sottoposta a fermo nel porto di Bari dagli uomini della Capitaneria di porto. Lo stop è scattato dopo l'ispezione a bordo eseguita nell'ambito delle attività di Port State Control in materia di sicurezza della navigazione marittima. A bordo della Kythnos, gli uomini della Capitaneria di porto avrebbero riscontrato "gravi deficienze inerenti alla sicurezza della navigazione e agli impianti di sicurezza di bordo". L'unità di 2981 tonnellate di stazza lorda, proveniente da Porto Nogaro, era arrivata nel porto di Bari nella giornata di sabato 17 settembre per imbarcare un carico di grano da trasportare nel porto di Misurata (Libia). Sebbene la nave fosse relativamente giovane (15 anni) "pur tuttavia - evidenziano gli investigatori - presentava uno stato di manutenzione tale da non consentire una navigazione in piena sicurezza". In particolare, gli ispettori della Guardia Costiera avrebbero riscontrato, tra gli altri, "mal funzionamenti dei mezzi di salvataggio e dei sistemi di sicurezza antincendio, nonché la non ottimale preparazione professionale dell'equipaggio nell'esecuzione delle procedure d'emergenza in caso di incendio, elementi che vengono acquisiti con simulazioni a bordo che comportano anche l'esercitazione di abbandono nave". Non in linea con le norme vigenti sarebbero apparse anche "le condizioni di vita e di lavoro a bordo (MLC 2006 - Maritime Labour Convention 2006) che costituiscono attenta fase d'indagine allo scopo di evitare che la precarietà delle stesse influiscano sull'efficienza del personale preposto alle manovre ed operazioni di bordo". La nave, inoltre, aveva a bordo una notevole quantità di rifiuti che è stata obbligata a sbarcare. Tutto ciò ha portato alla detenzione della nave che rimarrà all'ormeggio nel porto di Bari "finché tutte le carenze individuate non saranno rettificate".

Bari Today

"Gravi carenze nella sicurezza", nave mercantile sottoposta a fermo nel porto di Bari



09/22/2022 14:33

- Redazione Settembre

Lo stop per l'imbarcazione, battente bandiera Liberia, all'esito dell'ispezione del personale della Capitaneria di porto, che avrebbe riscontrato "gravi deficienze inerenti la sicurezza della navigazione e gli impianti di bordo". Una nave mercantile, battente bandiera della Liberia, è stata sottoposta a fermo nel porto di Bari dagli uomini della Capitaneria di porto. Lo stop è scattato dopo l'ispezione a bordo eseguita nell'ambito delle attività di Port State Control in materia di sicurezza della navigazione marittima. A bordo della Kythnos, gli uomini della Capitaneria di porto avrebbero riscontrato "gravi deficienze inerenti alla sicurezza della navigazione e agli impianti di sicurezza di bordo". L'unità di 2981 tonnellate di stazza lorda, proveniente da Porto Nogaro, era arrivata nel porto di Bari nella giornata di sabato 17 settembre per imbarcare un carico di grano da trasportare nel porto di Misurata (Libia). Sebbene la nave fosse relativamente giovane (15 anni) "pur tuttavia - evidenziano gli investigatori - presentava uno stato di manutenzione tale da non consentire una navigazione in piena sicurezza". In particolare, gli ispettori della Guardia Costiera avrebbero riscontrato, tra gli altri, "mal funzionamenti dei mezzi di salvataggio e dei sistemi di sicurezza antincendio, nonché la non ottimale preparazione professionale dell'equipaggio nell'esecuzione delle procedure d'emergenza in caso di incendio, elementi che vengono acquisiti con simulazioni a bordo che comportano anche l'esercitazione di abbandono nave". Non in linea con le norme vigenti sarebbero apparse anche "le condizioni di vita e di lavoro a bordo (MLC 2006 - Maritime Labour Convention 2006) che costituiscono attenta fase d'indagine allo scopo di evitare che la precarietà delle stesse influiscano sull'efficienza del personale preposto alle manovre ed operazioni di bordo". La nave, inoltre, aveva a bordo una notevole quantità di rifiuti che è stata obbligata a sbarcare. Tutto ciò ha portato alla detenzione della nave che rimarrà all'ormeggio nel porto di Bari "finché tutte le carenze individuate non saranno rettificate".

Marina Militare: Cagliari diventa comando marittimo autonomo

Maggiore autonomia territoriale e gestionale

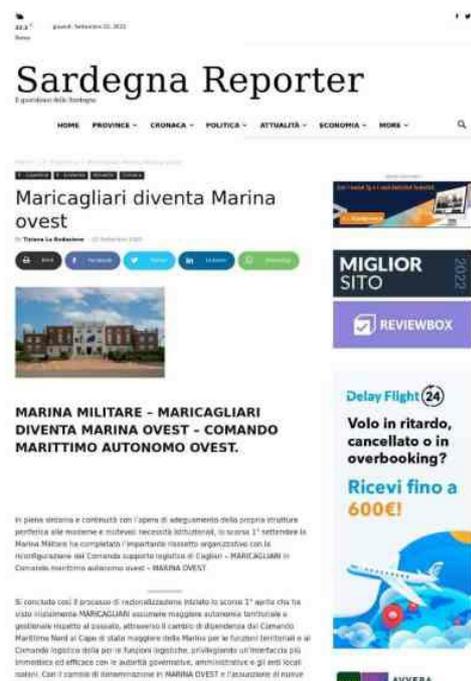
In piena sintonia e continuità con l'opera di adeguamento della propria struttura periferica alle moderne necessità istituzionali, lo scorso 1 settembre la Marina Militare ha completato il riassetto organizzativo con la riconfigurazione del Comando supporto logistico di Cagliari - MariCagliari in Comando marittimo autonomo ovest - Marina ovest. Si conclude così il processo di razionalizzazione iniziato lo scorso 1 aprile che ha visto inizialmente MariCagliari assumere maggiore autonomia territoriale e gestionale rispetto al passato, attraverso il cambio di dipendenza dal Comando Marittimo Nord al Capo di stato maggiore della Marina per le funzioni territoriali e al Comando logistico della per le funzioni logistiche, privilegiando un'interfaccia più immediata ed efficace con le autorità governative, amministrative e gli enti locali isolani. La nuova riconfigurazione conferisce a Marina ovest i tratti ordinamentali tipici di un Comando marittimo ponendo alle sue dipendenze la Sezione del genio militare di Cagliari - Marigenimil Cagliari, il Deposito munizioni di Santo Stefano - Depomuni Santo Stefano, il Comando zona dei fari e dei segnalamenti marittimi della Sardegna - Marifari La Maddalena. Marina ovest acquisisce inoltre la giurisdizione territoriale su tutta la Sardegna, la giurisdizione marittima sui litorali sardi e le acque territoriali ed extraterritoriali prospicienti l'isola, incluse le giurisdizioni delle Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di porto di Cagliari e Olbia. Questo modello organizzativo, già sperimentato in passato, si basa anche sulla grande importanza geo-strategica che la Sardegna storicamente riveste - per la Marina Militare e per il Paese in genere - grazie alla propria centralità nel Mediterraneo. Durante il Secondo conflitto mondiale, infatti, il Comando militare marittimo in Sardegna, con sede a La Maddalena, fu dichiarato "autonomo" nel maggio del 1943, cessando di dipendere organicamente dal Comando in capo del dipartimento di Napoli. Al termine del conflitto, come previsto dalle clausole del Trattato di pace, la base di La Maddalena venne smilitarizzata e, nell'ottobre del 1948, la sede del Comando marittimo fu trasferita a Cagliari. Nel 2002 la sede del Comando fu definitivamente spostata a Cagliari e la storia recente ha visto nel marzo 2014 la soppressione del Comando militare marittimo autonomo in Sardegna e la contestuale costituzione del Comando supporto logistico di Cagliari.



Maricagliari diventa Marina ovest

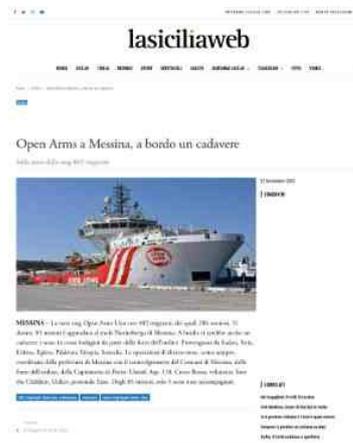
MARINA MILITARE - MARICAGLIARI DIVENTA MARINA OVEST - COMANDO MARITTIMO AUTONOMO OVEST.

Si conclude così il processo di razionalizzazione iniziato lo scorso 1° aprile che ha visto inizialmente MARICAGLIARI assumere maggiore autonomia territoriale e gestionale rispetto al passato, attraverso il cambio di dipendenza dal Comando Marittimo Nord al Capo di stato maggiore della Marina per le funzioni territoriali e al Comando logistico della per le funzioni logistiche, privilegiando un'interfaccia più immediata ed efficace con le autorità governative, amministrative e gli enti locali isolani. Con il cambio di denominazione in MARINA OVEST e l'assunzione di nuove funzioni di comando marittimo, dal 1° settembre si è di fatto conclusa la redistribuzione di compiti e competenze tra i diversi comandi territoriali paritetici. Questo modello organizzativo, già sperimentato in passato, si basa anche sulla grande importanza geo-strategica che la Sardegna storicamente riveste per la Marina Militare e per il Paese in genere grazie alla propria centralità nel Mediterraneo. Durante il Secondo conflitto mondiale, infatti, il Comando militare marittimo in Sardegna, con sede a La Maddalena, fu dichiarato autonomo nel maggio del 1943, cessando di dipendere organicamente dal Comando in capo del dipartimento di Napoli. Al termine del conflitto, come previsto dalle clausole del Trattato di pace, la base di La Maddalena venne smilitarizzata e, nell'ottobre del 1948, la sede del Comando marittimo fu trasferita a Cagliari.



Open Arms a Messina, a bordo un cadavere

MESSINA- La nave ong Open Arms Uno con 402 migranti, dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori è approdata al molo Norimberga di Messina. A bordo vi sarebbe anche un cadavere e sono in corso indagini da parte delle forze dell' ordine. Provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla prefettura di Messina con il coinvolgimento del Comune di Messina, delle forze dell' ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo. Degli 85 minori, solo 5 sono non accompagnati.



Sbarco a Messina di 402 migranti: a bordo anche un cadavere

Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di Messina

La nave ong Arms Uno con 402 migranti, dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori è in fase di approdo al molo Norimberga di **Messina**. A bordo vi sarebbe anche un cadavere e sono in corso indagini da parte delle Forze dell'Ordine. Provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di **Messina** con il coinvolgimento del Comune di **Messina**, delle forze dell'ordine, della Capitaneria di Porto, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo, etc. Degli 85 minori, solo 5 sono non accompagnati.



Messina, 402 migranti su nave ong: c'è un cadavere a bordo

1' DI LETTURA La nave ong Arms Uno con 402 migranti, dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori è in fase di approdo al molo Norimberga di Messina. A bordo vi sarebbe anche un cadavere e sono in corso indagini da parte delle Forze dell' Ordine. Provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di Messina con il coinvolgimento del Comune di Messina, delle forze dell' ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo, etc. Degli 85 minori, solo 5 sono non accompagnati



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maxi sbarco di migranti a Messina: c'è un cadavere

La nave "Arms Uno" con 402 migranti, dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori sta approdando al molo Norimberga. Sulla nave ci sarebbe anche un cadavere e sono in corso indagini da parte delle Forze dell' Ordine. Provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di Messina con il coinvolgimento del Comune di Messina , delle forze dell' ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo, etc. Degli 85 minori, solo 5 sono non accompagnati.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Migranti, Open Arms arriva in porto: a bordo anche un cadavere

Al molo Norimberga sbarcano 99 migranti soccorsi nei giorni scorsi dalla nave ong Open Arms Uno, alla sua prima missione, al largo del Mediterraneo

Messina, 27 agosto 2022. ANSA/CARMELO IMBESI E' arrivata nel porto di Messina la nave Open Arms Uno con a bordo 402 migranti soccorsi in mare. Ma anche il cadavere di un giovane di 20 anni, l'ennesima vittima tra i disperati che tentano la via del mare per scappare da guerra e miseria e raggiungere l'Europa dal Mediterraneo. "Finalmente", fa sapere la ong spagnola, le persone salvate "potranno ricevere le cure di cui necessitano e il corpo senza vita del ragazzo ucciso brutalmente potrà ricevere una degna sepoltura. Difendiamo la dignità di ogni essere umano". Tra i soccorsi anche

85 minori, 286 uomini, 31 donne provenienti da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia, Algeria. Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su Messinaora.it

Messinaora.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Messina n. 12/2011 - Fondata e Diretta da Palmira Mancuso. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Messinaora.it sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Messinaora.it possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre

messinaora.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a www.messinaora.it oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Messinaora.it possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all' utilizzo dei contenuti pubblicati possono essere richiesti a info@messinaora.it. Messinaora.it non è responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, della qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. Eventuali segnalazioni possono essere inviate a info@messinaora.it.



Messina Ora

Migranti, Open Arms arriva in porto: a bordo anche un cadavere



09/22/2022 10:24

Al molo Norimberga sbarcano 99 migranti soccorsi nei giorni scorsi dalla nave ong Open Arms Uno, alla sua prima missione, al largo del Mediterraneo, Messina, 27 agosto 2022. ANSA/CARMELO IMBESI E' arrivata nel porto di Messina la nave Open Arms Uno con a bordo 402 migranti soccorsi in mare. Ma anche il cadavere di un giovane di 20 anni, l'ennesima vittima tra i disperati che tentano la via del mare per scappare da guerra e miseria e raggiungere l'Europa dal Mediterraneo. "Finalmente", fa sapere la ong spagnola, le persone salvate "potranno ricevere le cure di cui necessitano e il corpo senza vita del ragazzo ucciso brutalmente potrà ricevere una degna sepoltura. Difendiamo la dignità di ogni essere umano". Tra i soccorsi anche 85 minori, 286 uomini, 31 donne provenienti da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia, Algeria. Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su Messinaora.it

Approdati a Messina 402 migranti soccorsi dalla "Open Arms"

Il ministero dell' Interno ha indicato come **porto** sicuro Messina, e al molo Norimberga della città dello Stretto sono approdati i migranti soccorsi alcuni giorni addietro dalla nave Ong "Open Arms". Si tratta di 286 uomini, 31 donne, e 85 minori di cui 5 non accompagnati. A bordo anche un cadavere e sono in corso indagini da parte delle Forze dell' Ordine. I profughi provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono state coordinate dalla Prefettura di Messina e dal Comune.



Sbarcano a Messina i 402 migranti della nave Open Arms Uno

22 Settembre 2022 Cronaca Messina E' stato assegnato il **porto** di Messina alla nave Open Arms Uno che ha a bordo 402 migranti soccorsi in mare. A bordo anche il cadavere di un giovane. "Finalmente", fa sapere la ong spagnola, le persone salvate "potranno ricevere le cure di cui necessitano e il corpo senza vita del ragazzo ucciso brutalmente potrà ricevere una degna sepoltura. Difendiamo la dignità di ogni essere umano". La nave ong Arms Uno con 402 migranti, dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori è in fase di approdo al molo Norimberga di Messina. Provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Le operazioni di sbarco sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di Messina con il coinvolgimento del Comune di Messina, delle forze dell' ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo, etc. Degli 85 minori, solo 5 sono non accompagnati.

Redazione Lascia un commento



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dramma nell' ennesimo maxi sbarco di migranti a Messina: rinvenuto il cadavere di un giovane

Questa mattina al molo Norimberga di Messina sono giunti 402 migranti

La nave ong Arms Uno che trasportava 402 migranti , dei quali 286 uomini, 31 donne, 85 minori ha completato la fase di approdo questa mattina (intorno alle 8.45) al molo Norimberga di **Messina** . Le persone provengono da Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia. Inoltre, nella notizia si nasconde anche un dramma: secondo quanto riferito dalle forze dell' ordine intervenute per dare soccorso, a bordo del mezzo sarebbe presente il cadavere di un giovane uomo. Sono adesso in corso le indagini.



Messina. Altri 400 migranti (85 minori) sbarcano al Molo Norimberga

Redazione | giovedì 22 Settembre 2022 - 08:23 In moto la macchina dei soccorsi coordinata dalla Prefettura MESSINA - In fase di approdo al Molo Norimberga la Ong Open Arms 1. Secondo le prime informazioni, a bordo ci sarebbero 402 migranti (286 uomini, 31 donne, 85 minori) di varie nazionalità (Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia, Algeria) Le operazioni sono, come sempre, coordinate dalla Prefettura di Messina e vedono il coinvolgimento del Comune di Messina, delle forze dell' ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118, Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo. Degli 85 minori, solo 5 sarebbero non accompagnati.



D' Uva: "Il mio Impegno civico per Messina e la distanza dal M5S" VIDEO

Il capolista alla Camera nel collegio messinese, per il movimento di Di Maio, prende le distanze dagli ex colleghi Cinquestelle

MESSINA - Francesco D' Uva racconta il suo nuovo percorso poliitico a piazza Duomo, nel cuore della città. È capolista alla Camera nel collegio di Messina, con province ed Eolie, per il proporzionale con Impegno civico, il movimento guidato dal ministro Di Maio, nell' ambito della coalizione di centrosinistra.. Un "centro democratico" che si è staccato dal Movimento Cinquestelle. Sottolinea il deputato messinese, con due legislature alle spalle: "Dai miei amici e colleghi del M5S mi separa una distanza politica . Noi non facciamo finta di non essere stati al governo per quattro anni e rivendichiamo con forza le nostre scelte, a partire dal reddito di cittadinanza fino al sostegno al governo Draghi. Il miglior presidente del Consiglio possibile se consideriamo la sua credibilità internazionale". "Una cultura di governo e sul terzo mandato nessuna incoerenza" Tra i suoi obiettivi, "con un' attenzione nei confronti del territorio messinese già dimostrata con il risanamento e la scelta in merito all' **Autorità di sistema portuale dello Stretto** ", il decreto taglia bollette, con sostegno alle imprese e alle famiglie in difficoltà, e il mutuo zero anticipo casa per gli under 40. Aggiunge D' Uva: "Rispetto ai periodi iniziali del M5S, una volta al governo, abbiamo capito che coaa si poteva realizzare e che cosa era sbagliato sostenere. Lo stesso Di Maio ha fatto mea culpa in un libro. Abbiamo acquisito una cutura di governo e avere innescato una crisi di governo, come ha fatto il mio ex movimento politico, è stato un grave errore politico". Ma che cosa replica il deputato a chi lo critica per essersi candidato dopo due mandati alla Camera? Ha rinnegato il vecchio cavallo di battaglia Cinquestelle dello stop dopo due legislature? "Anche questo aspetto fa parte di un' evoluzione politica, di una maturazione del punto di vista. In ogni caso, come rispettavo le regole nel M5S, così mi attengo alla linea di Impegno civico e siamo troppo giovani, come movimento politico, per permettersi di non candidare chi ha maggiore esperienza e può dare il proprio apporto". Tag: 0 commenti [Lascia un commento](#)



Lo sbarco a Messina, un uomo è morto e 400 i migranti con più di 100 minori non accompagnati

Ma l'operazione è in corso al Molo Norimberga e il dato potrebbe variare MESSINA - 402 migranti di cui più di (ma il dato è in aggiornamento) di 100 minori non accompagnati nella Ong Open Arms 1 sbarcata oggi al molo Norimberga. Ma soprattutto c'è un morto nella nave e le indagini sulle cause sono in corso, mentre continuano le operazioni di sbarco. Diverse le nazionalità delle persone arrivate: Sudan, Siria, Eritrea, Egitto, Pakistan, Etiopia, Somalia, Algeria. Le operazioni sono, come sempre, coordinate dalla prefettura di Messina e vedono il coinvolgimento del Comune di Messina, delle forze dell'ordine, della Capitaneria di **Porto**, Usmaf, Asp, 118 (in caso di necessità), Croce Rossa, volontari, Save the Children, Unhcr, personale Easo. Un pensiero a chi ha perso la vita in questo terribile viaggio Si legge sulla pagina Facebook di Open Arms 1: Arriviamo a Messina dove finalmente le 402 persone a bordo potranno ricevere le cure necessarie e veder riconosciuti i propri diritti. Un augurio a loro di buona fortuna e un pensiero a chi purtroppo in questo terribile viaggio ha perso la vita.



Incidente vicino al porto di Palermo, tre feriti e traffico in tilt

PALERMO - Incidente stradale nella zona del porto di Palermo. Un Tir e due auto sono state coinvolte nel sinistro in cui si sono registrati tre feriti lievi. Il traffico nella zona vicina a Piano dell' Ucciardone, a poche centinaia di metri dall' area portuale, è andato in tilt. Il camion ha urtato frontalmente un suv e poi un' altra auto. Sul posto sono arrivati il personale del 118 e la polizia municipale che ha effettuato i rilievi e sta cercando di ristabilire la normale circolazione. Ancora incerta la dinamica dell' incidente che probabilmente è stato causato dall' asfalto reso viscido dalla pioggia che si è abbattuta stamattina sul capoluogo.



RemTech, Ferrara è capitale della rigenerazione e sostenibilità

Ferrara, 22 set. (askanews) - A una settimana dall'alluvione che ha colpito le Marche, provocando danni ingenti a imprese e famiglie, i maggiori player si incontrano a Ferrara per partecipare all'appuntamento annuale, nazionale e internazionale, più atteso sui temi della rigenerazione urbana, dissesto idrogeologico, eventi meteorici estremi e prevenzione. Una tre giorni - quella del RemTech Expo - dove sindaci, assessori, politici, ma anche commissari, tecnici e professionisti fanno il punto sulle emergenze che stanno interessando l'Italia. Silvia Paparella, amministratore delegato di Ferrara Fiere Congressi e general manager di RemTech Expo. "In un momento in cui il nostro Paese è colpito da alluvioni e momenti drammatici, noi desideriamo che questo rappresenti un momento in cui riflettere e in cui far sì che i problemi e i rischi del Paese possano diventare un'opportunità". Sono 300 le aziende presenti a Ferrara e 2.000 i relatori e gli ambassador provenienti da 90 paesi nel mondo e rappresentativi dei cinque continenti. All'apertura dei lavori degli Stati generali della gestione e dello sviluppo sostenibile dei territori si sono svolte le premiazioni dei Comuni virtuosi. Presente all'hub tecnologico ambientale anche la Regione Emilia-Romagna che con l'assessore alla Protezione civile, Irene Priolo, ha fatto il punto sulle attività legate alla gestione del territorio. "Noi stiamo provando sempre più a costruire un approccio resiliente delle comunità. Non possiamo lavorare solo in emergenza, dobbiamo lavorare sull'adattamento ai cambiamenti e fare in modo che le comunità, sia dal punto di vista istituzionale che dei cittadini e delle imprese siano pronti a questi eventi che ormai diventeranno quotidiani e normali". Un ruolo importante in Italia di prevenzione dei reati ambientali lo svolge l'Unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri, guidata dal comandante Antonio Marzo. "C'è una sensibilità maggiore, più estesa che coinvolge tutti. I richiami a livello politico si traducono in norme che ci hanno aiutato tanto negli ultimi anni, soprattutto per contrastare il fenomeno legato al traffico dei rifiuti che crea danni irreversibili all'ambiente. Ma anche su tanti altri settori c'è una sensibilità diversa anche da parte della magistratura e di tutte le componenti della società". E sull'alluvione dei giorni scorsi nelle Marche è tornato il presidente del Consiglio nazionale geologi, Francesco Angelo Violo, per il quale tragedie di questo genere si possono evitare "formando e informando la gente che vive nelle aree ad elevato rischio idrogeologico e di esondazione". "I soldi ci sono, non c'è un problema di risorse finanziarie per intervenire con interventi strutturali di mitigazione del rischio, però spesso non vengono spesi o vengono spesi in periodo molto lunghi". Un tema anticipato dal ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha inviato un messaggio video nella prima giornata di RemTech: "accanto allo straordinario sforzo tecnologico" che si sta facendo sul territorio "credo che dobbiamo far crescere non semplicemente una conoscenza ambientalista ma una



cultura ambientalista. Per questo la scuola è fondamentale".

(Sito) Adnkronos

Focus

Pnrr, Mims: "Ad armatori 500 mln per navi green, online decreto con requisiti"

E' online il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l' assegnazione agli armatori di 500 milioni di euro di contributi per il rinnovo della flotta con navi green. Il provvedimento è stato pubblicato sul sito del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) stabilisce le regole per accedere al contributo per l' acquisto di nuove navi o l' ammodernamento di quelle esistenti o in costruzione, con l' obiettivo di favorire la transizione ecologica della flotta. Il Mims spiega che "le risorse previste dal Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) saranno attribuite a progetti presentati dalle imprese armatoriali che siano in grado di assicurare migliori performance ambientali e un significativo abbattimento delle emissioni inquinanti delle navi, anche nei porti, grazie all' uso di sistemi di propulsione di ultima generazione, batterie elettriche, soluzioni ibride o comunque innovative sotto il profilo idrodinamico, sistemi digitali di controllo o della sostenibilità dei materiali".



Paolo Ferrandino segretario generale di FISE Uniport

Il Dirigente romano guiderà l'Associazione, in coordinamento con presidenza e Consiglio direttivo, verso l'obiettivo di una sempre più efficace rappresentanza di terminalisti e imprese del sistema portuale italiano.

Roma - Paolo Ferrandino è il nuovo segretario generale di FISE Uniport, l'associazione che, all'interno di FISE, rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. La scelta del nuovo segretario generale è stata formulata dal Consiglio direttivo dell'Associazione. Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti, ha maturato un'ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l'ex ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Assoporti** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l'incarico di segretario generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, come segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna). 'Ringrazio il presidente e il Consiglio direttivo', ha commentato Ferrandino, 'per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori'.



Informare

Focus

Giovannini: un Ministero del Mare è inutile

L' economia del mare - ha evidenziato il ministro - deve essere coniugata con l' economia di terra

Un Ministero del Mare è inutile dato che «l' economia del mare deve essere coniugata con l' economia di terra»..Lo ha detto oggi il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenendo all' inaugurazione della sessantaduesima edizione del Salone Nautico a Genova. In occasione dell' apertura della manifestazione fieristica, inoltre, il ministro ha annunciato che il 3 ottobre sarà presentato un volume con i rendering dei progetti che le Autorità di Sistema Portuale hanno sviluppato in tutta Italia. «Sarà utile - ha anticipato Giovannini - per avere un' idea di come la portualità cambierà nei prossimi anni, per favorire lo sviluppo della nautica più sostenibile, che questo Salone dimostra essere già una realtà, e per intensificare la relazione con i retroporti e le città».



Informatore Navale

Focus

Fondi per il rinnovo flotte. Assarmatori: "un passo importante verso la transizione energetica"

"Si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica" È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di nuove unità e il refitting di quelle già in esercizio nell' ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo Roma, 21 settembre 2022 - "Conduciamo in porto un provvedimento complesso - prosegue Messina - grazie al lavoro svolto dal Ministro Enrico Giovannini e dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegnamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo".

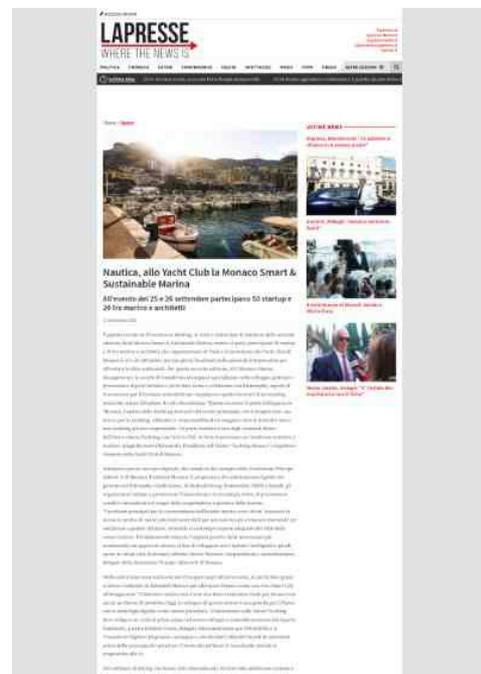


Nautica, allo Yacht Club la Monaco Smart & Sustainable Marina

All' evento del 25 e 26 settembre partecipano 50 startup e 20 tra marine e architetti

22 Settembre 2022 È appena terminato il Consensus Meeting, la terza e ultima fase di selezione della seconda edizione della Monaco Smart & Sustainable Marina, evento al quale partecipano 50 startup e 20 tra marine e architetti, che rappresentano 26 Paesi e si incontrano allo Yacht Club di Monaco il 25 e 26 settembre per due giorni focalizzati sulle azioni da intraprendere per affrontare le sfide ambientali. Per questa seconda edizione, M3 (Monaco Marina Management), la società di consulenza monegasca specializzata nello sviluppo, gestione e promozione di porti turistici e yacht club, torna a collaborare con Blumorpho, esperti di innovazione per il business sostenibile per organizzare questo incontro di networking unico che unisce 250 player di tutto l' ecosistema. "Questo incontro fa parte dell' approccio 'Monaco, Capitale dello Yachting Avanzato' del nostro principato, che è sempre stato una mecca per lo yachting. Abbiamo la responsabilità di incoraggiare tutte le iniziative verso uno yachting più eco-responsabile. Un porto turistico è uno degli elementi chiave dell' intera catena Yachting; una 'micro città', in forte interazione con l' ambiente terrestre e marino", spiega

Bernard d' Alessandri, Presidente del Cluster 'Yachting Monaco' e Segretario Generale dello Yacht Club di Monaco. Attraverso questo concept originale, che beneficia del sostegno della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, Extended Monaco, il programma di trasformazione digitale del governo del Principato, Credit Suisse, Al-Rushaid Group, Bombardier, MB92 e Xerjoff, gli organizzatori mirano a promuovere l' innovazione e la tecnologia verde, di promuovere scambi e interazioni nel campo della progettazione e gestione delle marine. "I problemi principali per la conservazione dell' habitat marino sono chiari. Sostenere la messa in pratica di nuove soluzioni sostenibili per una nautica più virtuosa è essenziale per continuare a godere del mare, fornendo al contempo risposte adeguate alle sfide della conservazione. È fondamentale valutare l' impatto positivo delle innovazioni pur mantenendo un approccio olistico al fine di sviluppare porti turistici intelligenti e quindi aprire la strada città di domani", afferma Olivier Wenden, vicepresidente e amministratore delegato della fondazione Principe Alberto II di Monaco. Molte azioni sono state realizzate nel Principato negli ultimi tre anni, in particolare grazie al lavoro realizzato da Extended Monaco per affermare Monaco come una vera Smart City all' avanguardia. "L' industria nautica non è solo una forza economica vitale per Monaco ma anche un fattore di attrattiva. Oggi, lo sviluppo di questo settore è una priorità per il Paese, con la tecnologia digitale come risorsa principale. L' innovazione nella 'Smart Yachting' deve svolgere un ruolo di primo piano nel nostro sviluppo e ammodernamento nel rispetto l' ambiente", precisa Frédéric Genta, delegato interministeriale per l' Attrattività e la Transizione Digitale del governo monegasco che chiuderà i dibattiti lunedì 26 settembre prima della consegna dei premi per l' International Smart & Sustainable Awards in programma alle 16.



LaPresse

Focus

Del centinaio di startup che hanno fatto domanda solo 50 sono state selezionate insieme a una ventina di porti turistici e architetti di 26 paesi. In vista dell' International Smart & Sustainable Marina Awards, i candidati si sono presentati ad una giuria Internazionale, composta da direttori generali di porti turistici, grandi aziende e investitori. Prima dell' evento sono state organizzate 173 interviste individuali tra 50 start-up e 36 membri della giuria. Tra le in lizza, la giuria ha selezionato un finalista in ciascuna delle sette categorie coinvolte, ovvero: CompPair Technologies (categoria New Materials) per il suo rivoluzionario composito in grado di autoripararsi 400 volte più velocemente, più volte e con una qualità migliorata; EConcrete (Biodiversità) compreso il calcestruzzo innovativo per le costruzioni marittime consentono lo stoccaggio del carbonio e la conservazione della biodiversità; Falco (Mobilità e Servizi) con il suo dispositivo digitale per ottimizzare la gestione dei servizi in un porto turistico e offrire una navigazione connessa ai propri clienti; GPA Seabots (ottimizzazione dell' acqua) specializzata in robotica navale e veicoli autonomi di superficie che consentono l' analisi, la conservazione e il ripristino degli ambienti marini; Moore More (Equipment & Infrastructure) che aumenta il numero di postazioni di lavoro da circa +25% a 40% ormeggio nei porti turistici con un sistema di pontili mobili evitando la costruzione di nuovi infrastrutture con il retrofit di elementi esistenti; Securaxis (Sicurezza) che fornisce misurazioni acustiche nel tempo per proteggere le comunità dall' impatto dell' inquinamento acustico e Solar Cloth (Energy Optimization) e relativi Pannelli solari flessibili su misura che possono essere facilmente spostati e rimossi. Tra questa selezione finale, lunedì 26 settembre verrà scelto un unico vincitore. "Questa edizione 2022 ha svelato molte aziende con un forte potenziale per fornire soluzioni ai porti turistici nei loro programmi di sostenibilità. La rilevanza dei candidati e il loro alto grado di innovazione è stato elogiato dai membri della giuria. Sono stati premiati 31 candidati, il che dimostra chiaramente che questo processo va oltre il semplice assegnazione di un premio. Promuove l' instaurazione di collaborazioni per l' adozione di innovazioni. Le discussioni tra start-up, produttori e investitori sono in corso", spiega Géraldine A. Gustin, ceo di Blumorpho. Questa seconda edizione è stata estesa a porti turistici e architetti. Alcuni progetti presentano filosofie architettoniche altamente innovative con un approccio sostenibile alla costa. Sono idee interessanti che potrebbero suscitare l' interesse dei porti turistici per possibili sviluppi o ampliamenti futuri mantenendo l' eco-responsabilità al centro dei progetti. "Abbiamo la stessa visione e passione per l' ambiente e la sostenibilità. Questo è il nostro leitmotiv e siamo convinti che insieme sia possibile immaginare un futuro responsabile con porti turistici virtuosi e attraenti" spiega José Marco Casellini, amministratore delegato di M3. Nella categoria Marina, Habacoa situata alle Bahamas, Kos Marina e Flisvos, entrambe con sede in Grecia, che hanno incontrato il favore della giuria. Tra gli Architetti ci sono i norvegesi di Snøhetta, il cui progetto di costruzione sommersa è integrato perfettamente all' ambiente marino o agli austriaci di NBAX e al loro progetto di riabilitare un ex cantiere navale situato nel centro di Sanya in Cina che si è distinto, per non parlare dello studio di architettura spagnolo On A che ha

LaPresse

Focus

scommesso sullo sviluppo di un porto al centro del quale potrebbe essere integrato un lago. Lunedì 26 settembre verranno premiati solo uno studio di architettura e un progetto di marina. Nulla è ancora deciso, perché il voto del pubblico deve ancora essere preso in considerazione. Due giorni di incontri sono in programma quest' anno, con in particolare una prima sessione di networking che consentirà ai partecipanti di presentare il proprio progetto nell' area espositiva domenica 25 settembre alle 15, come il Corinthia Yacht Club, in costruzione nel cuore di Porto Arabia Marina (Doha) e il Zhoushan Yacht Club, progettato da Ateliers Jean Nouvel nella baia di Hambi Zijin nella provincia di Zhejiang (Cina), la cui ambizione è costruire una destinazione nautica unica, con energia positiva e una bassa impronta di carbonio. Lunedì 26 settembre sono in calendario due conferenze che affronteranno a loro volta "il valore economico apportato dall' impatto positivo e sostenibilità" e "Immersion in the Blue Economy". Tra le altre novità, l' organizzazione di laboratori sull' ottimizzazione dell' acqua, ottimizzazione dell' energia, tutela e rigenerazione della biodiversità, nuovi materiali da costruzione ed eco progettazione, gestione delle porte, sicurezza e accelerazione della transizione. Grazie allo sviluppo del digitale, come vera e propria "Capitale dello Yachting Avanzato" e sotto l' impulso di S.A.S. il Principe Alberto II, Monaco apre la strada a innovazioni che giocheranno un ruolo decisivo nel futuro della nautica da diporto che aspira ad essere responsabile, rispondendo al meglio alle sfide del pianeta. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Lavoratori portuali vittime di amianto

ROMA È stato firmato dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando il decreto interministeriale che stabilisce procedure e modalità di erogazione, per il 2021 e il 2022, delle prestazioni a carico del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie correlate all'esposizione all'amianto nell'esecuzione di operazioni portuali. Il limite di spesa è pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Ad accedere al contributo potranno essere gli eredi delle vittime che risultino destinatari del risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, sulla base di quanto liquidato con sentenza esecutiva o con verbale di conciliazione giudiziale. La domanda potrà essere presentata anche dalle Autorità di Sistema portuale soccombenti in sentenze esecutive o comunque parti debentrici in verbali di conciliazione giudiziale. Le domande potranno essere presentate all'Inail entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto. L'Inail stessa sarà responsabile della procedura di valutazione della domanda e procederà all'erogazione della prestazione grazie al trasferimento delle relative risorse finanziarie da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



Logistica portuale: come si evolve il settore

GENOVA La logistica non risulta essere tra i settori più attrattivi. Malgrado ciò, Gi Group, agenzia per il lavoro a capitale italiano, ha registrato una crescita a due cifre della domanda di personale da parte delle aziende, un trend positivo che dura da anni e che ha visto con la pandemia e l'eCommerce un vero boom nel 2020. Tale crescita e la digitalizzazione del settore influenzano anche l'evoluzione dei profili e delle competenze. Questi temi sono al centro dell'evento organizzato dalla stessa Gi Group, Assiterminal, Fedespedi, Assagenti e ALIS. L'evoluzione della logistica portuale: catena del valore, competenze, persone, presso l'Acquario di Genova Padiglione Biodiversità, alla presenza del sindaco Marco Bucci, del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Porto di Genova Umberto Benezzi e di Francesco Baroni, Country Manager di Gi Group Holding Italia. Come cambiano le competenze e i modelli di business che interessano il mondo della logistica portuale? Da questa domanda è nata l'idea di confrontarci con ospiti ed esperti a Genova, città emblema di questo comparto in Italia commenta Michele Savani, Division Manager Logistics di

Gi Group Il settore logistico è un ecosistema articolato, che va infatti scoperto andando nel dettaglio delle dinamiche e delle esigenze di ogni specifico cluster e di ogni specifico territorio, e che va valorizzato agli occhi di candidati e lavoratori, facendone conoscere il valore economico e soprattutto il trend di digitalizzazione e automazione che lo caratterizza, generando opportunità professionali interessanti e inedite. Da una survey condotta da Gi Group all'interno di scuole di diversi gradi in tutta Italia è emerso come ancora oggi la parola logistica venga associata dai candidati a parole come trasporto (23,9%), organizzazione (10,9%) e magazzino (10,3%), ma conoscendo più da vicino questo mondo si scopre quanta ricchezza in più ci sia in questo settore. Sulla base della attività di Gi Group a livello locale e del confronto con le associazioni e gli HR, emergono tre temi che interessano il settore: la transizione digitale, la carenza di competenze dei lavoratori in forza e uno skill shortage relativo ai candidati più junior. Da una prima survey realizzata nei mesi scorsi emerge una domanda di figure legate alla transizione digitale: sempre più spesso vengono ricercate figure di Business Analyst, Responsabile Pianificazione e Ottimizzazione dei processi, Data Manager, Sviluppatori Software e Business Developer. Ma anche profili più caratterizzanti per il comparto della logistica portuale e di quanto ruota intorno ad essa: Gruisti Portuali, Manutentori Meccanici ed Elettrici, Macchinisti, Operatori di Piazzale e di Banchina, Doganalisti, Operativi Spedizionieri spiega Giovanna Parodi, HR Sales Account di Gi Group e riferimento per la Divisione Logistics Gi Group per la Liguria. Per visionare il programma dell'evento e registrarsi: [clicca qui](#)



Ferrandino nuovo n.2 di Fise Uniport

di Redazione Port News

L'ex segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Paolo Ferrandino, è il nuovo Segretario Generale di Fise Uniport. Lo comunica la stessa Associazione, che all'interno di FISE, rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. La scelta del nuovo Segretario Generale è stata formulata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti. Prima di approdare in Associazione, il neo Segretario Generale Uniport ha maturato un'ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l'ex Ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Assoport** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, è stato il n.2 dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna). 'Ringrazio il Presidente e il Consiglio Direttivo', ha commentato Ferrandino, 'per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori'.

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente 



The screenshot shows the Port News website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Ambiente' and social media icons. Below that is the 'PORT NEWS' logo and the subtitle 'Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale'. A search bar is visible. The main content area features a large image of a port with the text 'UNIPORT' and the headline '22 Settembre 2022 - News Cambio ai vertici Ferrandino nuovo n.2 di Fise Uniport'. Below the headline, there's a short introductory text. To the right, there's a sidebar with various news categories like 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Coronavirus Crociere', etc.

Primo Magazine

Focus

Paolo Ferrandino è il nuovo Segretario Generale di FISE Uniport

22 settembre 2022 - Paolo Ferrandino è il nuovo Segretario Generale di FISE Uniport, l'Associazione che, all'interno di FISE, rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. La scelta del nuovo Segretario Generale è stata formulata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Ferrandino, romano di nascita, classe '57, è specializzato in politica ed economia dei trasporti. Prima di approdare in Associazione, il neo Segretario Generale Uniport ha maturato un'ampia e consolidata esperienza nel settore dei porti e della logistica, in particolare operando: per circa 20 anni (1980 - 1999) presso l'ex Ministero dei Trasporti (settore navigazione); dal 2000 al 2017 in **Assoport** (associazione delle Autorità Portuali) dove, dal 2008, ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale; dal marzo 2017 fino alla settimana scorsa, come Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale (porto di Ravenna). "Ringrazio il Presidente e il Consiglio Direttivo - ha commentato Ferrandino - per il prestigioso incarico assegnatomi che ho accolto con grande entusiasmo, dopo aver trascorso una vita nel mondo della portualità. Obiettivi del mio mandato saranno supportare gli associati e contribuire a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Associazione, oggi sempre più interlocutore imprescindibile nel sistema portuale nazionale, anche attraverso un costante dialogo e confronto con il mondo delle Istituzioni, con le altre Associazioni, gli stakeholder della filiera della logistica e le organizzazioni dei lavoratori".



Primo Magazine

Focus

Fondi per il rinnovo flotte. Assarmatori: "un passo importante verso la transizione energetica"

22 settembre 2022 - "Si tratta di una misura che l' armamento italiano attendeva da vent' anni e che potrà dare un nuovo e determinante impulso agli investimenti nella direzione di una vera e sostenibile politica di transizione energetica". È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina al Decreto Attuativo con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dettagliato le modalità per usufruire dei 500 milioni di euro stanziati nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di nuove unità e il refitting di quelle già in esercizio nell' ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo. "Conduciamo in porto un provvedimento complesso - prosegue Messina - grazie al lavoro svolto dal Ministro Enrico Giovannini e dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, capaci di rendere questo strumento coerente con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato. Sebbene le normative unionali siano molto sfidanti al punto che potrebbero limitare l' appetibilità della misura, ci impegniamo sin da oggi a lavorare con il massimo impegno per conseguire l' obiettivo del rinnovo delle flotte impegnate sui servizi regolari nel Paese e sfruttare quindi sino in fondo questa occasione per ora unica nel panorama europeo".



Carnival Luminosa, issata la bandiera delle Bahamas al posto di quella italiana / Immagini

Carnival Luminosa (ex Costa Crociere) è stata ufficialmente registrata presso l' Autorità Marittima delle Bahamas (BMA)

Palermo - L' ex nave di Costa Crociere Luminosa è entrata a tutti gli effetti nella flotta Carnival Cruise Line, compagnia appartenente anch' essa alla holding americana Carnival Corporation. Ieri la Carnival Luminosa è stata ufficialmente registrata presso l' Autorità Marittima delle Bahamas (BMA). Durante la cerimonia, gli ufficiali di Carnival Luminosa e la società di classificazione hanno completato tutti i necessari processi di registrazione, e il cadetto Mark Casson, cittadino delle Bahamas di Freeport , ha issato la nuova bandiera delle Bahamas che prende il posto di quella italiana. "Siamo orgogliosi e onorati che Carnival Luminosa si unisca alle altre cinque navi che abbiamo registrato alle Bahamas", ha affermato Christine Duffy, presidentessa di Carnival Cruise Line . "La BMA è tra le amministrazioni più rispettate nel trasporto marittimo internazionale, e apprezziamo il suo livello di professionalità per garantire i più alti standard di sicurezza. Questo momento è il simbolo del nostro impegno continuo verso questo Paese". Quando la nave salperà per Dubai, batterà la bandiera delle Bahamas. Alla fine arriverà in Australia tra meno di due mesi, e offrirà ai clienti Carnival itinerari stagionali da Brisbane dal 6 novembre 2022 al 13 aprile 2023, prima di riposizionarsi per il servizio stagionale da Seattle all' Alaska il prossimo maggio.



Msc adesso fa rotta sul 35% di Rimorchiatori Riuniti

Il mandato per la cessione del 35% è in mano alla banca d'affari Lazard, secondo un'anticipazione del Sole 24 Ore

Redazione

Genova - Msc ha messo gli occhi sulla quota detenuta da Dws Infrastructure (gruppo Deutsche Bank) in Rimorchiatori Riuniti delle famiglie genovesi Gavarone e Delle Piane . Lo anticipa Il Sole 24 Ore . Il mandato per la cessione del 35% è in mano alla banca d'affari Lazard. 'Nel giugno scorso - ricorda il quotidiano - Rimorchiatori Riuniti ha rilevato il 100% di Keppel Smit Towage Private Limited e Maju Maritime Pte Ltd, due dei maggiori fornitori di servizi di rimorchio portuale attivi a Singapore e in Malesia, entrando così da protagonista nel servizio di rimorchio portuale a Singapore e in Malesia. Il gruppo genovese è diventato dunque il terzo operatore di rimorchio portuale al mondo con una flotta di circa 170 mezzi attivi in Europa, Asia e Sud America'. Alcuni giorni fa il gruppo fondato da Gianluigi Aponte ha anche rilevato dal gruppo Scafi l'altro 50% di Con.tug, diventando così proprietario al 100% della società che fino al 2026 ha in concessione i servizi nello scalo di Gioia Tauro.



Cambiamenti azionari in vista e nuova acquisizione in Africa per Rimorchiatori Mediterranei

Il socio di minoranza Deutsche Asset Management starebbe cercando acquirenti per il suo 35% o per il 100% della società e Msc figura fra gli interessati

di Nicola Capuzzo 22 Settembre 2022 Rimorchiatori Mediterranei, la subholding del gruppo Rimorchiatori Riuniti partecipata al 35% dal fondo d'investimento Deutsche Asset Management e attiva nel business del rimorchio portuale, presto potrebbe essere protagonista di importanti cambiamenti azionari. Per il socio di minoranza, investitore istituzionale del gruppo Deutsche Bank, dopo cinque anni dal suo ingresso avvenuto nel 2017 sembra essere arrivato il momento della wayout per cui si sta mettendo in moto la macchina degli advisor incaricati di trovare soggetti potenzialmente interessati. Secondo quanto riferisce Il Sole 24 Ore questo incarico è stato affidato a Lazard. In vendita verrà messo certamente la quota in mano a Deutsche Asset Management e pari dunque al 35% ma secondo quanto riferito da alcune fonti a SHIPPING ITALY non è escluso che sul mercato possa essere messo anche il 100% di Rimorchiatori Mediterranei al fine di attirare l'interesse non solo di investitori finanziari ma anche di gruppi industriali. Primo fra tutti, come ricorda anche Il Sole 24 Ore, il Gruppo Msc che nel business del rimorchio portuale da pochi anni è entrato attivamente attraverso la controllata MedTug di cui esistono filiali in Belgio, Olanda, Germania, Spagna e in Italia a Gioia Tauro (dove il 100% di Con.tug era stato rilevato nel 2021). Nei mesi scorsi Msc aveva mostrato interesse verso la gare per i servizi di rimorchio in vari porti italiani come Spezia, Civitavecchia e Genova. Nel capoluogo ligure proprio Rimorchiatori Riuniti si è appena aggiudicata la riconferma del servizio (appalto da 400 milioni di euro per i prossimi 15 anni) e questo rinnovo era probabilmente la tappa che il socio di minoranza attendeva per poter poi monetizzare la sua uscita dalla società. L'altro grande affare chiuso recentemente da Rimorchiatori Riuniti è stato l'acquisizione del 100% delle società Keppel Smit Towage Private Limited e Maju Maritime Pte Ltd, aziende attive rispettivamente nel porto di Singapore e in Malesia; un'operazione grazie alla quale la società genovese è diventata il terzo player mondiale nel business del rimorchio portuale alle spalle di Smit e Boluda. Per un gruppo armatoriale come Msc attivo in tutto il mondo e alla progressiva ricerca di integrazione verticale, quello di Rimorchiatori Riuniti è certamente un dossier al quale guarderà con interesse. Rimorchiatori Mediterraneo nell'ultimo esercizio (2021) ha chiuso con un utile netto pari a 25 milioni di euro (in crescita rispetto al profitto di 11,3 milioni del 2020) grazie ai proventi delle controllate che dai 19,4 milioni del 2020 sono saliti a 30,9 milioni di euro. Più nel dettaglio Rimorchiatori Augusta l'anno scorso ha fatto registrare un utile di 10,1 milioni di euro, Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova 5,3 milioni, Rimorchiatori Salerno 703mila, Tug Malta 3,5 milioni, la ravennate Sers 7,1 milioni, la norvegese Stadt Sjøtransport As una perdita di 375mila euro e leggermente



Shipping Italy

Focus

in positivo hanno chiuso anche la colombiana Augustea Grancolumbia e la portoghese Kiana Lda. In termini di dividendi conferiti alla controllante Rimorchiatori Mediterranei 8 milioni sono arrivati da Rimorchiatori Augusta, 5,1 milioni da Tug Malta, 10 milioni da Sers, 8,3 milioni da Rimorchiatori Porto di Genova, 400mila euro dalla portoghese Kiana e 135mila euro dalla partecipata Rimorchiatori Napoletani (azienda in cui il gruppo genovese è salito oltre l'8%). Dei 25 milioni di euro di utile registrati nel 2021, 20 milioni sono stati distribuiti ai soci come dividendi. Sempre dal bilancio si apprende infine che nei mesi scorsi erano "in corso trattative per l'ingresso di Rimorchiatori Mediterranei nell'azionariato di una società angolana denominata Epinosul, azienda che si occupa del servizio di rimorchio portuale nel porto di Luanda. L'operazione - si legge - dovrebbe prevedere l'acquisto di una quota maggioritaria della partecipazione, detenuta in una holding maltese".

Shipping Italy

Focus

I noli container Cina - Italia tornano sotto i 7.000 dollari

Solo un anno fa il costo per la spedizione di un box da 40' era di 13.646 dollari

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 22 Settembre 2022 Il crollo dei noli marittimi per la spedizione di container, visibile ormai da diverse settimane dopo l' inedito boom vissuto in precedenza, non si ferma. Le tariffe, evidenzia l' ultimo report Drewry, sono infatti calate nell' ultima settimana di un ulteriore 10%, portando il loro valore medio - riassunto dal Composite Index elaborato dalla società di analisi - a quota 4.472 dollari per l' invio di un box da 40 piedi.

A trascinare verso il basso il parametro è, più delle altre, la performance della rotta Shanghai - Genova, con i noli che sulla tratta vivono una flessione del 13% e si portano molto al di sotto dei 7mila dollari, precisamente a quota 6.419. Per fare un confronto, è sufficiente ricordare che un anno fa spedire un container lungo la stessa tratta sarebbe costato più del doppio, ovvero 13.646 dollari. Cali si riscontrano comunque anche lungo quasi tutte le altre tratte considerate dall' analisi. I costi delle spedizioni sulla Shanghai - Rotterdam scendono del 10% a 6.027 dollari, mentre sulla Shanghai - Los Angeles il declino è dell' 11% (3.779 dollari) e sulla Shanghai - New York del 9% (7.701 dollari). Flessioni più lievi si osservano infine sui costi delle spedizioni container da Rotterdam a Shanghai (-5%, 1.006 dollari) e New York - Rotterdam (-2%, 1.255 dollari). In lieve recupero rispetto alla scorsa settimana infine i costi degli invii sulla rotta Rotterdam - New York (+2%, 6.737 dollari) e Los Angeles - Shanghai, dove pure si nota un incremento del 2%, per un costo medio per l' invio di un box da 40' di 1.282 dollari.

